GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

goccia di carnia
gocciadicarnia.it
seguici su

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 15 AGOSTO 2019

€1,40 ANNO 74 - N°193 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

INVESTE UN RAGAZZO E FUGGE

Palazzolo, incastrata dalle telecamere un'automobilista udinese

MAURO / PAG. 32

DONNA AGGREDITA E RAPINATA MENTRE STA ENTRANDO A CASA

/ PAG. 21

LE INDAGINI A LIGNANO

Paura al concerto «Ho visto chi ha usato lo spray»

Si cerca un trentenne alto circa 1,65. Carnagione scura e capelli rasati
Il testimone chiave racconta: «Ho anche parlato con il sospettato»

Rapina con lo spray urticante durante il concerto del rapper Salmo: spunta un testimone chiave. Nell'inchiesta sull'episodio avvenuto lunedì a Lignano, alla Beach Arena, ci potrebbe dunque essere una svolta o almeno questa è la speranza della polizia. Una persona, infatti, ha contattato gli investigatori spiegando di aver visto e di aver anche parlato con un uomo molto simile a quello descritto dal ragazzo che si trovava vicino al 21enne del Padovano al quale è stata strappata dal collo la catenina d'oro. Si tratterebbe di un trentenne alto circa un metro e 65 centimetri.

ROSSO / PAG. 12

Trieste "scippa" i musei Miramare gestirà Aquileia e Cividale

PELLIZZARI / PAG. 13

CENTRO STORICO

Via Mercatovecchio La pietra piasentina arriva dalla Slovenia

RIGO / PAG. 18

MAJANO

Addio al fondatore del colorificio, sostenne il Festival e l'Udinese

CASASOLA / PAG. 28

Esplosione in Russia L'Arpa: in Fvg nessun rischio radioattivo

/ PAG. 23

I tronchi abbattuti diventano arredi per la spiaggia

GRILLO / PAG. 26

L'INTERVISTA

Fedriga apre il dossier Tav: l'alta velocità anche in Friuli

MATTIA PERTOLDI

Riaprire il dossier Tav e provare a riportare anche il Friuli Venezia Giulia all'interno dello schema "alta velocità" da cui è uscito, nella passata legislatura, per espressa volontà dell'ex maggioranza di centrosinistra. Massimiliano Fedriga punta in alto.

/ PAGINE 2 E 3

I PARLAMENTARI

LUIGI VICINANZA / PAG. 6

IL COMMA 22 DELLA CRISI DI GOVERNO

Ferragosto, governo mio non ti conosco. E sì, è proprio l'estate dei tradimenti neppure dissimulati. Il ribaltamento delle alleanze, le maggioranze variabili, un politicismo estremo e manovriero contrassegnano una crisi di sistema esplosa in tutta la sua evidenza con l'azzardata manovra di Salvini.

Il Messaggero Veneto domani non uscirà. Il giornale tornerà in edicola sabato 17 agosto. Aggiornamenti su www.messaggeroveneto.it A tutti buon Ferragosto.

RESISTENZA

Carnia, agosto 1944 Un'isola di libertà nella marea nera

PAOLO MEDEOSSI

Quando raccontò le storie di Lisuta, Ivan, Chila e Givi, Leonardo Zanier le ambientò al tempo in cui esisteva «una Carnia come mai (e come forse mai più) era esistita».

/ PAG. 36

NACQUE 250 ANNI FA

Napoleone, ascesa e caduta dell'uomo solo al comando

ERNESTO FERRERO

«Le cose più importanti al mondo si realizzano grazie alla cultura». Così uno dei tanti aforismi in cui Napoleone ha condensato la sua sapienza di statista, da vero maestro di tweet.

/ PAG. 37

Le strategie del centrodestra

Intervista Le sfide del futuro

Per i prossimi anni il governatore punta deciso sulle infrastrutture
Entro la fine del 2019 focus su sanità, enti locali e taglio delle tasse

Fedriga apre il dossier Tav «Va fatta anche in Friuli»

MATTIA PERTOLDI

Riaprire il dossier Tav e provare a riportare anche il Friuli Venezia Giulia all'interno dello schema "alta velocità" da cui ne è uscito, nella passata legislatura, per espressa volontà dell'ex maggioranza di centrosinistra. Massimiliano Fedriga punta in alto e si muove nel solco della mozione che sta costando il posto da premier a Giuseppe Conte inserendo la Regione nella partita delle grandi infrastrutture. Il governatore, però, sa bene che quello è un obiettivo, peraltro solo possibile, di lungo periodo. Così, per i prossimi mesi, il focus è tarato essenzialmente su tre temi: completamento della rivoluzione in sanità con la stesura della programmazione complessiva, avvio della riforma degli enti locali, che dovrà essere votata nel 2020, e prosieguo della politica di detassazione alle imprese avviata nell'ultima legge di Bilancio regionale.

Presidente, cominciano dal post-Uti. La riforma è ferma?

«No, stiamo scrivendo i testi e facendo tutte le verifiche necessarie per capire qual è la strada più rapida ed efficace per ritornare a un ente di carattere elettivo visto che reputo fondamentale che siano i cittadini a scegliere direttamente chi amministra la res publica. Ma è importante anche "sentire" l'appartenenza a un ente e il voto è utile anche in quella direzione».

Quanto alle tempistiche?

«Le riforme vanno fatte bene, senza fretta. Un cambio di paradigma come questo che modifica l'assetto istituzionale del Friuli Venezia Giulia deve essere condiviso il più possibile. Quattro Province? È una delle ipotesi in campo, ma non l'unica».

Resta in piedi l'idea di commissariare inizialmente gli enti?

«Certo, stiamo verificando se è possibile intervenire con una semplice norma di attuazione da approvare in Paritetica oppure sia necessario modificare lo Statuto. In entrambi i casi ho chiesto che, inizialmente, si preveda la prima consiliatura di durata inferiore ai 5 anni per portare al voto i cittadini, a partire dal 2023, contemporaneamente alla Regione. Quindi l'idea è completare la riforma il prossimo anno per una prima votazione nel 2021».

Il terzo lotto della terza corsia sarà completato con un anno di anticipo cioè entro la prossima primavera

A proposito di Paritetica: se cade il Governo che fine farà la regionalizzazione della scuola?

«Forse si sbloccherà, finalmente, perché rispetto a un'alleanza con il M5s che ha un'idea centralista e statalista del Paese, penso che il nuovo Governo avrà molto più a cuore le Autonomie e le periferie».

Ammesso che si vada al voto...

«Un inciucio di Palazzo sarebbe offensivo verso gli elettori. Matteo Renzi ancora il 22 luglio si diceva contrario a qualsiasi accordo con il M5s e adesso pensa a un patto con i grillini che, ribadiamolo, non sarebbe di pochi mesi, ma andrebbe avanti il più possibile, almeno fino al 2022».

Cosa risponde ai pentastellati che l'accusano di essere perennemente in campagna elettorale come Matteo Salvini?

«È la stessa accusa che mi rivolge il Pd, il che fa capire l'assonanza che si sta creando tra i due partiti. Se poi ritengono che confrontarmi continuamente con i cittadini e mantenere le promesse fatte significhi essere perennemente in campagna elettorale allora ne sono fiero e orgoglioso».

Mettiamo che si vada alle urne: lei ritornerebbe all'alleanza con Fi e Fdi?

«Sui territori la coalizione funziona e governa bene. Non decido io, ma Salvini, però certamente nelle Regioni e nei Comuni ci sono testimonianze di un'ottima ed efficace collaborazione».

All'interno della coalizione, tuttavia, si dice che lei non gradisca molto l'asse tra Ferruccio Saro e Piero Mauro Zanin...

«Ma no, fanno tutti e due parte della maggioranza. Devo dire che in quest'anno e qualche mese di governo siamo riusciti a portare a casa molti risultati. Dal Patto con lo Stato alla riduzione della pressione fiscale per la montagna e per le nuove imprese che si insediano, fino alle deduzioni Irap per le nuove assunzioni e ai contributi per chi assume persone uscite da crisi aziendali. Per non parlare delle misure di carattere sociale: dal dimezzamento dei costi per il trasporto pubblico locale a favore degli studenti, all'asilo nido gratuito dal secondo figlio in poi».

Le opposizioni non la pensano così...

«Mi pare che non si rendano conto di quello che viene portato in Aula. Dire che non abbiamo fatto niente per lavoro ed economia è una menzogna. Dopo capisco che il loro cruccio sia sapere cosa faccio ogni giorno per preparare qualche comunicato stampa e sostenere che non vada bene nulla. Ma se studiassero le leggi, invece delle agenzie di stampa, farebbero un'opposizione migliore. Io ho questa immagine: Cristiano Shaurli e Debora Serracchiani che vanno a dormire con l'angoscia di non sapere cosa ho fatto un'ora prima e non averlo commentato. È incredibile, vivono di questo».

Torniamo a voi: però non può dire che alle Europee Saro, tra endorsement a Carlo Calenda e l'ospitata di candidati di +Europa non l'abbia infastidita...

«Diciamo che sono contento del 42% che ha preso in regione la Lega. Ma tutta la compagine di maggioranza è importante, così come la chiarezza e la coerenza manifestate in questo periodo e che devono continuare a restare tali. Perché se non dovessero più esserci, per rispetto dei cittadini, esattamente come a Roma, dovremmo tornare a dare la parola agli elettori».

E sugli attacchi dell'opposizione a Zanin definito un presidente non superpartes cosa ne pensa?

«Da vertice dell'esecutivo mi guardo bene dal dare giudizi sul presidente del Consiglio regionale, cioè sull'organo legislativo. Fino adesso, in ogni caso, i lavori d'Aula sono stati sempre organizzati in modo corretto e rapido ed è questo che interessa ai cittadini».

Passiamo alla sanità. Si aspettava di dover sanare un altro buco?

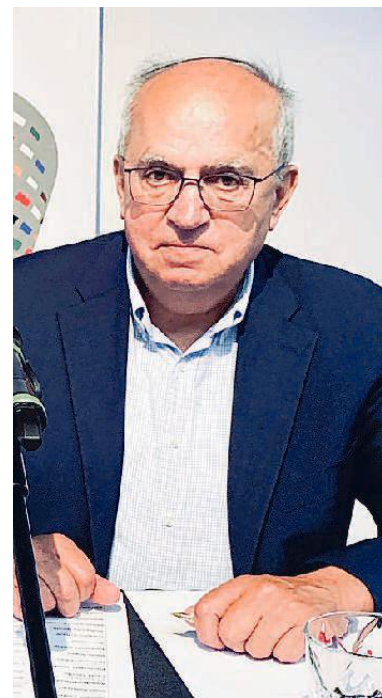
Il sistema sanitario

Promossa la gestione targata Riccardi

«La strada è ancora lunga, entro fine anno verrà definita la programmazione sanitaria nei suoi dettagli, ma fino a questo momento Massimiliano Fedriga promuove la gestione di Riccardo Riccardi al vertice del sistema salute. In particolare il governatore pone l'accento su quello che definisce come una decisa diminuzione del deficit delle Aziende ottenuto in un anno di legislatura. Quanto ai vertici delle Aas per il prossimo futuro, invece, il presidente della Regione non si sbottona. Dopo aver sottolineato, infatti, come ai bandi per la scelta dei direttori generali abbiano partecipato 70 professionisti, Fedriga non offre nessuna rassicurazione effettiva a Nicola Zavattaro – nonostante le richieste di quest'ultimo – e nemmeno conferma la voce secondo la quale sarebbe ricominciato il corteggiamento nei confronti di Paolo Bordon.

I rapporti tra alleati

Nessuna polemica esplicita con Saro

«Le frizioni durante la campagna elettorale per le Europee – con l'ex senatore che prima ha spiegato come una parte di mondo che si riconosce in Progetto Fvg vedesse di buon occhio la candidatura di Carlo Calenda e poi ha ospitato un evento di +Europa –, così come il pressing affinché al vertice dell'Anci Fvg non ci vada un leghista da parte di Ferruccio Saro, non agitano il sonno di Massimiliano Fedriga. Il governatore, infatti, sceglie di non polemizzare con il segretario regionale della lista civica fondata da Sergio Bini, si limita a sottolineare il consenso "monstre" raccolto dalla Lega in Friuli Venezia Giulia alle Europee (42%) e agli alleati chiede coerenza nelle scelte e nelle posizioni. «Se non dovesse essere più così un giorno – spiega Fedriga – allora la via maestra non potrebbe essere che ridare la parola ai cittadini della regione».

Il ruolo in Consiglio

Posizione neutrale sulle mosse di Zanin

«Piero Mauro Zanin, ai di là del nuovo asse stretto con Ferruccio Saro, è entrato nel mirino, praticamente dal momento stesso in cui si è insediato nella posizione che per poche settimane è stata di Ettore Romoli a inizio legislatura, delle opposizioni che lo hanno spesso accusato di non svolgere il proprio ruolo in maniera superpartes. Fedriga, però, non scende nell'arena della polemica limitandosi a sostenere come lui, a capo del potere esecutivo di questa Regione, non si permetta di contestare le scelte e gli atteggiamenti di chi guida un altro potere e cioè quello legislativo. Per il resto il presidente sceglie di evidenziare come, a suo dire, la gestione dell'Aula da parte dell'ex sindaco di Talmassons sia stata adeguata ai tempi richiesti da una politica "veloce" come vuole Fedriga.

Gli attacchi ai dem

Nel mirino finiscono Shaurli e Serracchiani

«Nel mirino del governatore, invece, finisce decisamente il Pd con, in particolare, il segretario regionale Cristiano Shaurli e l'ex presidente del Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani. In poche parole, i due esponenti dem vengono accusati, da Massimiliano Fedriga, di attendere le sue dichiarazioni per replicare a mezzo stampa senza curarsi di analizzare nel dettaglio i provvedimenti che il centrodestra porta in Aula. Una sferzata, inoltre, il leghista la riserva anche al M5s che lo ha tacciato di essere sempre in campagna elettorale, come Matteo Salvini, e di non occuparsi dei problemi del Friuli Venezia Giulia. Per Fedriga, in questo senso, le parole dei grillini dimostrano soltanto la nuova vicinanza e assonanza alle posizioni del Pd, tanto a Roma quanto all'interno dei confini regionali.

Secondo il presidente un nuovo Governo sbloccherà la regionalizzazione della scuola in Paritetica

L'obiettivo resta quello di completare l'iter del dopo-Uti in primavera per andare al voto nel 2021

«In realtà non mi attendevo un miglioramento così significativo del deficit ottenuto dal vicepresidente Riccardo Riccardi prima ancora di aver definito la programmazione sanitaria che, come noto, verrà completata quest'anno. Il lavoro da fare è ancora molto, ma questi numeri mi fanno essere ottimista per il futuro».

Nicola Zavattaro resta?

«Ci sono delle procedure da seguire. Le garanzie che chiede? Aspettiamo prima l'elenco degli idonei. Complessivamente la gestione del sistema salute è positiva, poi non voglio certamente lanciarmi in giudizi su ogni singolo commissario».

Il Pd sostiene che fate scappare i manager...

«Mi sorprende la poco conoscenza della materia malgrado i 5 anni al governo della regione. I commissariamenti sono una misura di carattere temporaneo presa durante una riforma. Un professionista non ha le garanzie di rimanere qui e quindi si guarda in giro. Allo stesso modo, tra l'altro, lo fa chi ha un contratto di lungo periodo. Noi abbiamo 70 persone che hanno partecipato ai bandi del Friuli Venezia Giulia per diventare direttori e non è che nelle altre regioni si urli alla fuga dei manager. È tutto strumentale, come sempre. Ma va bene così. Vuol dire che il Pd non ha argomenti seri su cui controbattere».

E di Domenico Mantoan e Paolo Bordon cosa ne pensa?

«Quando sceglieremo i direttori punteremo sui migliori. In questo caso parliamo indubbiamente di professionisti di altissimo profilo e di cui ho profonda stima».

La regione, come il resto d'Italia, sta entrando in un periodo di stagnazione. Come pensa di aiutare l'economia?

«È il contesto europeo difficile, con la Germania che ci penalizza più di tutti. Molte scelte, ormai, sono slegate dalla volontà non soltanto della Regione, ma pure dello Stato. La Germania, comprese le garanzie dei Länder, prima di vietare agli altri Paesi di fare lo stesso, ha iniettato più di 600 miliardi nel proprio sistema economico. Perché nessuna crisi al mondo può essere affrontata con misure di austerità e quindi l'Italia, ma in generale l'Europa, deve avviare politiche realmente espansive e di abbassamento della tassazione per contrastare l'attuale stagnazione economica».

Va bene, ma la Regione qualcosa potrà pur fare no?

«Intanto Friulia potrà contare su 10 milioni, poi ne sono stati messi a disposizione altri 6, da qui a fine anno, per il bonus bellezza. Porteremo in Paritetica la legge per favorire le Pmi, sul modello di quanto accade a Bolzano, e in legge di Bilancio proseguiremo lungo la strada dell'abbattimento delle tasse inaugurata lo scorso anno cercando, allo stesso tempo, di sburocratizzare al massimo il sistema».

La riforma degli enti locali sarà approvata il prossimo anno per portare a votare i friulani entro il 2021

In questi giorni è divampata la polemica sul ruolo e il futuro del Friuli. Lei che idea si è fatto?

«La scelta presa sugli interporti, messi a sistema unico, è figlia proprio della volontà di riuscire a sviluppare, logisticamente, l'intera regione, non soltanto una parte di essa. E non abbiamo intenzione di fermarci qui visto che abbiamo già avviato una serie di ragionamenti con l'interporto carinziano e in questo senso il ruolo del Friuli diventerà davvero determinante. Così come quello dell'interporto di Cervignano che, nella nostra ottica, dovrà stringere rapporti sempre più stretti con l'aeroporto perché Ronchi è destinato a diventare un hub centrale anche per quanto riguarda le merci. Le infrastrutture sono e saranno centrali per lo sviluppo del Friuli Venezia Giulia e non per niente ho intenzione di provare pure a riaprire un vecchio dossier».

Quale?

«Quando mi sono insediato ho deciso di proseguire il percorso della modernizzazione della Venezia-Udine e della Venezia-Trieste, ma credo sia arrivato il momento di ritornare a discutere di una vera velocizzazione».

Scusi, sta parlando di Tav?

«Esattamente. È molto grave che Serracchiani abbia deciso di escludere il Friuli Venezia Giulia da questa partita. Ma adesso, sia in virtù della partita logistica di porto e interporti, sia per l'annunciato sblocco della Lione-Torino, con Lombardia e Veneto protagoniste, dobbiamo tornare anche noi in prima fila. Purtroppo non sarà facile riuscirci entro fine legislatura, ma ho intenzione di provarci nonostante il gap che scontiamo per colpa di chi poi manifestava, incredibilmente, a Torino a favore della Tav».

E per la terza corsia?

«Il terzo lotto e il sublotto del quarto saranno completati entro la primavera 2020, quindi con un anno di anticipo rispetto a quanto programmato. Un risultato eccezionale che, mi auguro, ottenga il giusto riconoscimento nazionale».

Questo significa che Maurizio Castagna resterà in cabina di regia?

«Intanto lo abbiamo confermato, poi vedremo con la Newco. Certamente è indubbio che abbia lavorato molto bene». —

La sfida dell'accoglienza

«La Open Arms entri in Italia» Il via libera del Tar divide il governo

La nave della Ong vince il ricorso e ora va verso Lampedusa
Il Viminale prepara un nuovo stop, la Difesa invia i soccorsi

Fabio Albanese

Il Tar del Lazio fa puntare la prua della Open Arms verso Lampedusa e provoca un mezzo terremoto nel governo, con il ministro dell'Interno che si oppone e annuncia ricorso al Consiglio di Stato, il premier che chiede di far sbarcare subito i 32 minori a bordo, il ministro della difesa Trenta che manda due navi della Marina incontro alla nave della Ong spagnola per scortarla e nel caso prendere a bordo i ragazzi. Tutto in un pomeriggio, quello di ieri,

Sospeso il divieto d'ingresso nelle acque territoriali: arrivo previsto in mattinata

nel quale sembrava che per i 147 migranti rimasti a bordo della Open Arms non ci fosse ancora alcuna prospettiva di avere un porto sicuro in cui sbarcare. E con una situazione a bordo, denunciata dal fondatore della Ong Oscar Camps, che ora dopo ora si complica per le forti tensioni tra i migranti, molti su quella nave dall'1 agosto, e per le condizioni del mare peggiorate rapidamente.

Prima è arrivata la lettera di Conte a Salvini con cui si chiede «la messa in sicurezza», e dunque il rapido sbarco dei minori, così come peraltro prevedono le norme internazionali sul soccorso in mare e dopo che il tribunale di Palermo, due giorni fa, aveva scritto ai ministri dell'Interno, della Difesa e delle Infrastrutture per chiedere informazioni, su ricorso della Open Arms. Subito dopo, la risposta negativa di Salvini: «C'è un disegno per tornare indietro ed aprire i porti, per trasformare il nostro Paese nel campo profughi d'Europa. Ma io non torno indietro».

Un paio d'ore dopo, e la Ong Proactiva Open Arms annuncia l'esito del ricorso d'urgenza presentato al Tar del Lazio contro il divieto di ingresso nelle acque territoriali che il ministro dell'Interno, assieme a quelli di Difesa e Infrastrutture, aveva firmato proprio l'1 agosto, subito dopo il primo dei due salvataggi della nave umanitaria spagnola nell'area Sar libica: «Il Tar ci dà ragione – scrive la Ong – e dispone la sospensione del divieto di ingresso in acque territoriali italiane per permettere il soccorso delle persone a bordo». Salvini replica: «Non se ne parla» e annuncia un immediato ricorso al Consiglio di Stato.

Nel frattempo, però, si viene a sapere che il ministro della difesa Elisabetta Trenta ha ordinato al capo di Stato Maggiore della Difesa Enzo Vecciarelli di far scortare la Open Arms verso Lampedusa da due navi della Marina, in modo da essere pronti a trasferire i 32 minori a bordo, 28 dei quali non accompagnati, nel caso la situazione dovesse nuovamente bloccarsi.

Nel suo decreto, il presidente della sezione Prima Ter del Tar del Lazio, Leonardo Pasanisi, scrive che il ricorso della Ong «non appare del tutto sfornito di fondamento giuridico, in relazione al dedotto vizio di eccesso di potere per travisamento dei fatti e di violazione delle norme di diritto internazionale del mare in materia di soccorso, nella misura in cui la stessa amministrazione intimata riconosce... che il natante soccorso da Open Arms in area Sar libica era in "distress"», cosa che fa apparire «contraddittoria la conseguente valutazione effettuata nel medesimo provvedimento dell'esistenza della peculiare ipotesi di "passaggio non inoffensivo"».

Per questo, il Tar accoglie l'istanza di concedere l'ingresso nelle acque territoriali italiane. Cosa che la Open Arms in serata ha detto di voler fare, pur procedendo lentamente anche per via della burrasca in corso, e ipotizzando un arrivo nelle prime ore di stamattina. Non un ingresso in porto, dunque, ma comunque un avvicinamento alla costa il cui valore politico è enorme.

Tuttavia, il ministro dell'Interno ha continuato a ripetere di voler «negare lo sbarco», sostenendo di essere

PROFILO

È lo stesso giudice che disse no agli stranieri alla guida dei musei

A fronte di sentenze sfavorevoli e favorevoli ai migranti, il ministero dell'Interno aveva annunciato dossier per stanare «i giudici politicizzati». Questa volta a indispettire il vicepremier Matteo Salvini è Leonardo Pasanisi, presidente di sezione del Tar del Lazio. Tra i colleghi è considerato un magistrato preparato e non condizionabile; il suo decreto ben argomentato. Nel 2014 – lavorava al Tar della Campania – respinse il ricorso di Alfonso Iaccarino, celebre chef del ristorante Don Alfonso, su un edificio abusivo nella sua tenuta. A Roma si è segnalato invece per aver bocciato la riforma che aveva aperto agli stranieri la direzione dei principali musei italiani. Una sentenza che fece infuriare il Partito Democratico. «Non ho parole, sono stupefatto», commentò il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini, autore della riforma bocciata dal giudice Pasanisi. Il Guardasigilli Andrea Orlando accusò il tribunale amministrativo di aver invaso il campo della politica. E l'allora presidente del Consiglio Matteo Renzi: «Non abbiamo sbagliato perché abbiamo provato a cambiare i musei: abbiamo sbagliato perché non abbiamo provato a cambiare i Tar». *(g.s.)*

Cassese: «Decisione nel solco del monito del presidente Mattarella»
E Silvestri avverte che l'autorità tutela chi rischia la salute e la vita

Il parere dei costituzionalisti «Prevalgono i diritti umani»

IL DIBATTITO

Flavia Amabile

Secondo i giuristi non regge né da un punto di vista amministrativo (come conferma la sospensione del Tar) né da un punto di vista costituzionale la decisione di non far entrare nelle acque territoriali italiane la nave Open Arms carica di minori e per tredici lunghi giorni bloccata in mare.

IL "NON RESPINGIMENTO"

Non regge per Sabino Cassese, giudice emerito della Corte costituzionale e uno dei principali esperti di diritto amministrativo italiano: «Non conosco i dettagli della decisione del Tar, ma è probabile che sia stato sollevato uno dei problemi di cui aveva parlato anche il presidente della Repubblica. I due decreti sicurezza sono stati adottati dal Parlamento italiano, ma nel rispetto degli obblighi internazionali. Fra gli obblighi internazionali sono previsti il salvataggio in mare e il "non refoulement", cioè il principio di non respingimento, un principio fondamentale del diritto internazionale: ai sensi dell'articolo 33 della Convenzione di Ginevra, a un rifugiato non può essere impedito l'ingresso sul territorio né può esso essere deportato, espulso o trasferito verso territori in cui la sua vita o la sua libertà sarebbero minacciate. Spesso poi dimentichiamo l'accoglienza umanitaria prevista dall'articolo 10 della Costituzione».

PERSONE IN PERICOLO

Il divieto a entrare nelle acque italiane è del tutto illegittimo anche secondo l'opinione di Michele Massa, professore associato di diritto pubblico che insegna all'Università Cattolica di Milano: «La pronuncia del Tar si basa sulle informazioni sulla situazione critica, di stress e di pericolo delle persone a bordo. La priorità è di salvare vite umane, è un principio di civiltà riconosciuto e tutelato dall'articolo 2 della nostra Costituzione. Si vedrà quale sarà la decisione del Consiglio di Stato, ma intanto la nave sarà arrivata e il pericolo disinnescato. Non è la prima volta che c'è una decisione giudiziaria di questo tipo, lo abbiamo visto anche nel caso recente di Carola Rackete».

Massa, esperto della Cattolica: «La priorità è di salvare vite umane, come per Carola»

I DIRITTI DI TUTTI

Gaetano Silvestri della Corte Costituzionale è giudice e ne è stato presidente. È lui ad avvertire che: «L'autorità è legittima in quanto tutela i diritti di tutti. Nel caso di persone che si trovano in pericolo di salute, di vita e di difficoltà a proseguire la strada verso la salvezza è evidente che i diritti fondamentali vengano lesi». —

Un migrante recuperato da un gommone alla deriva sale sulla Open Arms, ma a bordo la situazione è ormai «drammatica»

pronto a un nuovo provvedimento perché, dicono al Viminale, «Open Arms si è trattenuta in acque Sar libiche e maltesi, ha anticipato altre operazioni di soccorso e ha fatto sistematica raccolta di persone con l'obiettivo politico di portarle in Italia».

Fonti di giustizia amministrativa fanno notare che un nuovo ordine di non ingresso in acque terrotoriali firmato dal ministro sarebbe un provvedimento elusivo di un giudicato, e dunque sarebbe nullo. Inoltre, per quanto riguarda il ricorso al Consiglio di Stato, si fa notare come quel tipo di provvedimento emesso dal Tar sia «inappellabile», se non in casi eccezionali.

Come se non bastasse, nel ricorso si rischierebbe di trovarsi di fronte un ministero contro un altro e contro la presidenza del Consiglio, ciò che sarebbe fonte di grande imbarazzo. —

Il leghista affonda: «Eviteremo che la coppia contronatura Renzi-Grillo riapra i porti italiani»
La rabbia del premier: «Non può mettersi di traverso anche su minori e persone in difficoltà»

Conte indignato con Salvini «Si comporta da irresponsabile»

IL RETROSCENA

Francesca Schianchi

Ha aspettato fino a ieri mattina. Ha assistito senza lasciare filtrare commenti alla seduta ferragostana di martedì al Senato, alle polemiche e agli attacchi reciproci fra i suoi due (ex) sostenitori al governo. Da quando, giovedì scorso, il leader leghista ha aperto la crisi, il premier Giuseppe Conte si è limitato a far sapere che vuole portare la rottura in Parlamento.

Lì parlerà della sua esperienza, di questo anno e rotti di esecutivo, del suo ingombrante vice del Carroccio, soprattutto. Ma in questi giorni, nell'attesa della convocazione nei Palazzi di martedì e mercoledì, non una parola, non un gesto: fino a ieri mattina, appunto. Perché al tredicesimo giorno in mare di 147 persone, tra cui trentadue minori, al ripetersi dello schema ormai collaudato del «qui non sbarca nessuno», ieri mattina è intervenuto.

La gelida stretta di mano tra Conte e Salvini ieri a Genova alla commemorazione del Morandi

Alla commemorazione delle vittime del ponte Morandi di Genova incontrava e freddamente salutava Salvini. Intanto, per iscritto, nella lettera allargata per conoscenza ai ministri Elisabetta Trenta e Danilo Toninelli, gli intimava di «mettere in sicurezza» almeno i minori e le persone vulnerabili. Chi gli ha parlato, descrive il premier arrabbiato per il comportamento «irresponsabile» del suo vice. Perché, è la spiegazione che arriva da Palazzo Chigi, è vero che non è la prima volta che il ministro dell'Interno impedisce a navi di entrare e a migranti di sbarcare, ma nei numerosi episodi che si sono succeduti nei mesi scorsi, assicurano, si è cercato di tenere al riparo dalle trattative i minori e le persone più in difficoltà. Per questo Conte si definisce «indignato» con il ministro dell'Interno: perché trova inaccettabile questo cambio di rotta ancora più "cattivista".

Anche perché qualcuno, tra chi gli è vicino, lo trova soprattutto sospetto, si chiede se non sia una durezza da mettere in relazione con la crisi di governo. Meglio, con i contatti tra Movimento cinque stelle e Pd per un nuovo governo.

«Staremo attenti nei prossimi giorni perché non si crei a Roma una coppia contro natura tra Renzi e Grillo, per riaprire i porti italiani», dichiara lo stesso Salvini in un comizio in Liguria, a Recco, mentre assicura e giura che continuerà a negare lo sbarco.

Ecco, leggono da Roma questa dichiarazione come un tentativo di appiattire l'ipotesi di un governo Pd-grillini, magari un Conte bis, come «il governo degli sbarchi». E forse non è un caso, allora, che lo stesso Conte, nella sua lettera, calchi la mano sul termine «messa in sicurezza» dei minori e delle persone più fragili, definizione che, spiegano da Palazzo Chigi, non significa per forza sbarcarli, ma certo tutelarli, assisterli, occuparsene con cura come la legge prescrive.

Un termine vago proprio per cercare di non dargli il destro per quella etichetta, «il governo degli sbarchi», che certamente Salvini non avrebbe difficoltà a usare.

«A Conte risponderò garbatamente, non capisco perché debbano sbarcare in Italia», sbuffa Salvini, che già ha fatto ricorso urgente al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar. Meno gentili nei confronti del premier i commenti dalle parti della Lega, infastiditi dal suo attivismo, convinti che dovrebbe sentirsi e comportarsi come un presidente del consiglio ormai sfiduciato e fuori dalla porta.

Conte però insiste: sarà così, forse, dalla settimana prossima. Prima vuole riferire in Parlamento. Almeno fino ad allora, vuole poter parlare da presidente del Consiglio. —

IL CASO

Servizi abortivi sulle navi Pioggia di critiche dai cattolici

Il quotidiano della Cei Avvenire contro la presenza a bordo di farmaci per interrompere le gravidanze. Medici senza frontiere: «Mai accaduto»

ROMA. L'offerta di servizi abortivi sulle navi delle ong che salvano i migranti è criticata dal mondo cattolico. «Salvare vite sempre e tutte»: così *Avvenire* interviene sul caso. A sollevare critiche anche le associazioni pro-vita e la Comunità Papa Giovanni XXIII. Interpellata dal quotidiano della Cei, la ong Medici Senza Frontiere ha detto di avere a bordo delle navi i farmaci per interrompere le gravidanze anche se finora non sono stati praticati aborti.

Avvenire dice che non avrà «mai una parola che non sia di comprensione, partecipazione e affetto per le donne migranti che subiscono violenze inenarrabili, sono vittime di stupri, spesso rimanendo incinte dei loro stessi aguzzini. Il dramma che vivono è talmente grande da rendere noi così "piccoli" nelle nostre comode sicurezze e granitiche certezze anche solo per pensare di poterle giudicare. Pure se e quando qualcuna di queste donne decide di abortire il bambino che sente in grembo come un grumo di dolore che cresce e si fa insopportabile».

Il rimorchiatore di Open Arms nel porto di Napoli (foto d'archivio)

Ma il giornale cattolica sottolinea: «Ciò che però ci risulta, questo sì incomprensibile e difficilmente accettabile, è che l'aborto sia previsto, non vorremmo pure proposto, come "soluzione sicura", su qualche nave di quelle che meritoriamente soccorrono i naufraghi in mare, magari a poche ore dal salvataggio. Occorre coerenza: la vita si salva sempre. E integralmente. Gettando salvagenti in acqua, conducendo in porti sicuri come pure non lasciando che una donna affoghi nella sua angoscia, ma sia aiutata e accompagnata per superare il dolore, non per rinnovarlo con un altro dramma come l'aborto». E la Giovanni XXIII parla di rischio di «doppia violenza» contro le donne. —

La crisi

Casaleggio apre al Pd ma non vuole Renzi

I Dem puntano ad una trattativa fra i big. Non si fidano di Di Maio e ora temono la riappacificazione tra i gialloverdi

Carlo Bertini

ROMA. E ora nel Pd scatta il terrore del ripensamento: non del segretario sul governo con i grillini, bensì di un indietro tutta dei due dioscuri Salvini e Di Maio. Ovvero di un ricompattamento dei gialloverdi, assai improbabile. «Fantascienza», assicura Giuseppe Brescia, presidente della prima commissione, molto vicino a Fico. «Non esiste che torniamo indietro, la gran parte dei gruppi si sentono sollevati».

«Ma non è impossibile visto che questa è la crisi più pazza del mondo», dicono i Dem. Il leader Pd anche per questo resta coperto. I suoi colonnelli, in giro per il paese, già sono allettati, non solo da un ritorno in auge rispetto alla prospettiva di sconfitta alle urne. Ma anche dalla speranza di alleanze a raffica nelle regioni per blindare posizioni (come quella di Zingaretti nel Lazio); e per difenderne altre (come quella di Bonaccini in Emilia). Il via libera di Davide Casaleggio è dunque il più atteso, perché nel Pd nessuno si fida di Di Maio.

Nella tolda di comando del partito, dove insieme a Zingaretti da giorni siedono vari pezzi grossi, da Bettini a Franceschini (in vacanza con la famiglia ma sempre in linea), da Orlando a Gentiloni (che resta il più refrattario), tutti si chiedono cosa pensi sul serio il capo di Rousseau. Sorrisi più distesi quando esce un'agenzia che attribuisce a Casaleggio il non porre veti ad un accordo col Pd, tranne quello di tenere fuori Matteo Renzi. Ma la voce ufficiale del presidente dell'associazione Rousseau non si è fatta ancora sentire. Ed è con lui che prima o poi il segretario del Pd dovrebbe confrontarsi, certo non prima che Conte (candidato a volare a Bruxelles come commissario Ue) sia salito al Colle. Sì perché tra i Dem c'è la certezza che in questa «difficilissima partita» sia Casaleggio a dare le carte nel Movimento, tanto più ora che Di Maio difficilmente potrebbe essere coinvolto in un nuovo governo.

La paura che Di Maio stia tentando di ricucire con la Lega poggia sul fatto che il capo politico di M5S verrebbe tagliato fuori da un esecutivo col Pd e che per questo abbia tutto l'interesse a giocarsela fino alla fine. Dal mondo pentastellato però piove un avvertimento, giunto di sicuro fino al Nazareno: «Farebbe un errore Zingaretti a scavalcare Luigi», spiega uno dei suoi uomini, «una mancanza di fiducia tale potrebbe compromettere la trattativa».

Insomma, sul delicato crinale si muovono diversi personaggi: i canali più oliati finora sono quelli tra i capigruppo Delrio e Marcucci con i loro omologhi D'Uva e Patuanelli. Ma anche quelli istituzionali a vari livelli. Ancora non risulta un contatto di Zingaretti con Casaleggio e tantomeno con Di Maio.

Ma i nomi per un governo che duri girano lo stesso: nel Pd sbarrano la porta a Di Maio e a Conte premier. E salgono le quotazioni di Roberto Fico, che potrebbe entrare a pieno titolo nel governo. Così come salgono quelle di Andrea Orlando (un aperturista convinto) o quelle di Franceschini. Ma gli ex big potranno essere in ballo per posti di primissimo piano, da Prodi a Veltroni a Letta. Ad esempio, se la posta in gioco sarà pure l'elezione del futuro capo dello Stato, è immaginabile che quando si entrerà nel vivo partirà il toto-nomi del Colle. Ma se ciò è molto prematuro, non lo è il nodo dei contenuti: «La riforma Bonafede della giustizia è inaccettabile», strepitano già i renziani.

«I nostri veti su temi che ci dividevano un anno fa dal Pd in parte sono già superati da questo anno di governo», ammette Brescia. «Abbiamo già smussato molte posizioni, su Ilva, Tap e altro. E ci aspettiamo che faccia altrettanto il Pd. Il primo punto di incontro sarà sul salario minimo. —

Luigi Di Maio e Davide Casaleggio: i 5 Stelle preparano la svolta verso il Pd

Il segretario leghista rassicura il governatore ligure in caso di voto
Ma ora si apre la fase più delicata: rischia di finire all'opposizione

Salvini sigla il patto con Toti Nessun veto da Berlusconi

IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina

Matteo Salvini ostenta sicurezza ma è consapevole di non riuscire a fermare la macchina che si metterà in moto la prossima settimana dopo le dimissioni del premier Conte, quando il pallino sarà nelle mani del capo dello Stato. Sta gettando sabbia nel motore di questa macchina nella quale dovranno viaggiare M5S e Pd, anzi dovrebbero viaggiare perché girano voci di un Luigi Di Maio che frena perché non potrà far parte dell'eventuale nuovo esecutivo. Per questo ieri sono girate voci fuori controllo di un riavvicinamento con il capo della Lega. Voci assolutamente smentite dal Carroccio che va dritto verso la sfiducia a Conte. Salvini lo ha detto chiaramente che il 20 agosto in aula i suoi senatori faranno pollice verso e continueranno a chiedere elezioni al più presto e a denunciare i «giochi di Palazzo».

Nonostante l'ostentazione, Salvini è in difficoltà. Dovrà prepararsi ad un'attraversata nel deserto dell'opposizione, senza avere più alle spalle un ministero pesante come quello dell'Interno. «Certo - spiega un colonnelli leghisti - noi dobbiamo resistere e stare in trincea ma tutto dipende da quanto durano loro». «Quelli del Pd - aggiunge un altro dirigente - non hanno idea di cosa significa governare con i 5 Stelle e i 5 Stelle non hanno idea di cosa significa governare con Renzi perché è chiaro chi comanda in quel partito». Lorenzo Fontana non è per nulla preoccupato di tornare all'opposizione: «Ci divertiremo perché lo spettacolo di un governo Fico, Renzi, Boschi, Fratoianni sarà esilarante».

Salvini al prossimo governo dà una vita breve, ma non si dimette e non ritira la delegazione ministeriale della Lega. Non vuole che Conte prenda ad interim le sette deleghe. Un'arma in più da giocarsi nel caso il premier volesse rimanere a Palazzo Chigi. Un gioco per innervosire gli ex alleati e poter mettere il veto del Viminale agli sbarchi dei migranti. In attesa che i giallo-rossi vadano a sfracellarsi sugli scogli, Salvini vuole vincere tutte le elezioni regionali, a partire da novembre in Umbria. Poi nel 2020 Emilia, Calabria, Toscana e Liguria.

A proposito delle elezioni in Liguria, durante il pranzo a Genova con Rixi, il sindaco Bucci e Toti, Salvini ha confermato il pieno sostegno della Lega alla ricandidatura del governatore uscente. Non solo: c'è l'accordo anche su un centrodestra che deve essere nuovo, non la riedizione del passato. Salvini ha assicurato che non accetterà veti da parte di Berlusconi nei confronti di «Cambiamo», il movimento che sta costruendo Toti. Al pranzo si è parlato pure di elezioni politiche: secondo il leader leghista c'è ancora il 50% di possibilità che si torni a votare. Il vicepremier spera nella tenuta di Zingaretti che considera coerente a differenza di Renzi. Una percentuale ottimista alla quale non crede Giorgetti.

Il numero due della Lega è convinto che la crisi di governo doveva essere aperta all'indomani delle Europee. Una critica non tanto velata. «Quelle di Salvini sono decisioni di un capo e un capo decide sempre solo. Alla fine sono responsabilità personali». —

L'OPINIONE

LUIGI VICINANZA

Taglio dei parlamentari, il comma 22 della crisi di governo

Ferragosto, governo mio non ti conosco. E sì, è proprio l'estate dei tradimenti neppure dissimulati. Il ribaltamento delle alleanze parlamentari, le maggioranze variabili, un politicismo estremo e manovriero contrassegnano una crisi di sistema esplosa in tutta la sua evidenza con l'azzardata manovra di Salvini di sfiduciare in pieno agosto Conte, il capo del governo nonostante tutto. È crisi di sistema dunque, prima ancora che crisi di governo. Infatti la via veloce che avrebbe dovuto condurre gli italiani al voto ai primi di ottobre si sta rivelando un percorso tortuoso e accidentato. Non per colpa delle procedure parlamentari: le regole sono una garanzia per tutti.

La strada è incerta perché incerta è la linea di condotta della leadership in campo. Salvini fino al voto di fiducia sul decreto sicurezza-bis sembrava non sbagliare una mossa. Era convinto di sfrattare Conte con un comizio. Ma da bravo professore l'avvocato del popolo ha imparato come si sopravvive in politica. E salvando se stesso ha salvato anche Di Maio, la cui credibilità dentro e fuori il movimento è ai minimi termini. Il M5S non riporterà mai più a Palazzo Madama e a Montecitorio gli attuali 107 senatori e 216 deputati. Di Maio dunque si gioca tutto sull'approvazione definitiva della riforma costituzionale che riduce il numero dei parlamentari. È un vecchio cavallo di battaglia del movimento, una scoria dell'antiparlamentarismo grillino. Ma in tempi di demagogia diffusa sia il Pd (da sempre contrario) sia la Lega (sempre tiepida) si professano favorevoli al taglio. Così la crisi è entrata nel surreale del Comma 22. Ricordate un celebre film degli anni 70? "Chi è pazzo può chiedere di essere esentato dalle missioni di guerra; ma chi chiede di essere esentato dalle missioni di guerra non è pazzo", così ammoniva il regolamento militare. Dunque chi vuole la riduzione dei parlamentari sa che in base alle procedure costituzionali non si potrà andare a elezioni anticipate prima di sei mesi. Chi vuole le urne subito non può volere la riduzione dei parlamentari.

Populismo e improvvisazione non favoriscono la chiarezza. Anche in tempi di disprezzo diffuso nei confronti di chi ricopre responsabilità pubbliche, non va sottaciuta la portata di questa riforma costituzionale; si altera infatti in modo sensibile la rappresentanza: da 630 a 400 deputati, da 315 a 200 senatori. Con l'attuale legge elettorale a prevalenza proporzionale si crea un nuovo pasticcio all'italiana, mentre il corretto funzionamento del Parlamento richiederebbe una nuova legge elettorale. Ma diciamo la verità, le priorità del Paese sono ben altre.

Invece si inseguono e si accavallano suggestioni populiste. Al sovranismo salviniano e all'istinto di sopravvivenza grillino si aggiunge un redivivo populismo renziano con l'improvvisata proposta di intesa con i 5S. È il corto circuito di un sistema incapace di reggere alle complessità del momento. Buon ferragosto. —

INFORMAZIONE PUBBLICA PER I CONSUMATORI

L'azienda **Autostar SpA**, colpita dalle grandinate dello scorso 06.07.2019 a Pordenone e 13.07.2019 a Portogruaro (VE) e Villorba (TV) al fine di tutelare i propri clienti e tutti coloro che fossero interessati all'acquisto di un prodotto **MINI e BMW**, dichiara che sono state leggermente danneggiate **n. ~~180~~ 94 autovetture** i cui numeri di telaio vengono qui di seguito riportati, in un'ottica di massima trasparenza nei confronti del consumatore.

Tali automezzi perfettamente ricondizionati e garantiti vengono proposti a prezzi eccezionali.*

Modello	Versione	Colore	Telaio	Prezzo listino	Ns. offerta
MINI 3 Porte	1.5 Cooper D Boost	Blazing red ii metallic	WMWXY31050TF69187	36.741 €	**22.900 €**
MINI 3 Porte	1.5 Cooper D Hype	White silver metallizzato	WMWXY310X0TF76698	36.791 €	**24.900 €**
MINI Cabrio	1.5 Cooper D Hype	British racing green metallic	WMWWH110903H63026	43.324 €	**29.900 €**
MINI Clubman	2.0 Cooper Sd Hype	Lapisluxury blue mini yours	WMWXK71050TE30069	45.951 €	**27.900 €**
MINI Clubman	2.0 Cooper Sd Hype	Thunder grey metallic	WMWXK71090TE30172	48.131 €	**28.500 €**
MINI Countryman	1.5 One Baker Street	British racing green metallic	WMWYW110903H91875	35.837 €	**24.900 €**
MINI Countryman	2.0 Cooper D Boost	Light white	WMWYY310X03H13742	37.724 €	**25.900 €**
BMW Serie 1	118i 5p. Msport	Estoril blau	WBA1R510105K62695	40.508 €	**24.400 €**
BMW Serie 1	118d 5p. Msport	Saphirschwarz metallizzato	WBA1S510X05L63898	43.130 €	**26.400 €**
BMW Serie 3	316d Touring Business Advantage Aut.	Mineral grau metallizzato	WBA8L71010A775013	46.846 €	**25.900 €**
BMW Serie 3	316d Touring Business Advantage Aut.	Saphirschwarz metallizzato	WBA8L710X0A775981	49.036 €	**26.900 €**
BMW Serie 4	430d xDrive Coupé Msport	Saphirschwarz metallizzato	WBA4K51010BP30945	71.133 €	**43.900 €**
BMW Serie 4	420d Cabrio Msport	Glaciersilber metallizzato	WBA8S110X0ED34444	74.533 €	**44.900 €**
BMW Serie 5	520d Berlina Luxury	Bluestone metallic	WBAJC31070D092094	68.233 €	**40.900 €**
BMW Serie 5	520d Touring Luxury	Sophisto grey brilliant effect	WBAJM71090G958817	70.373 €	**41.900 €**
BMW Serie 6	630d xDrive Gran Turismo Luxury	Bluestone metallic	WBAJW81020BK93577	90.545 €	**48.400 €**
BMW Serie 6	630d xDrive Gran Turismo Msport	Mineral white metallizzato	WBAJW81010BK93490	92.045 €	**49.900 €**
BMW Serie 6	630d Gran Turismo Msport	Sophisto grey brilliant effect	WBAJW61080BM66944	95.325 €	**50.900 €**
BMW X2	xDrive20d Msport	Alpinweiss iii pastello	WBAYL11060EG14472	57.208 €	**39.900 €**
BMW X3	xDrive20d Business Advantage	Saphirschwarz metallizzato	WBATX35040NC09134	59.653 €	**41.900 €**
BMW X3	xDrive20d Business Advantage	Mineral white metallizzato	WBATX35070NC12979	60.573 €	**41.900 €**
BMW X4	xDrive20d Msport	Alpinweiss iii pastello	WBAVJ11070LF61317	75.221 €	**55.900 €**
BMW X5	xDrive30d xLine	Phytonic blue metallic	WBACV61040LJ86931	96.445 €	**73.900 €**
BMW X5	xDrive30d xLine	Artik grau metallizzato	WBACV61030LJ71885	102.925 €	**79.900 €**

*Prezzo valido con adesione al programma Autostar Sicuro. Autostar Sicuro è una formula di finanziamento o leasing che prevede una copertura assicurativa contro i danni all'autoveicolo. Un esempio per BMW Serie 3 316d Touring Business Advantage Aut. Listino (IPT inclusa) 46.846€ prezzo Autostar 27.972€ oppure 25.900€ con finanziamento AUTOSTAR SICURO. Esempio finanziamento: anticipo o eventuale permuta 7.770€. Durata di 48 mesi con 47 rate mensili da 207,58€. Maxirata finale pari a 12.449,50€. TAN fisso 5,99%, TAEG 7,78%. Importo totale del credito 18.130€. Importo totale dovuto 22.205,76€. Spese istruttoria pratica 350€. Spese d'incasso 5,00€ a rata. Imposta di bollo 16,00€ come per legge addebitata sulla prima rata. Copertura assicurativa contro danni all'autoveicolo 3.850€ da rimborsare in 48 rate mensili da 90,40€, TAN 5,99% TAEG 6,29%. Importo totale dovuto per la copertura assicurativa 4.339,20€ (Esempio per residenti in provincia di Udine). Rata veicolo + rata copertura assicurativa 297,98€. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione ente erogante. Fogli informativi disponibili presso il punto vendita.

Elenco completo delle vetture colpite disponibile nelle concessionarie Autostar e sul sito www.autostargroup.com

Per **informazioni** i nostri consulenti sono a tua disposizione Lun > Ven: 9.00-13.00 / 15.00-19.00 Sab: 9.00-13.00 o chiama il numero **0432 576550. Le nostre sedi rimarranno chiuse il 15, 16 e 17 Agosto.**

UDINE Tavagnacco V. Nazionale, 17 / **PORDENONE** V.le Venezia, 59
TRIESTE V. Flavia, 134 / **SUSEGANA** Via Conegliano, 77
VILLORBA Carità, Via Roma, 141/a / **BELLUNO** Via Masi Simonetti, 1

LA COMMEMORAZIONE A GENOVA

Lacrime, rabbia e orgoglio a un anno dal crollo del ponte

Le autorità nel capoluogo ligure per ricordare le 49 vittime della tragedia I familiari di chi ha perso la vita fanno allontanare i rappresentanti di Autostrade

Marco Menduni

GENOVA. Con qualche secondo d'anticipo, è il macchinista di un treno in transito ad azionare il fischio. Poi arrivano le 11.36 in punto e le campane della città suonano, tutte insieme, con le sirene delle ambulanze e delle navi in porto. Un anno dopo ed è di nuovo un tuffo al cuore. Non ne hanno risparmiato, questi dodici mesi dalla tragedia. Dal 14 agosto 2018, dal primo allarme: il ponte è crollato.

Un anno dopo, di nuovo qui. Non più uno scenario d'inferno, ma un capannone dov'è la dignità dei parenti delle vittime la protagonista della giornata. Capannone che è una straordinaria chiesa senza abside e dietro l'altare c'è la prima pila (alla fine saranno 18) del nuovo viadotto che inizia a crescere, sormontata da una grande bandiera di Genova.

L'abbraccio ieri a Genova fra Mattarella e i parenti delle vittime

La cerimonia è una messa cantata, preceduta dalla lettura dei nomi delle vittime, che il cardinale Angelo Bagnasco chiama «le vittime della città».

In prima fila c'è il capo dello Stato. Ancora una volta Sergio Mattarella. Intervenne ai funerali di Stato del 18 agosto 2018 e torna nella mattina che ricorda quel dolore, accolto dall'abbraccio dei parenti, applaudito dalle istituzioni. Incontra Benedetta Alciato: è la cognata di Giorgio Robbiano, che sul viadotto ha perso la vita. Ha realizzato un libro: «Vite spezzate», una raccolta di testimonianze di chi vive la sua condizione. Mattarella la ringrazia con affetto: «Sapevo di questo volume, lo aspettavo».

> Alla cerimonia anche una delegazione dei parenti dei morti della strage di Viareggio

«O NOI O LORO»

Non è giornata per le polemiche, per le divisioni, per gli attriti. Però la delegazione di Autostrade entra nel capannone e dopo qualche minuto se ne va. Giovanni Castellucci, l'amministratore delegato di Atlantia (all'epoca della tragedia lo era di Autostrade per l'Italia ed è tra gli indagati per il crollo), si porta via tutto lo staff, percorrendo all'indietro la strada delineata dalle transenne attraverso la quale il gruppo era arrivato, invitato dal sindaco Marco Bucci.

Accade tutto in pochi istanti, quando arriva il premier Giuseppe Conte. Ecco il racconto di Giuseppe Matti Altadonna, padre di Luigi, morto a 35 anni sul Morandi lasciando quattro figli: «Al presidente abbiamo detto: o noi o loro». Insiste: «Non è stato opportuno invitarli, lo dirò al sindaco». Bucci replica a distanza: «I sentimenti di chi ha perso un familiare vanno sempre rispettati».

La delegazione di Autostrade va a seguire la cerimonia alla Direzione di Tronco: «Abbiamo sentito il dovere morale di essere presenti». Poi il passo indietro «per rispetto dei sentimenti di chi ha perso i propri cari», «perché questo momento di raccoglimento non venisse perturbato da qualsiasi polemica», anche se ribadiscono di aver subito contestazioni solo da due famiglie.

Non è la giornata delle divisioni, anche se la distanza tra Luigi Di Maio e Matteo Salvini è siderale e gli altri ministri non parlano: Toninelli, Trenta, Bonisoli, Tria, Stefani. È il sindaco-commissario Bucci che fa da trait d'union tra i due vicepremier di un governo lacerato, sedendosi in mezzo. «Scambiatevi un segno di pace». No, nemmeno quello.

La funzione è conclusa. Appena fuori dall'area riservata, sulla strada, ci sono duemila cittadini radunati dai due maxi schermi installati dal Comune. C'è ancora il tempo per gli interventi delle autorità. Punta sulla giustizia, il presidente della Regione Giovanni Toti: «I dolore si lenisce anche con la verità». Sull'orgoglio del riscatto Bucci: «Genova ci chiede di continuare a lavorare».

Sarà dura, durissima rimarginare quella ferita. La strage del Morandi, quella che la presidente dei familiari delle vittime Egle Possetti definisce così: «Una condanna a morte. Crediamo che nessun reato grave come questo possa essere prescritto». C'è anche una delegazione dei parenti delle vittime della strage di Viareggio, altra grande tragedia delle infrastrutture italiane, quella del 29 giugno 2009 che ha causato 32 morti, ad ascoltare.

La lunga giornata non è ancora conclusa: i cari delle vittime incontrano i soccorritori. Un grande abbraccio, ancora una volta palloncini bianchi verso il cielo e rose nel torrente Polcevera, intorno al quale sorgeva il Ponte di cui oggi non resta più nulla. —

110° PERDON DI SANT ANTONI

16-17-18-19-22-23-24-25 AGOSTO 2019

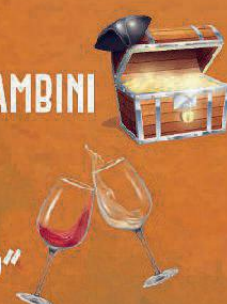
20:00 - MUSICA CON DJ OMAR
21:30 - TRIBUTO A VASCO ROSSI CON I "COCA COSA"

19:30 - DIMOSTRAZIONE DEL "DOJO JUDO" PRADAMANO
21:30 - SERATA GIOVANI DISCO CON I "MAISTAFFERS"

18:30 - STORIA DEL SIGARO
Sigarando
20:30 - ORCHESTRA "NOVANTA"

20:00 - MUSICA CON DJ OMAR
21:30 - CONCERTO DEGLI EXES

14:30 - 5° TORNEO
BALONS in BUSE
20:30 - ORCHESTRA "RENZA GLAMOUR"

16:30 - CACCIA AL TESORO PER BAMBINI
18:00 - "IL FRIULI NASCOSTO"
20:30 - ORCHESTRA "JONATHAN & GIANNI DEGO"

21:00 - IL CIRCO DI **DAIANA ORFEI**
INGRESSO LIBERO

18:30 - CONCERTO DELLA BANDA DI ORZANO
20:30 - SI BALLA CON L'ORCHESTRA "LEADERS"

SPECIALITÀ ALLA GRIGLIA, ENOTECA DOC, WIENER, ALETTE SPEZIATE, COTTO NEL PANE, SPATZLE, PROSCIUTTO CRUDO, CEVAPCICI E TANTE ALTRE PRELIBATEZZE!!

Tensione in Estremo Oriente

Continua la protesta in aeroporto contro la legge sull'estradizione
I ragazzi: «Non smetteremo di combattere la morsa di Pechino»

In trincea a Hong Kong tra i giovani attivisti in lotta per la libertà «Mai più con i cinesi»

I giovani attivisti a Hong Kong. In basso la polizia in tenuta antisommossa mentre spara i gas urticanti

IL REPORTAGE

dall'inviata a Hong Kong
Francesca Paci

«Abbiamo sbagliato, martedì sera non dovevamo reagire, quell'uomo era un infiltrato e sarebbe bastato allontanarlo invece di passare noi per quelli violenti». Chris ha 17 anni, la mascherina e gli occhiali Google sul volto stanco, era in prima linea quando due sere fa la polizia ha fatto irruzione nell'aeroporto di Hong Kong per sgombere i giovani che lo occupavano da giorni e mettere in salvo dalle percosse un cronista del giornale filo-cinese *Global Times*. Lo scalo è stato riaperto, ma i ragazzi che dall'inizio di giugno scuotono questa città-Stato da 7 milioni di abitanti sono ancora qui per spiegare agli stranieri la loro estraneità allo stop dello scalo, «chiuso dalla direzione dei voli e non dai sit-in»: in 200 tengono la postazione coi sacchi a pelo, i carrelli dove i simpatizzanti più grandi vengono a deporre acqua e biscotti, i manifesti-collage attraverso cui raccontano queste dieci settimane di scontro col governo locale ma di fatto con Pechino.

Sebbene l'hub da 73 milioni di passeggeri l'anno abbia ripreso il suo ritmo abituale, la tensione resta alta nella ex colonia britannica restituita alla Cina nel 1997 con uno statuto speciale garantito fino al 2047, il temutissimo cambio di stagione, la profonda ragione della mobilitazione al di là della legge sulle estradizioni proposta dalla governatrice Carrie Lam, che avrebbe sì incrinato l'indipendenza giudiziaria sancita dal sistema «un Paese, due sistemi» ma che nel frattempo è stata congelata.

«Le nostre richieste si sono affinate nel tempo – spiega Angela, 20 anni, capelli azzurri – Vogliamo che la legge sull'estradizione sia cancellata non accantonata, perché è il simbolo della nostra dipendenza de facto da Pechino, vogliamo votare i nostri rappresentanti, vogliamo un'inchiesta indipendente sulla violenza della polizia, vogliamo un nuovo governatore, vogliamo compiere 50 anni da cittadini di Hong Kong e non da cinesi». Intorno a lei si affaccendano i fratelli e le sorelle minori della generazione degli ombrelli, il movimento che scese in piazza nel 2014 per ritirarsi sconfitto e depresso. Pechino li chiama «terroristi» e addita la «rivoluzione colorata», Trump li blandisce nella sua guerra a bassa intensità con Xi Jinping. Loro oscillano tra l'attivismo estemporaneo e la volontà di emigrare in Canada o Usa, pensano al futuro più che alla politica, sventolano la bandiera americana come un valore, molti hanno l'età di Greta Thunberg ma non usano la borraccia perché, dicono, ci penseranno dopo, «la plastica è un problema da popoli liberi».

Sul principio sembrava uno dei tanti braccio di ferro tra i giovani figli liberal della classe media locale e la madrepatria che vanno avanti sin dal 2003. Dopo la disobbedienza civile lanciata nel 2014 da Occupy Central e impersonata dai liceali Joshua Wong e Nathan Law poi fondatori del partito Demosisto ci sono stati altri momenti di frizione, fino alla piazza pacificamente ostile alla legge sull'estradizione convocata il 9 giugno scorso, poco dopo l'anniversario del massacro di Tiananmen che in tutta la Cina viene ricordato solo ad Hong Kong. Poi tutto è montato, la partecipazione, la violenza, 700 arresti, decine di feriti.

«Non torno indietro perché ho visto troppa brutalità da parte dei poliziotti, troppo sangue, una ragazza ha perso un occhio per i proiettili e altri due sono a rischio, ci sono stati 6 suicidi in pochi giorni, ragazzi come me che si buttano dai ponti perché non hanno più speranza» ragiona Sah, 22 anni, studentessa di medicina. Il device diffonde "Imagine", John Lennon. Accanto a lei c'è Hong, 26 anni, laureato in agraria: ascolta preoccupato le notizie dell'esercito cinese in allerta al confine distante appena 30 km, teme il pugno duro assaggiato da Tibet e Xinjang, confida però nel business, santo protettore di Hong Kong, quello che in teoria dovrebbe mettere al sicuro dalla repressione vera una tra le prime cinque Borse del mondo.

La protesta corre su Telegram, la comunicazione criptata attraverso cui gli attivisti e 50 sigle riunite sotto il cappello del Civil Human Rights Front prendono appuntamenti, organizzano conferenze stampa e presidi, il tam tam della rivolta su telefonini di marca non cinese: tutti in piazza domenica mattina.

«Fino a pochi anni fa non avremmo mai pensato di doverci guardare alle spalle, adesso la morsa cinese stringe, la libertà si è ristretta come il nostro potere d'acquisto» racconta Chun, imprenditore di 44 anni in un ristorantino coreano scelto consultando WhatsGap, l'app creata poche settimane fa dagli attivisti per segnalare i locali amici della protesta e quelli vicini al governo. È molto più grande dei «ragazzi», ma ce ne sono molti come lui, la seconda linea, più prudente e vigile. Racconta che stavolta di leader non ce ne sono proprio, è un movimento orizzontale, senza gerarchia, attento alle parole dei «vecchi» come il 22enne ex candidato al Nobel per la Pace Joshua Wong, Bonnie Leung, Agnes Cheung, la «shield girl» dell'artista Badiucao Lam Ha lo, ma in ansia assai più di loro per la vita che verrà.

I genitori stanno a guardare. Chun, un insegnate di 54 anni che aiuta a preparare i manifesti per domenica, ha provato a persuadere il figlio indifferente ma, sconfitto, è sceso in strada lui. L'ingegner John porta una busta di fazzoletti di carta, succhi di frutta e tanti auguri: «Ho ottenuto il visto per l'Australia e tra dieci giorni me ne vado con tutta la famiglia, la Cina non mi troverà ad Hong Kong». I ragazzi restano in trincea. «Non si fermeranno», prevede l'analista Willy Lam. È acqua, è fuoco. —

FUORI DALLO SCALO

Disordini per le strade La polizia usa i gas sulla folla in un festival

Tumulti per le strade ieri a Hong Kong dove negli ultimi tre giorni dove migliaia di persone hanno protestato contro una legge in fase di approvazione che delimiterebbe la sua autonomia in favore di Pechino. La polizia è tornata a usare i lacrimogeni per disperdere dei manifestanti vicino alla Sham Shui Po Police Station, all'Hungry Ghost Festival, dopo il rifiuto di sgomberare e fermare l'uso dei laser contro l'edificio. L'Onu chiede un'indagine sulle azioni della polizia. Intanto decine tra mezzi corazzati e camion per il trasporto di militari sono stati piazzati in uno stadio di Shenzhen, la città cinese a ridosso di Hong Kong.

ITALIA & MONDO

LODI

Caccia al milionario dei record Zero indizi e finta indifferenza

Il giorno dopo la vincita da 209 milioni di euro. Il tabaccaio: «Nessuna chiamata» La suggestione: il fortunato è un prete. E tutti sognano cosa farebbero col bottino

dall'inviato
Alberto Mattioli

LODI. Il problema della caccia all'uomo è trovare chi abbia voglia di farla. Il day after della più colossale vincita al SuperEnalotto, 209 milioni e rotti di euro, coincide con la vigilia di Ferragosto. La priorità è il mare, non scovare il neomiliardario. E infatti intorno alle 15 Lodi è vuota e la piazza principale deserta, metafisica come un de Chirico padano. Spiaggiato a un tavolino del bar un habitué stizzito si secca: «Chi sarà? Ma che ne so, saranno affari suoi...». Subito smentito, però, dall'anziano accanto: «Ma se non stiamo parlando d'altro». Indizi, però, nessuno.

Allora meglio tornare dove tutto è cominciato, il bar Marino, a cento metri da lì, regolarmente aperto dopo la festa della notte precedente. E qui la titolare Marisa Caserini mette le mani avanti: «No, niente telefonate o messaggi, tutto come al solito. Non si è fatto vivo nessuno». Chiosa giudiziosa la figlia, Sara Poggi: «Io glielo sconsiglierei anche, di farsi vivo. Il vincitore starà festeggiando, però l'emozione sarà stata forte anche per lui. Gli auguro ogni bene, soprattutto che sappia gestire questo patrimonio senza farsene sopraffare. E speriamo che faccia del bene. Magari niente di eclatante, ma con tanta gente che fa fatica ad arrivare alla fine del mese...».

Intanto la scena se l'è presa Antonio Locatelli, tenore e capocoro della parrocchia di San Lorenzo, che intona a favor di telecamere «Nessun dorma». Al «Vincerò!» (niente male davvero), applausi, risate e una dedica: «Al nuovo miliardario, che usi i soldi anche per fare del bene».

Il brindisi dei titolari della tabaccheria della giocata vincente

Già, ma chi è, il nuovo Paperone di Lodi? Gli indizi sono meno che pochi, diciamo pure inesistenti. La vincita è stata ottenuta con una schedina da due euro, di quelle con i numeri scelti dal computer. E, benché da ieri mattina tutti spiino i vicini con insolito interesse, nella tranquilla notte lodigiana non sono stati segnalati tappi di champagne che saltavano né grida di giubilo. Ieri mattina, né ceri accesi a san Bassiano, il patrono locale, né improvvisi licenziamenti dal lavoro. L'ipotesi più divertente è che il ricco Epulone possa essere un monsignore della Curia, che in effetti è proprio a due passi dal bar della fortuna, dove però non si ricordano di giocatori in clergyman.

E il fatto che a due passi ci sia anche il mercato, quattro volte alla settimana, rende plausibile l'idea che il nuovo ricco sia un qualche pius agricola dei dintorni, magari una «bella di Lodi» come da romanzo di Arbasino (nel film di Missiroli, Stefania Sandrelli).

A Lodi, ahimè, l'ambiente non è l'ideale per scatenare la comunità a farsi gli affari altrui: zona agricola, con la tradizionale diffidenza dei contadini, e cattolicesimo lombardo, dunque poco espansivo e pettegolo, infatti in Duomo e nel meraviglioso Tempio dell'Incoronata latita il barocco. La sciura Marisa, intercettata appunto fra l'uno e l'altro, dichiara che non le interessa assolutamente sapere chi ha vinto («Buon per lui»), poi dice cosa farebbe lei del bottino: «Macché beneficenza, gestione del patrimonio o pensare agli eredi, anche perché non ne ho. Io farei soltanto la gran signora. Ma alla grande, ha capito?».

Curiosamente, qui si colma il gap generazionale, perché anche il ragazzotto palestrato un po' più in là, Mirco non ha dubbi: «Me li spenderei tutti. Hai presente Gianluca Vacchi?». Lo svalvolato famoso per essere famoso che si sollazza full time fra yacht, champagne, belle donne e poi ne informa il resto del mondo via social? «Esatto. Io vorrei fare la vita che fa lui», amen.

Ammettiamolo: la curiosità c'è, ma non è spasmodica. E anche leggermente riprovevole, come se fosse ingiusto o forse addirittura immorale che i soldi arrivino da una clamorosa botta di lato B invece che dal «lavurà». Al signor Mario chiediamo se abbia idea dell'identità del vincitore. «No, purtroppo. Lei la conosce? Ho un'idea buona per fare soldi e gliela vorrei sottoporre. Mi manca solo un po' di capitale». Ma con 209 milioni, il vero problema è come spenderli, i capitali, non come mettersene in tasca degli altri. —

TORINO

Sequestrano una donna per vendicare una truffa Arrestati i tre rapitori

TORINO. «Sembrava un film». Un sequestro di persona in piena regola, con energumeni fasciati da giubbotti antiproiettile e vittime che implorano aiuto. È accaduto a Torino, in un centro storico che, per quanto non preso d'assalto dai turisti alla vigilia di Ferragosto, conta comunque un discreto numero di passanti e negozi aperti. Tre sconosciuti, ieri poco dopo le 10, hanno caricato a forza una donna su un furgone Volkswagen, allo sbocco tra piazza Cln e piazza San Carlo,

Gli agenti durante gli arresti

e si sono dati alla fuga. Ma la polizia è riuscita a prenderli.

Si tratterebbe di una vendetta per una truffa che affonda le radici in Germania. I tre rapitori sono tedeschi: uno è un imprenditore edile che dice di essere vittima del raggiro; gli altri lavorano per un'agenzia di investigazioni specializzata in recupero crediti. C'è poi un austriaco in stato di fermo. Quanto alla donna, è una serbo-australiana di 35 anni; con lei c'era un uomo sfuggito all'aggressione e non ancora individuato. L'impresario sarebbe stato truffato a Milano a giugno, durante un cambio valute: ha consegnato 50mila euro a un interlocutore conosciuto via internet e ha ricevuto banconote fasulle. Anziché denunciare l'accaduto è tornato in Germania e si è rivolto all'agenzia.

Il gruppetto è poi arrivato a Torino passando per Aosta, dove è stata rubata la targa poi applicata al furgone. Non sono ancora noti gli eventuali collegamenti fra il presunto truffatore e i due che volevano rapire. «Ho visto un tizio dal volto coperto – dice Saverio, dipendente di una gelateria – molto alto e grosso, che ha afferrato la signora e l'ha spinta dentro. Lei urlava». Il tutto sotto gli occhi di una decina di passanti sbigottiti. I rapitori, che avevano pettorine con scritto "Police", pistole giocattolo, spray al peperoncino e radio ricetrasmittenti, hanno immobilizzato la donna con delle fascette da elettricista, ma non sono riusciti a farla smettere di gridare: una delle volanti che stavano correndo verso piazza San Carlo ha incrociato il furgone e ha ingaggiato l'inseguimento, conclusosi con l'arresto: i tre si erano nascosti vicino alla questura. —

COSENZA

Abusi di gruppo e botte Dieci anni da incubo

COSENZA. Dieci anni di violenze sessuali di gruppo, abusi, soprusi fisici e psicologici, e un'estorsione per oltre 50mila euro. Un incubo dal quale una donna è riuscita a fuggire quando, vincendo le paure, si è decisa a parlare col marito che l'ha convinta ad andare alla polizia. Cinque persone sono finite in carcere con l'accusa, a vario titolo, di violenza sessuale di gruppo ed estorsione. Un'indagine di 9 giorni, della polizia di Corigliano Rossano (Cosenza), coordinata dalla Procura di Castrovillari.

L'incubo comincia dieci anni fa quando la donna, allora ventenne, inizia una relazione extraconiugale con uno dei cinque arrestati. Col passare dei mesi, le richieste dell'uomo si fanno più pesanti fino a coinvolgere nei rapporti sessuali anche suoi amici. Gli aguzzini la picchiano e le causano lividi tanto che la vittima è costretta ad inventarsi una malattia. Nel corso degli anni, la donna viene anche «venduta» dai cinque a decine di uomini. Lei per anni tace: i 5 minacciano di uccidere marito e figlio. Poi esausta si confida col marito. È l'inizio della fine dell'inferno. —

BRESCIA

Folla per salutare Nadia Domani i funerali

BRESCIA. Un viavai incessante. Accompagnato dalle lacrime di chi Nadia Toffa l'ha conosciuta e apprezzata attraverso la tv. «Era come una di famiglia. La guardavo e vedevo una di noi», racconta una signora che con gli occhi lucidi lascia la camera ardente al Teatro Santa Chiara di Brescia. Moltissima la gente che ha voluto salutare la presentatrice tv morta a 40 anni, dopo una lunga battaglia con il tumore.

Ornella, giovane partita dal Trentino, ha tatuato sul braccio sinistro l'autografo di Nadia: «Avevo una grandissima stima di lei. Ho apprezzato molto la sua scelta di raccontare la malattia. Mancherà».

Sulla bara candida, una maglia bianca col logo delle Iene. Ai lati del feretro mamma, papà, sorelle e lo storico ex fidanzato Emanuele. «Ci sta guardando da lassù», ha ripetuto la madre Margherita, stringendo centinaia di mani per tutta la giornata. Domani i funerali. —

IN BREVE

New York
Suicidio Epstein, 2 agenti si erano addormentati

Le due guardie carcerarie della prigione federale di Manhattan che avrebbero dovuto vigilare su Jeffrey Epstein la notte prima del suicidio si sono addormentate, lasciando la cella del finanziere senza controlli per tre ore. Gli agenti, che avrebbero poi falsificato il rapporto, sono stati rimossi e messi in aspettativa. Intanto l'Fbi setaccia la villa del finanziere, nell'isola privata delle Virgin, a caccia di prove sui festini con le minorenni. I federali avrebbero sequestrato dei pc.

Scandalo #metoo
Annullati alcuni concerti dopo accuse a Domingo

Concerti cancellati per Placido Domingo, dopo le accuse di molestie sessuali presentate da alcune donne. La Philadelphia Orchestra Association ha ritirato l'invito al concerto di apertura del 18 settembre: «Siamo impegnati a fornire un ambiente sicuro, solidale, rispettoso e appropriato». Cancellato anche un concerto dalla San Francisco Opera, il 6 ottobre, mentre la Metropolitan Opera di New York ha detto che attenderà l'esito delle indagini, come pure il Salzburg Festival.

EMISSIONI ZERO

Greta salpa per New York

La nuova sfida di Greta Thumberg è iniziata: la giovane attivista svedese è salpata da Plymouth, nel sud dell'Inghilterra, per New York, a bordo di una barca a vela a emissioni zero, in vista del prossimo summit sul clima dell'Onu. Greta è data per favorita per il premio Nobel per la Pace.

Paura a Lignano

La svolta nell'indagine potrebbe venire dalle telecamere disseminate tra gli uffici spiaggia 6 e 8, i più vicini alla Beach Arena: dai video del deflusso dal concerto potrebbe spuntare il volto del sospettato

Spray urticante Un testimone chiave ha visto il sospettato e gli ha anche parlato

Sarà ascoltato oggi dai poliziotti del commissariato
Diffuso in Italia l'identikit del 30enne ricercato per rapina

Anna Rosso

UDINE. Rapina con lo spray urticante durante il concerto del rapper Salmo: spunta un testimone chiave. Nell'inchiesta sull'episodio avvenuto lunedì a Lignano, alla Beach Arena, ci potrebbe dunque essere una svolta o almeno questa è la speranza della polizia.

TESTIMONE CHIAVE

Una persona, infatti, ha contattato gli investigatori spiegando di aver visto un uomo molto simile a quello descritto dal ragazzo che si trovava vicino al 21enne di Vigonza (Padova) al quale è stata strappata dal collo la catenina d'oro. Non solo: gli ha anche parlato. Gli agenti della Squadra mobile e del Commissariato di Lignano – che stanno lavorando senza sosta al caso – raccoglieranno le sue dichiarazioni nella giornata di oggi. Sarà possibile, probabilmente, sapere se quel «trentenne alto circa un metro e 65 centimetri, con la pelle scura, i capelli corti e scuri e rasati sulla nuca e ai lati e che indossava una maglia verde militare» – questa la descrizione – parlava in italiano e se aveva inflessioni.

ALTRA PISTA: TELECAMERE

Si cerca anche di restringere il cerchio intorno al sospettato esaminando con la massima attenzione le immagini delle telecamere di sorveglianza del Comune. Una, in particolare, si trova a poca distanza dall'ingresso della Beach Arena e quindi si spera di poter individuare, tra gli spettatori in uscita, anche l'individuo descritto.

IDENTIKIT IN TUTTA ITALIA

Nel frattempo la Questura di Udine, come spiega il dirigente della Squadra Mobile, vicequestore Massimiliano Ortolan, ha diffuso in tutta Italia la descrizione del trentenne ricercato.

ANALISI SULLO SPRAY

La bomboletta nera trovata lunedì nell'area del concerto e sequestrata dagli agenti del Commissariato di Lignano – diretto dall'ispettore superiore Omar Di Ronco – sarà sottoposta ad accurate analisi dagli esperti della Scientifica. Si ricercheranno impronte digitali e tracce biologiche per un eventuale confronto del Dna.

SI CERCA IL DNA

«Il problema – ha osservato ieri il procuratore capo Antonio De Nicolo che ha ricevuto l'informativa della polizia e ha poi aperto un fascicolo contro ignoti per l'ipotesi di reato di rapina – è che non esiste un censimento completo dei Dna e quindi un eventuale confronto ci potrà essere solo con i profili delle persone che hanno già avuto problemi con la giustizia».

POLIZIA, NUOVO APPELLO

Al setaccio degli investigatori ci sono anche i tanti video e le foto diffusi sui social-network. Ma, per il momento, da quelle immagini non sembrano essere emersi elementi rilevanti per le indagini. Ecco perché anche ieri la Questura di Udine ha rinnovato l'appello a tutti i cinquemila spettatori dello show: «Se qualcuno ha ripreso con il proprio telefonino l'area in cui è stato diffuso lo spray urticante (o altri momenti in qualche modo ricollegabili all'episodio) è pregato di consegnarli al più presto».

CONTROLLI RAFFORZATI

In seguito alla rapina di lunedì sera – dopo la quale è stato evitato il panico generale solo grazie al tempestivo intervento degli addetti alla sicurezza e delle forze dell'ordine – il questore Emanuela De Bernardin Stadoan ha disposto un immediato rafforzamento dei controlli in occasione di concerti e altri spettacoli. Tali misure saranno messe in atto già da stasera quando, sempre alla Beach Arena di Sabbiadoro, si esibirà il noto gruppo musicale punk rock statunitense "The Offspring".

IL PROCURATORE

«Occhi elettronici anche in aree come la spiaggia»

«Dobbiamo pensare di dotare anche queste aree semi-aperte come la spiaggia di un'adeguata rete di videosorveglianza visto che ospitano eventi di massa, proprio come stadi e teatri. Infatti l'altra sera tutti gli sforzi fatti per prevenire fatti del genere non sono purtroppo bastati». Questa l'analisi del procuratore capo di Udine Antonio De Nicolo che ribadisce la necessità di «telecamere di ultima generazione» in tutto il centro abitato e, in particolare, nei luoghi che richiamano un vasto pubblico. «Tra l'altro – sottolinea – avrebbero anche una funzione deterrente. In sostanza, deve essere possibile identificare chi agisce in aree pubbliche».

SUL LUNGOMARE

Si cerca l'aiuto della tecnologia ma le telecamere sono poche

Nicoletta Simoncello

UDINE. Testimonianze dirette, video ripresi e immagini scattate con gli smartphone dai presenti sono ora al vaglio della Squadra mobile di Udine: a Lignano Sabbiadoro e in tutto il Friuli Venezia Giulia, da lunedì notte è caccia al malvivente – o ai malviventi – che, durante il concerto di Salmo, ha nebulizzato più volte dello spray urticante in mezzo alla Beach Arena, gremita da 5 mila persone.

Ammonta a una dozzina di persone soccorse e a una collanina d'oro rapinata il bilancio della vicenda che si è consumata lunedì sera. Ma, oltre al ventaglio di elementi consegnati agli investigatori, a essere utili saranno anche gli occhi elettronici delle telecamere di sorveglianza istallate nei pressi della porzione di spiaggia in cui ha avuto luogo il concerto. Circa un metro e sessanta di altezza, carnagione scura, capelli scuri corti e addosso una maglietta verde militare: è questo l'identikit dell'individuo, che ha strappato la collanina preziosa a un giovane usando poi lo spray per scappare, fornito da un ragazzo veneto alle forze dell'ordine.

Sarà stato registrato il volto del bandito in uno dei dispositivi di videosorveglianza? Percorrendo Lungomare Trieste in direzione Pineta, sulla sinistra prima della Beach Arena si trova il Beach Bar, all'altezza dell'ufficio spiaggia 6. Poi c'è l'arena sulla spiaggia, struttura gestita dalla Lisagest. Subito dopo inizia il bagno 7, arrivando poi allo stabilimento balneare Lido del sole (ufficio spiaggia 8) e l'Ausonia (ufficio spiaggia 9). Di fronte all'Ausonia, e quindi sul lato opposto del viale alberato, c'è l'hotel Calipso. Poi, procedendo a ritroso, si trova una serie di palazzi con appartamenti vacanza, l'hotel Europa e nuovamente condomini.

Sono molteplici, quindi, le infrastrutture presenti a ridosso della Beach Arena. Al contrario, però, i sistemi di sicurezza non lo sono altrettanto. L'unico locale dotato di telecamere pare essere l'Ausonia: è fornito di telecamere sia interne all'edificio sia di una esterna. Puntata verso gli ombrelloni, copertura bianca e "occhio" nero, una telecamera campeggia invece sopra il tetto dello stabilimento balneare 7, proprio in adiacenza allo spazio dell'arena marittima palcoscenico del misfatto.

L'Ausonia ha impianti esterni e interni Alla Beach Arena il dispositivo era spento

Inoltre, all'interno della Beach Arena, svetta un palo bianco per l'illuminazione e una telecamera, che riprende tutto l'interno alle transenne: chioschi, bagni chimici, spalti e spazio piano. Per questioni di privacy, però, durante il concerto il dispositivo non era in funzione. Hotel Calipso, lido del Sole, hotel Europa e Beach Bar: nessuna di queste strutture ha delle telecamere. Inoltre, a monitorare il lungomare ci sono solo alcune telecamere allestite negli uffici spiaggia Lisagest: come detto dal sindaco Luca Fanotto, a lavori di riqualificazione conclusi verranno implementate. —

Il decreto del ministro

Trieste "scippa" i musei al Friuli Miramare gestirà Aquileia e Cividale

La manovra non convince. Il sindaco di Udine: fatto grave che va contro la storia dei siti archeologici

Giacomina Pellizzari

UDINE. Miramare scippa la gestione dei musei statali al Friuli. Le collezioni archeologiche di Aquileia e Cividale saranno gestite a Trieste. Una volta completato, a questi si aggiungerà il museo di Grado. Il primo decreto attuativo della controriforma del ministro Alberto Bonisoli non sembra interessare i musei gestiti dalla Fondazione Aquileia e tanto meno quello di Zuglio che, a differenza del sito archeologico, è un bene comunale.

A ridosso di Ferragosto, in Friuli Venezia Giulia il provvedimento è arrivato come un fulmine a ciel sereno e c'è già chi si prepara a dar battaglia. Il primo a non comprendere la decisione del ministro è il sindaco leghista del capoluogo friulano, Pietro Fontanini: «È un fatto grave, frutto di una visione poco attenta della storia che provoca un declassamento di Aquileia e Cividale».

LA RIORGANIZZAZIONE

Il provvedimento, che contiene disposizioni sull'organizzazione e sul funzionamento dei musei statali, entrerà in vigore il prossimo 22 agosto. I poli museali regionali saranno sostituiti dalle direzioni territoriali delle reti museali. «Il provvedimento firmato da Bonisoli – si legge in una nota del Mibac – istituisce il parco del castello di Miramare a Trieste, di cui fanno parte i musei inseriti nel polo museale del Friuli Venezia Giulia». Su queste poche righe si interrogano i friulani a iniziare dall'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli, che non essendo a conoscenza dell'operazione (i decreti attuativi non passano in commissione Stato-Regioni), già domani cercherà di contattare il ministro per ottenere spiegazioni. Una cosa è certa: Bonisoli, in piena crisi di Governo, ha blindato la riorganizzazione dei musei tirandosi dietro, anche a livello nazionale, le critiche e il malcontento dei sindacati e del Consiglio superiore dei beni culturali, che il ministro non ha consultato.

Alcuni reperti archeologici conservati nel museo di Aquileia

LE PREOCCUPAZIONI

In queste ore si valutano le conseguenze di una riorganizzazione che, gli addetti ai lavori, classificano come una riforma alla cieca. Il nuovo assetto richiederà la creazione di nuovi dirigenti? L'accorpamento dei compiti quali conseguenze provocherà? Gli interrogativi non mancano anche perché i musei della nostra Regione scontano già la carenza di personale. Basti pensare che attraverso il concorso per custodi al Friuli Venezia Giulia sono stati assegnati solo sette posti. Lo scossone pare inevitabile.

NEL CAPOLUOGO FRIULANO

«Non capisco se si tratta di una nomina per la responsabile di Miramare che dovrà coordinare i musei o se, invece, Miramare diventerà la sede che gestirà i musei di Aquileia e Cividale. Se sarà così le realtà archeologiche più importanti della regione, Aquileia e Cividale, finiranno per essere declassate». Fontanini non riesce proprio a comprendere la decisione del ministro al quale ricorda che «il valore dei reperti conservati ad Aquileia e Cividale è molto più alto di quello di Miramare». E ancora: «È un fatto grave. Il controllo da Miramare dei musei di Aquileia e Cividale non è accettabile, va contro la storia». Più possibilista il sindaco di Aquileia, Emanuele Zorino: «Il ruolo primario di Aquileia quale sito Unesco, del suo rinnovato museo integrato nell'offerta del sito archeologico nonché dei suoi dirigenti apprezzati dal Comune per la loro capacità relazionale nelle programmazioni comuni, garantisce, anche senza sede centrale, un futuro solido per lo sviluppo del sito Unesco». Zorino ricorda inoltre che la Fondazione Aquileia «permette di implementare la valorizzazione del suo patrimonio». Pure il sindaco di Cividale, Stefano Balloch, valuta positivamente le sinergie. «Siamo abituati – aggiunge – a lavorare con realtà distanti per valorizzare il nostro patrimonio, non dimentichiamo che siamo stati i primi a proporre la candidatura Unesco». —

Sanità

In aumento le donazioni di organi 88 mila dichiarazioni di volontà

Il vicepresidente Riccardi: siamo secondi soltanto alla Toscana per copertura sul territorio
Da inizio anno effettuati 55 trapianti e 16 missioni "salvavita" grazie all'Aeronautica militare

Alessandra Ceschia

UDINE. Se non è primato poco ci manca: il Friuli Venezia Giulia è secondo in Italia, dopo la Toscana, per capacità di dare ai cittadini la possibilità di esprimere le proprie volontà sulla donazione di organi o di tessuti. Lo hanno già fatto 88 mila persone, depositando agli uffici dell'anagrafe comunale il consenso o il diniego al momento del rinnovo della carta d'identità. E si tratta di cifre in continuo aumento, visto che erano 48 mila le dichiarazioni a gennaio 2019 e 12 mila a inizio 2018. Attualmente, 206 comuni su 215 hanno attivato il collegamento con il ministero della Salute, offrendo al 97% della popolazione regionale la possibilità di esercitare un diritto che può rivelarsi fondamentale per salvare vite umane.

«La regione oggi si distingue per l'elevato numero di donatori, sono 30 per milione di popolazione, uno dei dati più alti in Italia – rivela Roberto Peressutti, coordinatore Centro regionale trapianti –, ma anche il numero di interventi è in crescita: sono 2.335 i trapianti di cuore effettuati dall'inizio dell'attività al Centro, di questi, 645 su espianti di cuore, 660 di fegato e 1.030 di rene. Dal primo gennaio a oggi al Centro politrapianto di Udine sono stati effettuati 55 interventi: 9 di cuore, 16 di fegato e 30 di rene, eguagliando in pochi mesi i numeri di tutto il 2018. Ai familiari dei donatori e a quanti hanno dichiarato la volontà di donare, va la riconoscenza di tutta la società» è la conclusione di Peressutti.

«Siamo la prima regione in Italia per numero di donatori di sangue e ora questa espressione di attenzione verso il prossimo si radica fortemente anche nella donazione degli organi» fa il punto il vicepresidente e assessore alla Salute Riccardo Riccardi, commentando dati dell'attività della prima parte dell'anno del Centro regionale trapianti.

A garantire un "ponte aereo" per le missioni notturne quando gli aeroporti civili sono chiusi è l'alleanza tra l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine e il 2° Stormo dell'Aeronautica militare di stanza a Rivolto resa operativa dal 15 febbraio 2016, che ha consentito un numero elevato di prelievi e trapianti tenuto conto che sulle 250 missioni di trasporto coordinate ogni anno dal Centro regionale trapianti più del 10% sono missioni aeree cui collaborano anche la Protezione civile e l'Elisoccorso. Nel primo semestre 2019 ne sono già state portate a termine 16. Attività destinate a tradursi in nuove vite salvate grazie allo straordinario balzo in avanti delle dichiarazioni di volontà di donare espresse in regione.

RICCARDO RICCARDI
È L'ASSESSORE REGIONALE A SANITÀ E POLITICHE SOCIALI

A oggi in regione 206 Comuni su 215 hanno attivato il collegamento con il ministero della Salute

«In Fvg – osserva il vicepresidente Riccardi – ci sono 88.000 dichiarazioni di volontà depositate: oltre la metà sono state raccolte nell'ultimo anno grazie al "Progetto comuni" che, in collaborazione fra Centro regionale trapianti, Anci Federsanità, Direzione centrale salute, Amministrazioni comunali e Associazioni di volontariato ha portato in modo capillare l'informazione sul territorio. Oggi è possibile esprimere la propria volontà a donare nel 96% dei comuni. È il risultato di un'informazione che si innesta su una predisposizione innata dei nostri corregionali al dono e all'attenzione agli altri».

L'assegnazione degli organi viene fatta in base a criteri condivisi dalla rete che fa capo al Centro nazionale trapianti presso l'Istituto superiore di sanità; la priorità viene data a pazienti in Emergenza nazionale per cui è capitato di recente che in una sola notte, il personale del 2° Stormo di Rivolto abbia dato supporto a tre voli sanitari in contemporanea. L'apertura dell'aeroporto di Rivolto ha inoltre consentito l'atterraggio di più voli sanitari espletati dall'Aeronautica militare con il 31° Stormo di Roma-Ciampino e con la 46ª Brigata Aerea di Pisa. Per questi voli la richiesta di trasporto aereo è stata inoltrata dalla Prefettura di Udine alla Sala situazioni di vertice del Comando della Squadra aerea.

Ma per quanto sia fondamentale un'organizzazione capillare e una medicina avanzata, il contributo fondamentale viene dalla innata generosità della popolazione.

«Un ringraziamento speciale – conclude Riccardi – va alle associazioni di volontariato che con il loro instancabile impegno garantiscono non solo la possibilità di salvare tantissime vite o di rendere migliore quella di tante persone, ma fanno in modo che la stessa società sia migliore». —

PREVENZIONE

Le opposizioni restano alte Ciclo di incontri nelle caserme

UIDNE. Oltre 400 tra uomini e donne appartenenti alle Forze armate erano presenti agli incontri di informazione sensibilizzazione alla donazione degli organi e tessuti svoltisi negli ultimi mesi in provincia di Udine.

Gli incontri sono stati organizzati sulla base del Protocollo di intesa tra ministero della Difesa e ministero della Salute "Per la promozione della cultura della donazione e trapianto degli organi, tessuti e cellule tra il personale della Difesa", grazie alla collaborazione tra il Medical advisor della brigata Alpina Julia, colonnello medico Giuseppe Parise, il comandante della brigata Alpina Julia, generale Alberto Vezzoli, il colonnello medico Pierfrancesco Fusaroli, del 3° reggimento Genio Guastatori e il Centro regionale trapianti.

Gli eventi di due ore ciascuno si sono svolti nelle caserme "Feruglio" di Venzone sede dell'8 Reggimento alpini, la "Spaccamela" di Udine sede della Brigata alpina Julia, la "Severino Lesa" di Remanzacco, sede del 3° Reggimento artiglieria terrestre, la "Berghinz" di Udine sede del 3° Reggimento genio guastatori della Brigata di cavalleria "Pozzuolo del Friuli", e hanno generato un momento di crescita e riflessione sull'importanza di mantenere viva l'attenzione sui valori di solidarietà, generosità e altruismo, che vedono connesse le scelte di donazione con i valori della professione del soldato.

Dopo il saluto dei comandanti delle unità, Adriana Di Silvestre, medico del centro regionale trapianti, e Davide Durì del dipartimento di Anestesia dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine, entrambi anestesisti rianimatori, hanno descritto ai militari del comando dei presidi di Udine, Venzone, Remanzacco come ognuno potrebbe essere chiamato a dare un'altra speranza di vita a chi è in attesa di riceverla e quali sono le tappe del processo che parte dalla donazione per arrivare all'obiettivo trapianto.

Nel dibattito sono state numerose le domande pervenute dalla partecipe assemblea dei militari dell'Esercito italiano ai medici del Centro trapianti e alla professoressa Elena Fabbro, che ha raccontato la sua esperienza di trapiantata.

Dall'inizio dell'attività, nella nostra regione sono stati effettuati 2.335 trapianti che hanno permesso di riaccendere la vita ad altrettante persone, ma le opposizioni rimangono circa 30% e sono spesso dovute al fatto che la scelta viene fatta sulle dichiarazione richiesta ai parenti in un momento tragico.

Oltre 400 militari sono stati coinvolti nella campagna di formazione

Oggi, a tutti i cittadini maggiorenni è offerta la possibilità di dichiarare la propria volontà in materia di donazione di organi e tessuti dopo la morte, anche presso gli uffici anagrafe dei Comuni al momento della richiesta della carta d'identità in formato elettronico e speriamo che questo aumenti il numero di persone che esprime in vita la propria volontà.

Gli incontri sono stati un'opportunità che ha permesso di responsabilizzare i cittadini in uniforme una scelta che rappresenta un gesto di generosità che può salvare la vita di tante persone. —

ECONOMIA

L'EMERGENZA

Parte la raccolta delle mele ma pesa l'incognita cimice

L'invasione dell'insetto sta mettendo in ginocchio le imprese: giù la produzione
Ci sono frutteti andati completamente distrutti: massima allerta nel Latisanese

Riccardo De Toma

UDINE. Parte, ma non con il piede giusto, la vendemmia delle mele. A salutarne l'avvio ufficiale è Coldiretti, con la previsione di un raccolto complessivo di 2,2 milioni di tonnellate e un calo stimato del 3% rispetto al 2018. Proiezioni, quelle sulla flessione del raccolto, che potrebbero rivelarsi purtroppo ottimistiche per il Friuli Venezia Giulia, una delle regioni maggiormente in fibrillazione per la crescita dell'emergenza cimice asiatica. «La situazione – spiega il di Coldiretti Fvg Michhele Pavan – varia da territorio a territorio: i danni più ingenti sono nel Latisanese, con perdite sul raccolto che vanno dal 40-50% a punte del 100%». Un vero e proprio flagello, tanto che Coldiretti, oltre a sollecitare l'intervento dell'assessore regionale Stefano Zannier, ha chiamato a raccolta anche gli europarlamentari «perché crediamo che della questione ne vada investita anche l'Ue», spiega Pavan.

XILELLA BIS

Il timore non nascosto della categoria è che la cimice asiatica, prosperata a causa dell'inverno mite e della mancanza di specie antagoniste sul territorio, possa diventare una sorta di xilella per la frutticoltura di molte regioni del nord, dal Friuli Venezia Giulia al Piemonte, con l'eccezione della corazzata Trentino-Alto Adige, difesa dalle elevate altitudini dei suoi frutteti. Non a caso la produzione è annunciata stabile nella provincia di Bolzano, che vale da sola quasi metà della produzione nazionale con il suo milione di tonnellate, mentre il calo previsto a Trento (-8%) è legato soprattutto alla forte piovosità e al freddo della scorsa primavera. Fattori questi che hanno pesato anche in Friuli Venezia Giulia, quinta regione italiana per produzione, con una previsione 2019 di 42 mila tonnellate, cimice permettendo. «Vogliamo evitare una xilella bis – spiega Pavan – con ettari ed ettari di abbattimenti: sarebbe un grave danno anche in termini di biodiversità».

La cimice asiatica rappresenta un flagello per la raccolta delle mele

LE VARIETÀ

A proposito di biodiversità, Coldiretti ricorda che l'Italia può vantare ben cinque varietà di mele a denominazione di origine riconosciute dall'Ue: Mela Val di Non Dop, Mela Alto Adige Igp, Melannurca Campana Igp, Mela Valtellina Igp, Mela Rossa Cuneo Igp. Dal punto di vista delle quantità, calano i raccolti della Golden Delicious (-7% sul 2018), della Red Delicious (-9%) e soprattutto della Granny Smith (-14%), mentre al contrario continuano a crescere Gala (+8%) e Fuji (+2%). Per chi non ha la possibilità di acquistare le mele direttamente dal produttore o in mercati come quelli di "Campagna Amica", organizzati da Coldiretti, l'associazione sottolinea l'importanza delle etichette, che devono riportare origine e varietà.

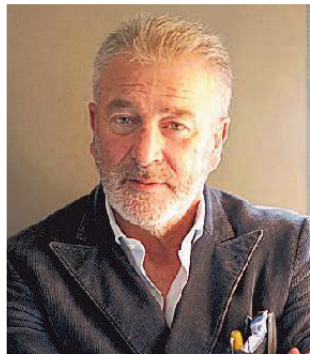
VESPA SAMURAI

Tornando all'emergenza cimice, alla Regione Coldiretti chiede di considerare nuove forme di sostegno ai produttori danneggiati, posto che le reti, acquistate anche grazie agli incentivi stanziati dalla Regione, si sono rivelate poco efficaci nel ridurre i danni prodotti dall'insetto. Tra le possibili misure di contrasto, sulle quali si sta muovendo anche il ministero, il ricorso alla cosiddetta "vespa samurai", il principale insetto antagonista della cimice nei suoi territori di origine. Le nostre varietà di vespa non sembrano invece particolarmente temute, così come non hanno prodotto effetti apprezzabili gli insetticidi, «tanto che i nostri frutticoltori, dimostrando grande senso di responsabilità, hanno deciso di ridurne fortemente l'utilizzo», spiega Pavan. L'auspicio è che «la sensibilità dimostrata dall'assessore possa portare al varo di nuovi strumenti a sostegno del settore, magari di concerto con il ministero». —

> Una delle possibili soluzioni riguarda l'utilizzo della "vespa samurai"

AUTOSTAR

Danni per il maltempo 230 vetture risistemate con nuove tecnologie

UDINE. Offerte dedicate alle auto che hanno subito danni causati dal maltempo delle ultime settimane. È l'iniziativa messa in campo da Autostar appena avviata ma che sta già registrando un numero crescente di richieste sui modelli in promozione, sia negli showroom Autostar, sia sul sito www.autostargroup.com. «Nelle scorse settimane – spiega Arrigo Bonutto, presidente di Autostar – il nostro parco auto è stato in parte colpito dalle forti grandinate imperversate in tutto il nord Italia e 230 nostre vetture (180 tra Bmw e Mini e 47 Mercedes) hanno riportato danni alla carrozzeria. Nei giorni successivi abbiamo subito provveduto a una vasta opera di intervento sulle auto danneggiate utilizzando un'innovativa tecnologia di ripristino a freddo, che mantiene inalterato il colore e la composizione originale della vernice». Il numero uno di Autostar garantisce sul risultato finale, soprattutto dopo le analisi realizzate sui veicoli. La concessionaria ha quindi deciso di applicare sulle vetture danneggiate offerte appositamente dedicate, che permetteranno a chi si recherà negli showroom di acquistare auto ricondizionate con sconti che, in alcuni casi, raggiungono il 50 per cento rispetto al prezzo di listino. —

Arrigo Bonutto

CANDIDATURE ONLINE

Bnl assume a Nordest piano per 500 giovani

UDINE. Bnl Gruppo Bnp Paribas punta sui giovani e annuncia un piano triennale di assunzioni su tutto il territorio nazionale. Saranno 500 i nuovi ingressi, destinati prevalentemente alla rete commerciale della Banca per attività di business e di relazione diretta con i clienti. Il Triveneto – dove Bnl è presente con 100 sedi tra agenzie, centri imprese e private banking, uffici life banker (rete di consulenza finanziaria), centri corporate – ha un importante ruolo nell'ambito del piano complessivo di recruiting della Banca, per rafforzare e qualificare ancora l'attività su territorio. Tra i requisiti richiesti: laurea, preferibilmente magistrale, in materie economiche o scientifiche (Stem); buona conoscenza della lingua inglese; disponibilità alla mobilità, capacità di lavorare in team. È possibile candidarsi su bnl.it e bnpparibas.com. —

30 AUTO
DA FAR GIRARE LA TESTA

TERZO ANNO DI GARANZIA OMAGGIO!

MODELLO	VERSIONE	COLORE	OPTIONAL	LISTINO	SCONTATO	EXTRA SINA	EXTRA FIN.	PREZZO SCONTATO
FIAT PANDA	1.2 Easy Bz	GRIGIO	CLIMATIZZATORE	12.931 €	11.000 €	-1.400 €	-1.000 €	8.600 €
FIAT PANDA	1.2 Lounge	GRIGIO	5° POSTO, SENS. POSTERIORI, CLIMA AUTOMATICO	15.029 €	11.950 €	-1.400 €	-1.000 €	9.550 €
FIAT PANDA	1.3JTD 95cv	GRIGIO	CLIMATIZZATORE, RADIO	16.645 €	13.300 €	-1.400 €	-1.000 €	10.900 €
NEW- FIAT PUNTO	1.3JTD Street	ARGENTO	CLIMATIZZATORE, RADIO	18.735 €	13.950 €	-2.000 €	-1.000 €	10.950 €
FIAT 500	1.2 Lounge	ROSSO	RUOTINO	17.046 €	13.650 €	-1.400 €	-1.000 €	11.250 €
FIAT 500	1.2 Lounge GPL	GRIGIO	CLIMA, CERCHI LEGA	17.751 €	14.250 €	-1.400 €	-1.000 €	11.850 €
FIAT QUBO	1.3 Mjt 80cv EASY	BIANCO	CLIMATIZZATORE	19.800 €	15.500 €	-2.000 €	-1.000 €	12.500 €
FIAT 500L	1.3 95cv Pop Star	BLU/TETTO BIANCO	CERCHI IN LEGA, FENDINEBBIA, SENS. PARCHEGGIO	23.030 €	19.000 €	-2.000 €	-1.000 €	16.000 €
FIAT 500L CROSS	1.3 95cv City Cross	BIANCO	CERCHI IN LEGA, RUOTINO	23.561 €	19.150 €	-2.000 €	-1.000 €	16.150 €
FIAT 500L	1.6jtd 120cv Pop star	NERO	CERCHI IN LEGA, FENDINEBBIA, SENS. PARCHEGGIO	24.920 €	20.650 €	-2.000 €	-1.000 €	17.650 €
FIAT 500X CROSS	1.6 110cv Pop Star	BLU	FARI FULL LED, TELECAM. POST., SENS. ANT.+POST.	24.135 €	20.150 €	-2.000 €	-1.000 €	17.150 €
FIAT 500X	1.0TB 120cvEASY	NERO	CERCHI 17", SENSORI POST., TELECAMERA	23.915 €	20.900 €	-2.000 €	-1.000 €	17.900 €
FIAT 500X	1.6 Mjet 120cv	NERO	NAVIGATORE	27.760 €	21.900 €	-2.000 €	-1.000 €	18.900 €
FIAT TIPO	4P 1.3 Easy 95cv	PERLA SABBIA	SENSORI POST., FENDINEBBIA	18.390 €	15.500 €	-2.000 €	-1.000 €	12.500 €
FIAT TIPO	5P 1.3 Mjet Pop 95cv	GRIGIO MET.	V. MET., CLIMA	19.820 €	16.600 €	-2.000 €	-1.000 €	13.600 €
FIAT TIPO	1.3 Mjet Sw Business 95cv	GRIGIO	V. MET., CLIMA, SENSORI, MIRROR LINK	24.245 €	19.400 €	-2.000 €	-1.000 €	16.400 €
FIAT TIPO	1.4TB SW 120cv Easy	GRIGIO	V. MET., CARPLAY, RUOTA DI SCORTA	21.235 €	18.400 €	-2.000 €	-1.000 €	15.400 €
FIAT TIPO	1.6Mjtd SW 120cv Easy	ROSSO		26.069 €	19.000 €	-2.000 €	-1.000 €	16.000 €
FIAT 124 SPIDER	1.4TB 140cv America	BRONZO	V. MET.	34.050 €	28.900 €	-2.000 €	-1.000 €	25.900 €
595 ABARTH	1.4 145cv	ROSSO	CERCHI 17", CLIMA AUTOMATICO, FENDINEBBIA	25.100 €	19.950 €	-2.000 €	-1.000 €	16.950 €
LANCIA YPSILON	1.2 Silver	GRIGIO	5° POSTO, RUOTINO	15.091 €	11.950 €	-1.000 €	-1.000 €	9.950 €
LANCIA YPSILON	1.2 Gold	BIANCO	PASTELLO EXTRA SERIE	15.801 €	11.950 €	-1.000 €	-1.000 €	9.950 €
ALFA MITO	1.3 JTDM 95cv	ROSSO ALFA	CERCHI IN LEGA, PACK SPORT	21.200 €	15.400 €	-2.000 €	-1.000 €	12.400 €
ALFA GIULIETTA	1.6 JTD 120cv	ARGENTO	V. MET., CERCHI IN LEGA	27.320 €	18.450 €	-2.000 €	-1.000 €	15.450 €
ALFA GIULIETTA	1.4 TB 120cv Super	BIANCO	SENS. ANT.+POST., CERCHI 17", VETRI POST. OSC.	31.030 €	20.500 €	-2.000 €	-1.000 €	17.500 €
ALFA GIULIA	2.2TD 150 cv Tech Edit.	SILVER	CERCHI 18", SENS. POST., APPLE CARPLAY/ANDROID AUTO	41.864 €	31.950 €	-2.000 €	-1.000 €	28.950 €
JEEP RENEGADE	1.0 120cv Longitude	NERO MET.	V. MET., FUNCTION PACK, RUOTA DI SCORTA	24.615 €	22.150 €	-2.000 €	-1.200 €	18.950 €
JEEP RENEGADE	1.6jtd Limited	BIANCO	PASTELLO EXTRA SERIE	30.700 €	23.150 €	-2.000 €	-1.000 €	19.950 €
JEEP COMPASS	1.4 140cv Limited	LASER BLUE	V. MET., RUOTA DI SCORTA	32.870 €	28.400 €	-2.000 €	-1.000 €	25.400 €
JEEP COMPASS	1.6 120cv Limited	BIANCO	SEDILI IN PELLE, RUOTA DI SCORTA	35.015 €	27.950 €	-2.000 €	-1.000 €	24.950 €

NUOVO-KMO

Consumi ciclo combinato da 3,5 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO_2 da 112 a 150 g/km. Offerta valida per le vetture disponibili in concessionaria e fino al 31/08/2019. Nuovo-immatricolato-aziendale. Ipt, spese Pra e intestazione escluse. *Abbuono fino a -1.200 euro solo in caso di finanziamento FCA Bank tan da 6.95% e TAEG in base a importo e durata. Salvo approvazione della Finanziaria.

PORDENONE viale Venezia 73 tel. 0434 505911

SPILIMBERGO via Ponte Roitero 1 tel. 0427 598111

SACILE via S. Giovanni del T. 99 tel. 0434 70821

PORTOGRUARO via Campeio 2 tel. 0421 1791111

VENEZIA via Orlanda 6/B tel. 041 8947611

sinaauto.it
sinaauto

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro.

Il Mercato Azionario del 14-08-2019

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	**0,5000**	+0,7000	0,4780	0,5610	+1,6300	314
A2A	**1,5470**	-1,7500	1,4335	1,6485	-1,6200	4847
Abitare In	**42,0000**	-0,4700	28,4100	49,2000	+40,0000	107
Acea	**17,1000**	-1,1600	11,8200	17,9000	+42,3800	3642
Acsm-Agam	**1,7500**	-2,7800	1,6250	1,8950	+5,7400	345
Aegon	**3,7380**	-0,2100	3,7380	4,7700	-7,5200	-
Agatos	**0,1145**	-1,2900	0,1075	0,1490	-10,5500	11
Ageas	**48,0000**	+0,7800	38,2000	49,1300	+13,1500	0
Ahold Del	**20,1400**	-2,1400	19,6580	23,8900	-8,9100	-
Alerion	**2,7300**	-0,7300	2,5800	2,9700	-5,2100	140
Allianz SE	**196,2600**	-2,8400	173,4600	218,3000	+10,5400	88916
Ambienthesis	**0,4000**	+5,2600	0,3280	0,4000	+19,4000	4
Ambromobiliare	**4,1800**	+0,0000	3,0700	4,4000	+8,5700	11
Anima Holding	**3,0260**	-1,4300	2,6340	3,8800	-6,3200	1150
Askoll EVA	**1,7550**	-0,2800	1,6600	3,3800	-44,4600	27
Assiteca	**2,1200**	-1,8500	1,9800	2,4600	-6,1900	69
Astaldi	**0,6815**	+1,8700	0,4978	0,8125	+31,5600	67
ASTM	**29,3400**	-0,9500	17,4200	31,6000	+67,8500	2905
Atlantia	**22,8600**	-4,0700	18,0700	24,7000	+26,5100	18877
Autogrill Spa	**8,4400**	-2,7100	7,3350	9,7000	+14,6700	2147
Autostrade Meridionali	**28,9000**	-0,3400	26,5000	32,9000	+7,0400	126
Axa SA	**21,2000**	-2,3300	18,6540	23,8700	+13,1000	-
Azimut Holding	**15,3000**	-3,4100	9,5340	18,0000	+60,4800	2192
B B.F.	**2,8000**	+3,7000	2,3400	2,8000	+7,6900	428
Banca Carige	**0,0015**	+0,0000	0,0015	0,0015	+0,0000	83
Banca Carige ris	**50,5000**	+0,0000	50,5000	50,5000	+0,0000	0
Banca Farmafactoring	**4,4600**	-2,1900	4,4400	5,6250	-1,7600	760
Banca Generali	**26,2600**	+0,2300	18,1300	27,0800	+44,8400	3069
Banca Intermobiliare	**0,1345**	-13,2300	0,1130	0,1870	-18,0900	95
Banca Mediolanum	**6,1700**	-1,6700	5,0450	6,7650	+21,2200	4567
Banca Monte Paschi Siena	**1,3030**	+0,9300	1,0000	1,7100	-12,8700	1486
Banca Pop. Emilia Romagna	**3,0120**	-4,9200	2,9560	4,2840	-10,4600	1549
Banca Popolare di Sondrio	**1,5900**	-4,0400	1,5900	2,7180	-39,5900	721
Banca Profilo	**0,1515**	-0,3300	0,1450	0,1778	-14,7900	103
Banco BPM	**1,6195**	-3,9200	1,6195	2,1320	-17,7100	2454
Banco di Desio e Brianza	**1,9350**	+0,0000	1,7000	2,0700	+11,8500	226
Banco di Desio e Brianza rnc	**1,8200**	+0,0000	1,7000	2,0600	+7,0600	24
Banco di Sardegna risp	**7,1000**	-3,5300	7,1000	9,9400	-2,7400	47
Banco Santander	**3,5055**	-2,7900	3,5055	4,6300	-10,3500	-
Basf	**57,2200**	-2,9700	56,4500	74,4500	-4,0600	-
Basicnet	**4,2800**	-0,7000	4,2800	5,7300	-3,3900	261
Bastogi	**0,8900**	+0,0000	0,8220	1,1600	+6,9700	110
Bayer	**64,0500**	-1,2800	52,4800	72,8100	+6,2200	0
Bbva	**4,5240**	+0,0000	4,5240	5,5680	-6,8200	-
Beghelli	**0,2290**	+0,4400	0,2280	0,3170	-18,7900	46
Beiersdorf AG	**107,6500**	-0,7400	81,2000	108,8000	+6,9000	-
Bialetti Industrie	**0,2380**	-5,5600	0,2380	0,3540	-19,3200	26
Biancamano	**0,2180**	-3,5400	0,1700	0,3280	+21,7900	7
Bio On	**17,6400**	-3,5000	15,0000	61,0000	-68,9400	332
Biodue	**6,4200**	+0,0000	4,7200	6,4200	+27,3800	72
Bioera	**0,0774**	+0,5200	0,0574	0,1255	+34,8400	4
Blue Financial Communication	**0,9800**	-2,0000	0,8900	1,2500	-2,0000	3
BMW	**59,6500**	-2,6300	59,6500	77,5300	-13,7600	-
BNP Paribas	**39,1100**	-3,1900	38,9250	49,0050	-0,3900	-
Borgosesia	**0,4860**	+0,4100	0,4520	0,5950	-17,6300	6
Borgosesia r	**1,1800**	-3,2800	1,0400	1,4500	-5,6000	1
Brembo	**8,2350**	-2,2600	8,2350	11,8800	-7,4200	2750
Brioschi	**0,0760**	+0,5300	0,0558	0,0818	+34,7500	60
Brunello Cucinelli	**27,6400**	-1,9200	27,4000	35,4000	-8,0200	1880
Buzzi Unicem	**18,3000**	-1,8200	14,8300	20,0800	+21,8000	3026
Buzzi Unicem rnc	**12,4800**	-0,7900	9,4800	13,7800	+30,4100	508
C Caleffi	**1,3650**	+0,7400	1,3400	1,4950	-8,7000	21
Caltagirone	**2,7400**	-0,3600	2,1200	2,7500	+20,1800	329
Caltagirone Editore	**1,0150**	-2,4000	1,0150	1,1700	-2,4000	127
Campari	**7,7850**	-1,7700	7,3700	9,2200	+5,4200	9043
Carraro	**1,7120**	-1,6100	1,6800	2,6400	+1,9000	136
Carrefour	**15,3700**	-1,9500	14,6000	18,0850	+2,8100	-
Cattolica Assicurazioni	**7,1450**	-0,7600	7,1050	8,8300	+0,5600	1245
CdR Advance Capital	**0,5200**	+1,9600	0,5100	0,6480	-18,2400	12
Cerved Group	**7,2000**	-2,1100	6,9600	9,6000	+0,6300	1406
CHL	**0,0051**	-1,9200	0,0032	0,0093	+34,2100	6
CIA	**0,1305**	-2,6100	0,1090	0,1450	+19,1800	12
Cir	**0,9400**	-1,0500	0,9170	1,1060	+1,1800	747
Class Editori	**0,1725**	-1,4300	0,1660	0,2650	-4,1700	28
CNH Industrial	**7,8240**	-4,0000	7,7160	9,9820	-0,3100	10675
Cofide	**0,4565**	-0,7600	0,4530	0,5330	-1,5100	328
Conafi	**0,2920**	-5,5000	0,2450	0,4000	+19,1800	11
Cose Belle D'Italia	**0,4200**	-4,5500	0,3560	0,6100	-15,3200	1
Credem	**4,4500**	-1,4400	4,1500	5,4000	-11,5300	1479
Credit Agricole	**9,9300**	-2,5000	9,2840	12,4500	+6,9600	-
Credito Valtellinese	**0,0529**	-3,9900	0,0529	0,0768	-28,0300	371
CSP	**0,5820**	-3,0000	0,5820	0,7980	-22,6100	19
Culti Milano	**2,6000**	+0,0000	2,0300	3,2000	-15,3100	8
D Daimler	**41,6700**	-3,0300	41,6700	59,2500	-9,0200	-
Danieli	**14,8000**	-1,3300	14,8000	19,4600	-3,0100	605
Danieli rnc	**9,8200**	-0,8100	9,7500	14,2600	-23,8800	397
Danone	**78,8400**	+1,2100	59,9500	78,9000	+31,5100	-
De' Longhi	**16,4000**	-3,8100	16,4000	25,8200	-25,7900	2452
Deutsche Bank	**6,0710**	-4,9200	5,9000	8,1830	-12,9000	-
Deutsche Borse AG	**125,7000**	+0,0000	104,7000	128,0000	+19,9400	-
Deutsche Post AG	**28,3200**	-2,6500	23,6000	31,0650	+20,0000	-
Deutsche Telekom	**14,5500**	+0,7600	14,0400	15,8000	-1,0900	-
Diasorin	**104,1000**	-1,5100	70,7000	108,0000	+47,2400	5824
Digital Magics	**6,0200**	-3,2200	5,6800	6,9600	-6,2300	45
DigiTouch	**1,3000**	-1,1400	1,1850	1,6400	+1,9600	18
doValue	**9,9600**	-3,4900	9,2450	13,2000	+7,7300	797
E E.ON	**8,1700**	-1,7600	8,1700	10,1100	-4,6700	0
Ecosuntek	**4,9000**	+0,0000	4,3500	6,0000	+12,6400	8
Edison rnc	**1,0150**	+0,5000	0,9460	1,0600	+7,2900	111
EEMS	**0,0636**	+3,2500	0,0460	0,0900	+38,2600	3
Enav	**5,1450**	+0,0000	4,1960	5,1500	+21,2900	2787
Enel	**6,0090**	-1,1400	5,0440	6,5590	+19,1300	61092
Enertronica	**0,9020**	-0,4400	0,7600	1,6300	-35,5700	7
Enervit	**2,9200**	-0,6800	2,9200	3,5800	-9,8800	52
ENGIE	**13,3250**	-0,2600	11,5958	14,3000	+14,9100	-
ENI	**13,1020**	-2,3700	13,1020	15,9400	-4,7000	47615
ERG	**17,0900**	-1,1000	15,9200	19,1000	+3,5800	2569
Eukedos	**1,0400**	+0,0000	0,8880	1,1000	+7,2200	24
EXOR	**57,8600**	-2,5600	46,4000	64,9000	+22,4300	13944
Expert System	**2,4700**	-4,2600	1,1500	3,6800	+112,0200	99
F Ferrari	**140,2000**	-2,3700	85,6000	151,3000	+61,5600	27188
Fiat Chrysler Automobiles	**11,3620**	-3,5200	11,2086	13,7580	-0,7600	17607
Fincantieri	**0,8330**	-3,8100	0,8330	1,2600	-9,6500	1410
Finecobank	**8,5140**	-4,8900	8,5140	12,3850	-3,0100	5184
Fintel Energia Group	**1,5000**	+0,0000	1,5000	2,0200	-25,0000	38
First Capital	**12,3000**	-0,8100	9,6000	12,9000	+27,4600	31
FNM	**0,4940**	-1,5900	0,4920	0,5600	-0,4000	215
Fope	**7,2500**	+0,0000	6,0000	7,9000	+19,8300	36
Frendy Energy	**0,3160**	+1,2800	0,3040	0,3670	-3,0700	19
Fullsix	**0,7100**	+1,7200	0,6900	1,0000	-21,8100	8
G Gabetti Property Solutions	**0,2950**	-1,3400	0,2650	0,3620	+11,3200	17
Gas Plus	**2,1100**	-0,9400	1,8850	2,3300	-7,8600	95
Generali	**15,9200**	-1,3000	14,5050	17,3100	+9,0400	24917
Geox	**1,1740**	-3,1400	1,1530	1,9340	+0,0900	304
Gequity	**0,0330**	+3,7700	0,0290	0,0480	+13,7900	4
GO Internet	**1,3850**	-0,7200	0,8820	1,7550	+36,2300	27
Gruppo Green Power	**3,3700**	+0,9000	1,5600	3,4400	+116,0300	10
H Hera	**3,3720**	-1,7500	2,6620	3,5480	+26,6700	5023
I I Grandi Viaggi	**1,4400**	-1,7100	1,4050	2,0700	-18,1800	69
Il Sole 24 Ore	**0,4880**	-5,0600	0,3410	0,5820	+28,4200	27
Illimity Bank	**8,2950**	-0,0600	6,4700	9,2200	+28,2100	493
IMMSI	**0,5520**	-4,0000	0,4010	0,6590	+36,9700	188
Imvest	**0,1940**	+3,1900	0,1800	1,5800	-86,8900	8
Ing Groep NV	**8,3900**	-0,4200	8,3900	12,0980	-10,8500	32401
Iniziative Bresciane	**18,0000**	+8,4300	16,5000	19,0000	-5,2600	68
Innovatec	**0,0210**	+0,0000	0,0172	0,0283	+12,3000	7
Intek Group	**0,2860**	+1,0600	0,2830	0,3515	-7,7400	111
Intek Group risp	**0,3570**	-3,2500	0,3260	0,3800	+9,5100	18
Intesa Sanpaolo	**1,8456**	-2,2000	1,8260	2,3420	-4,8600	32316
Intred	**4,7800**	+1,7000	2,9200	5,3000	+54,1900	76
Iren	**2,4140**	-0,3300	2,0540	2,4600	+15,1700	3140
It Way	**0,7000**	-5,4100	0,3400	0,9200	+94,4400	6
Italgas	**5,6560**	-2,0100	4,9960	6,2280	+13,2100	4576
Italia Independent	**1,6600**	-2,3500	1,5000	3,9800	-16,5800	17
Italian Wine Brands	**12,3500**	-1,5900	10,6500	12,8000	+4,2200	91
Italiaonline	**2,8200**	+0,0000	2,1200	2,8300	+25,0600	324
Italiaonline R	**910,0000**	+1,6800	400,0000	910,0000	+121,9500	6
Italmobiliare	**19,7200**	+0,5100	18,3800	21,5500	+7,2900	939
J Juventus FC	**1,4285**	-4,6100	1,0620	1,7060	+34,5100	1440
K K+S AG	**14,0750**	-0,0700	14,0000	18,4900	-9,6600	-
Kering	**427,5500**	-3,7300	382,9000	539,2000	+7,1600	0
Ki Group	**1,0500**	+0,0000	1,0200	1,5900	-16,0000	6
L L'Oreal	**230,3000**	+0,2200	195,9500	257,0000	+15,9900	-
Leonardo	**9,8100**	-3,6300	7,4700	11,7000	+27,7700	5672
Leone Film Group	**4,8800**	-4,3100	4,4200	5,1000	+3,8300	69
Life Care Capital	**9,6000**	+0,0000	9,1520	9,7500	+3,8000	134
LU-VE	**11,1500**	+0,0000	9,3000	11,9500	+18,8700	248
Lucisano Media Group	**1,3100**	-0,7600	1,3100	1,8100	-17,6100	19
LVenture Group	**0,5900**	+0,0000	0,5500	0,6300	-0,3200	26
Lvmh	**346,8000**	-4,0500	244,0000	385,9500	+37,2400	-
M M&C	**0,0354**	+0,0000	0,0350	0,0440	-6,8400	14
Mailup	**3,7500**	+1,9000	2,2600	4,4900	+61,6400	56
Maire Tecnimont	**2,0120**	-2,6100	2,0120	3,6300	-37,3200	661
Maps	**3,2850**	-1,6500	1,6280	4,5242	-	28
Masi Agricola	**3,8000**	+0,5300	3,6000	4,0000	+2,9800	122
Mediaset	**2,7300**	+4,2000	2,5540	3,0340	-0,5100	3225
Mediobanca	**8,3300**	-2,3200	7,2980	9,6100	+12,9300	7390
Merck KGaA	**94,6600**	+0,0800	86,5000	102,5500	+2,4000	-
Micron Technology	**38,3750**	-2,2300	27,1000	43,0800	+41,6100	-
Microsoft Corp	**122,1600**	-0,6500	87,0000	127,0200	+39,6100	-
Mittel	**1,6150**	-0,3100	1,5900	1,7850	-7,7100	131
Molmed	**0,3540**	-0,1400	0,2655	0,4550	+31,3500	164
Moncler	**34,1500**	-2,6200	27,8100	39,0200	+18,0400	8810
Mondo TV France	**0,0228**	-0,8700	0,0220	0,0354	-22,4500	2
Mondo TV Suisse	**0,7900**	-4,1300	0,4600	1,0000	+46,3000	8
Monnalisa	**7,8500**	+0,6400	7,6500	9,5000	-17,3700	41
Monrif	**0,1485**	+0,3400	0,1475	0,1960	-1,0000	22
Munich Re Ag	**218,0000**	+0,0000	186,5000	228,0000	+16,8900	-
N Net Insurance	**4,4000**	+0,0000	3,5200	5,0000	+4,7600	30
Netweek	**0,1760**	+1,0300	0,1742	0,3371	-11,6800	19
Neurosoft	**1,3500**	-2,8800	0,7500	2,0600	+45,9500	35
Nokia Corporation	**4,6500**	-1,0600	4,1900	5,7320	-7,3000	-
Notorious Pictures	**2,6700**	+0,0000	2,6400	3,3900	-16,5600	60
Nova Re	**4,0300**	-1,7100	3,8500	4,3000	-5,4400	44
O Orange	**13,2900**	+0,0000	13,1600	14,8050	-4,4200	-
Orsero	**7,5000**	+1,3500	7,1000	8,0800	+0,6700	133
OVS	**1,4880**	-1,7800	1,0940	1,9290	+36,0100	338
P Philips NV	**41,4400**	+0,0000	29,2700	43,5650	+29,8700	-
Piaggio	**2,5300**	-2,1700	1,8180	2,8280	+38,1800	906
Pierrel	**0,1730**	+0,5800	0,1420	0,1870	+19,3100	40
Pininfarina	**1,2360**	+2,8300	1,1700	2,5000	-45,5500	67
Piquadro	**2,2000**	-1,3500	1,6850	2,5500	+30,5600	110
Pirelli & C	**4,5650**	-3,9600	4,5650	6,6020	-18,6300	4565
Piteco	**4,9600**	-0,8000	3,9000	5,4500	+27,1800	90
Plc	**1,5800**	+0,0000	1,5150	1,9600	-18,5600	41
Poligrafici Editoriale	**0,1852**	-4,0400	0,1850	0,2290	-2,0100	24
Poligrafici Printing	**0,6050**	+0,8300	0,5600	0,7400	+8,0400	18
Poste Italiane	**9,1440**	-1,7800	6,9700	9,7560	+30,9300	11943
Prismi	**1,8300**	-2,6600	1,8300	2,4500	-25,3100	23
ProSiebenSat.1 Media SE	**10,9800**	-3,2600	10,9800	16,9150	-28,6100	-
Prysmian	**17,6800**	-4,0200	14,9300	19,9750	+4,8000	4741
R Rai Way	**5,1200**	+0,5900	4,2550	5,5400	+18,1100	1393
Ratti	**4,5000**	-0,2200	2,8300	4,6500	+59,0100	123
RCS Mediagroup ord	**0,8200**	-1,5600	0,8150	1,4800	-28,8200	428
Recordati	**38,2000**	-0,8300	29,6000	40,5500	+26,1100	7989
Renault	**48,7000**	-3,7000	48,7000	63,8500	-9,9800	-
Restart	**0,4590**	-3,3700	0,1692	0,7126	+171,2800	15
Risanamento	**0,0322**	-0,6200	0,0181	0,0424	+76,9200	58
Rosss	**0,6300**	+3,2800	0,6100	0,7820	-19,4400	7
RWE	**25,7000**	+1,9400	18,3100	25,8300	+40,3600	-
S S.S. Lazio	**1,1780**	-1,8300	1,1420	1,4100	-2,9700	80
Safilo Group	**0,9180**	-2,2400	0,7000	1,1360	+31,1400	253
Saint-Gobain	**32,4950**	+0,0000	28,0450	37,0350	+15,8700	-
Saipem	**3,9220**	-4,5700	3,2650	5,0320	+20,1200	3965
Saipem rnc	**42,2000**	+0,0000	40,0000	42,2000	+5,5000	0
Salini Impregilo	**1,7210**	-4,3900	1,4150	2,3200	+21,5400	847
Salini Impregilo rnc	**5,8500**	-2,5000	4,2000	6,5000	+37,3200	9
Salvatore Ferragamo	**17,4750**	-2,4600	17,1650	21,5700	-1,0200	2950
Sanofi	**75,7100**	+0,4200	72,1400	79,5400	+0,9700	-
SAP	**105,8400**	+0,1900	84,1800	124,3800	+24,5200	-
Saras	**1,3780**	-3,5700	1,2420	1,8900	-18,5100	1310
Schneider Electric	**73,6200**	+1,6300	57,9200	79,9800	+27,0600	-
Seri Industrial	**1,5700**	+2,9500	1,4500	2,8100	-21,1100	74
SIAS	**16,0200**	-1,3500	11,9100	17,4000	+32,8400	3645
Siemens	**86,2400**	-3,3100	86,2400	108,0400	-12,3200	-
SITI - B&T	**3,1200**	+0,0000	3,1200	4,9000	-22,0000	39
Snam	**4,3860**	-2,2100	3,8190	4,8410	+14,8500	15215
Societe Generale	**21,6550**	-3,4800	21,2100	29,9800	-21,7800	-
Softec	**2,1800**	+0,0000	2,1800	2,7000	-15,1800	5
Sol	**10,5200**	+0,1900	10,5000	12,2400	-3,3100	954
Stefanel	**0,1100**	+0,0000	0,0700	0,1690	+57,1400	9
Stefanel rcv	**72,5000**	+0,0000	72,5000	72,5000	+0,0000	0
STMicroelectronics	**15,4800**	-4,4700	10,7200	17,5900	+26,5700	14105
T TAS	**1,8400**	-1,0800	1,5100	2,1000	+3,3700	154
Technogym	**9,2050**	-1,2900	9,2050	11,6000	-1,6600	1850
Telecom Italia	**0,4418**	-2,0200	0,4357	0,5648	-8,5900	6717
Telecom Italia R	**0,4130**	-2,0200	0,3890	0,5064	-0,9600	2489
Telefonica	**5,9900**	-4,5300	5,9900	7,8770	-18,7400	0
Tenaris	**9,4360**	-5,2000	9,4360	13,4950	-0,0400	11140
Terna	**5,3140**	-2,2100	4,9530	6,0100	+7,2900	10681
TerniEnergia	**0,3640**	-1,0900	0,3190	0,4595	+13,7500	17
Tiscali	**0,0120**	-3,2300	0,0113	0,0170	-14,2900	38
Titanmet	**0,0518**	+0,0000	0,0502	0,0733	-0,3800	2
Tod's	**43,7000**	+1,6300	40,0000	48,5000	+5,8600	1446
Toscana Aeroporti	**15,6000**	-1,2700	13,7000	17,1500	+10,2500	290
Total	**43,6000**	-1,6200	43,2300	51,8600	-5,3100	-
TraWell Co	**76,2500**	+0,4600	70,4000	97,1288	-8,4900	1125
Trevi	**0,2395**	+4,1300	0,2205	0,3500	-20,4300	39
U UBI Banca	**2,0990**	-3,0000	2,0830	2,8520	-17,1300	2402
Unibail-Rodamco-Westfield	**122,7000**	+0,0000	121,6500	154,9800	-8,8800	-
UniCredit	**9,1900**	-3,7400	9,1900	12,9800	-7,1200	20495
Unilever	**51,5000**	+1,0400	45,8900	55,0000	+9,5700	-
Unipol	**4,2420**	-3,6600	3,4600	4,7290	+20,5800	3044
UnipolSai	**2,2150**	-2,5100	1,9765	2,4870	+12,0700	6268
V Valsoia	**9,6000**	-0,6200	9,6000	14,4500	-13,9000	102
Vianini	**1,1300**	+0,0000	1,0650	1,2200	-0,4400	34
Visibilia Editore	**1,1000**	+0,0000	1,1000	2,2800	-35,2900	1
Vivendi	**25,1200**	-0,9100	20,9000	26,4700	+20,1900	-
Vonovia SE	**44,0800**	-0,7200	40,3300	48,8200	+7,0900	-
W War Clabo 2015-2021	**0,0831**	+0,0000	0,0003	0,1399	+833,7100	1
War Elettra Investimenti 2015-2021	**2,2300**	+0,0000	1,5000	2,7800	-10,0800	8
WM Capital	**0,2050**	-4,6500	0,2050	0,3980	-47,9700	3
Z Zucchi	**0,0190**	+2,1500	0,0184	0,0242	-2,0600	7

Azioni STAR

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
Acotel Group	**2,7300**	-0,7300	2,7100	3,5500	-5,2100	14
Aeffe	**1,5400**	-1,9100	1,5400	3,0150	-34,3300	165
Aeroporto Marconi di Bologna	**11,4800**	+1,7700	10,6000	12,8800	+0,0000	415
Amplifon	**22,0200**	-1,0800	13,9100	22,2800	+56,7300	4985
Aquafil	**6,9200**	-0,8600	6,9200	10,5000	-22,9400	296
Ascopiave	**3,9150**	+0,5100	2,9182	4,2500	+33,5100	918
Avio	**12,0800**	-2,5800	11,1200	14,7200	+8,2400	318
B&C Speakers	**11,3000**	-0,4400	10,6000	12,9600	+6,6000	124
Banca Finnat	**0,2830**	-1,7400	0,2750	0,3620	-11,0100	103
Banca Ifis	**12,1700**	-6,0200	11,2000	20,9000	-21,1800	655
Banca Sistema	**1,1320**	-3,4100	1,1200	1,6980	-21,2800	91
BB Biotech	**57,0000**	+1,2400	52,0000	64,6000	+9,6200	3158
BE	**0,9650**	-0,5200	0,8720	1,1200	+9,5300	130
Biesse	**9,9850**	-3,8100	9,9850	22,5200	-41,8500	274
Cairo Communication	**2,1750**	-3,1200	2,1750	4,0250	-36,5000	292
Carel Industries	**10,5000**	-1,3200	8,8720	11,6800	+16,2000	1050
Cembre	**20,6500**	-0,9600	19,3600	23,6500	+1,9800	351
Cementir	**5,9200**	-1,0000	5,1000	6,6600	+14,9500	942
Centrale del Latte d'Italia	**2,5200**	-2,7000	2,5200	2,9200	-7,6900	35
D'Amico	**0,0910**	-0,5500	0,0858	0,1316	-16,0200	113
Datalogic	**12,3900**	-3,6500	12,3900	24,9500	-39,2600	724
Dea Capital	**1,2500**	-0,9500	1,1395	1,4298	+9,0000	383
Digital Bros	**6,8700**	+1,3300	4,1950	8,1400	+62,8000	98
EL.EN.	**17,4700**	+1,2200	12,6700	19,8000	+37,8800	337
Elica	**1,9920**	-3,3000	1,3040	2,4650	+52,7600	126
Emak	**0,8280**	-2,0100	0,8280	1,4200	-33,8700	136
ePrice	**0,5000**	+6,8400	0,4680	1,6800	-68,3900	21
Equita Group	**2,5900**	-0,7700	2,5600	3,2400	-20,0600	130
Esprinet	**2,9050**	-0,8500	2,6950	3,9950	-17,9400	152
Eurotech	**4,8350**	-2,1300	3,2450	5,3900	+49,0000	172
Exprivia	**0,8810**	-1,5600	0,8240	1,3160	+6,9200	46
Falck Renewables	**3,7760**	-0,7900	2,3450	4,4680	+61,0200	1100
Fidia	**3,8450**	+2,2600	3,3900	5,7400	+13,4200	20
Fiera Milano	**3,8850**	-2,5100	3,3300	5,6300	+16,6700	279
Fila	**12,9200**	-0,1500	12,3600	14,7000	-4,3000	554
Gamenet	**9,2000**	+0,4400	6,7600	9,5700	+32,3700	276
Gedi Gruppo Editoriale	**0,2570**	+0,1900	0,2550	0,4055	-25,9400	131
Gefran	**6,0200**	-2,1100	5,7600	8,3100	-10,2800	87
Giglio Group	**2,5900**	-0,3800	2,0800	3,9000	+22,7500	42
Gima TT	**6,9150**	-2,0500	5,7000	8,8050	+6,0300	609
Guala Closures	**6,0200**	-1,3100	5,6000	6,7000	+4,1500	374
IGD	**5,2500**	-0,7600	5,2500	6,8600	-2,4500	579
Ima	**61,7000**	-2,5300	53,5500	75,9500	+13,4200	2422
Interpump	**24,3600**	-3,0300	24,3600	33,4800	-6,3100	2652
Irce	**1,7750**	+0,0000	1,7250	2,4200	-1,9300	50
Isagro	**1,2000**	-1,6400	1,2000	1,6540	-13,0400	29
Isagro Azioni Sviluppo	**0,9980**	+1,0100	0,9880	1,3600	-13,2200	14
La Doria	**8,0400**	+0,2500	7,4800	9,2800	+1,5200	249
Landi Renzo	**0,9450**	+0,4300	0,9380	1,3800	-15,9300	106
Marr	**18,3000**	-3,0700	18,3000	21,7600	-11,1700	1217
Massimo Zanetti Beverage	**5,7400**	-1,7100	5,7200	6,5600	-0,1700	197
Mondadori	**1,3960**	-2,6500	1,3960	1,7820	-18,3600	365
Mondo TV	**1,0320**	-3,5500	0,9280	1,6380	-13,5700	36
Mutuionline	**15,2200**	+0,9300	15,0800	19,1000	-4,0400	609
Openjobmetis	**7,0000**	-0,1400	6,8300	8,9000	-12,5000	96
Panariagroup	**1,3700**	-1,8600	1,2040	1,7620	-6,8000	62
Poligrafica S.Faustino	**5,1500**	-0,9600	5,1500	6,1200	-11,5100	6
Prima Industrie	**11,8000**	-0,3400	11,7000	22,2500	-31,4000	124
Reno De Medici	**0,5840**	-3,6300	0,5600	0,7610	-5,8100	220
Reply	**50,9000**	-2,3000	42,4000	63,0500	+15,4700	1904
Retelit	**1,4180**	-1,4600	1,3130	1,6100	+3,8800	233
Sabaf	**13,5000**	-3,9800	13,4600	16,5000	-9,2700	156
Saes Getters	**20,9000**	-1,4200	18,1200	22,5000	+14,9600	307
Saes Getters rnc	**15,3000**	+0,0000	14,1000	16,7200	-3,1600	113
Servizi Italia	**2,9200**	-0,6800	2,9200	4,1400	-6,4100	93
Sesa	**33,4000**	-1,4700	22,8000	36,0000	+43,9700	518
Sogefi	**1,1940**	-2,1300	1,1310	1,8300	-16,5600	143
Tamburi	**5,5500**	-1,4200	5,5500	6,4100	-3,3100	955
Tesmec	**0,3840**	-2,2900	0,3840	0,4650	-7,6900	41
Tinexta	**11,9000**	-3,4100	6,2500	14,3600	+90,4000	558
TXT e-solutions	**8,1900**	-1,9200	8,1600	9,9700	+0,1200	107
Unieuro	**11,5000**	-1,7100	9,6650	14,8800	+18,9900	230
Wiit	**58,4000**	+1,3900	35,5000	58,4000	+64,5100	155
Zignago Vetro	**10,1800**	+0,2000	8,4400	11,3600	+19,7600	896

IL PUNTO

Il petrolio e l'Argentina penalizzano Tenaris Giù anche Bper e Fineco

Luigi Grassia

Sui mercati internazionali l'ottimismo di martedì, indotto dal rinvio dei nuovi dazi americani alla Cina, è durato poco, e ieri nelle Borse europee sono tornati i segni meno; non ha fatto eccezione Milano, dove la giornata di contrattazioni si è conclusa con l'indice Ftse Mib -2,53% a a 20.020 punti e l'All Share -2,39% a 21.854. A scatenare le vendite sono i rinnovati timori di recessione, a loro volta dovuti all'inversione della curva dei rendimento dei titoli di Stato americani a 2 e 10 e ai dati macro deludenti dalla Cina e dalla Germania.

A Piazza Affari nessun titolo del Ftse Mib ha finito la giornata con il segno più. La prestazione peggiore è stata quella di Tenaris (-5,20%), causata dal forta calo del prazzo del petrolio durante le contrattazioni a Milano e anche dalla forte esposizione del gruppo in Argentina, dove infuria una nuova crisi. Pesante nel settore energia anche il calo di Saipem (-3,98%).

Nonostante un lieve calo dello spread fra Btp e Bund a 10 anni sono fortemente arretrate le quotazioni di Bper Banca (-4,92%), Finecobank (-4,89%) e Banco Bpm (-3,92%). Debole anche il titolo Juventus Football Club (-4,61%). —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**25,8840**	100	3,8634	+0,2100
Corona Danese	**7,4608**	10	1,3403	-0,0300
Corona Islandese	**138,1138**	100	0,7240	-0,5700
Corona Norvegese	**10,0035**	10	0,9997	-0,0400
Corona Svedese	**10,7313**	10	0,9319	+0,2100
Dollaro	**1,1188**	1	0,8938	-0,3000
Dollaro Australiano	**1,6579**	1	0,6032	-0,0600
Dollaro Canadese	**1,4872**	1	0,6724	-0,1100
Dollaro di Hong Kong	**8,7774**	1	0,1139	-0,3200
Dollaro N. Zelanda	**1,7400**	1	0,5747	-0,1000
Dollaro Singapore	**1,5530**	1	0,6439	-0,3000
Fiorino Ungherese	**325,1500**	100	0,3076	+0,3600
Franco Svizzero	**1,0862**	1	0,9206	+0,0800
Leu Rumeno	**4,7212**	10000	2.118,1056	-0,0800
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**6,2616**	1	0,1597	-0,8300
Rand Sud Africano	**17,1270**	1	0,0584	-0,5900
Sterlina	**0,9267**	1	1,0791	-0,1700
Won Sud Coreano	**1.358,5000**	1000	0,7361	-1,0700
Yen	**118,4800**	100	0,8440	+0,4000

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
30-08-2019	16	100,0930	**-2,0983**
13-09-2019	30	100,0050	**-0,2503**
30-09-2019	47	100,0400	**-0,3239**
14-10-2019	61	100,0240	**-0,1483**
31-10-2019	78	100,0900	**-0,4201**
14-11-2019	92	100,0410	**-0,1625**
29-11-2019	107	100,0490	**-0,1670**
13-12-2019	121	100,0650	**-0,3131**
31-12-2019	139	100,0900	**-0,2326**
14-01-2020	153	100,0880	**-0,1750**
31-01-2020	170	100,1560	**-0,3341**
14-02-2020	184	100,0880	**-0,1409**
13-03-2020	212	100,0960	**-0,0917**
14-04-2020	244	100,0690	**-0,1040**
14-05-2020	274	100,0600	**-0,1143**
12-06-2020	303	100,0300	**-0,1085**
14-07-2020	335	100,1010	**+0,0292**

OBBLIGAZIONI 14-08-2019

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**102,4200**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**102,2900**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**103,7500**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**103,0500**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**98,6200**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,9500**
Btp 3.25% 01.09.2046	**117,1200**
Btp 4% 01.02.2037	**127,4800**
Btp Italia 20.04.2023	**99,9000**
Bund 1% 15.08.2025	**111,3900**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**98,7300**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**98,9500**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,3200**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**98,4200**
Comit 1998/2028 ZC	**83,5700**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**53,0900**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**97,6700**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**96,0000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**100,5100**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**112,1300**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**99,7800**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**105,3000**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**96,4200**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**101,5000**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**98,6300**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**104,1400**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**114,2100**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**105,7000**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,4900**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**103,8000**
Oat 0.5% 25.05.2025	**106,5900**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**110,3500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**103,7200**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**99,9800**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**115,4900**
SG $100 Mln Notes 23.06.2025	**99,1400**
SG USD 80 Mln Notes 23.10.2023	**97,4800**
UBI LowTier II 6% Amm 10.2019	**100,6600**
World Bank ZAR ZCN 29.12.2028	**47,0000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	536,6600	**-1,6500**
Bruxelles (Bel 20)	3.454,2000	**-1,8500**
EuroParigi (Cac 40)	5.251,3000	**-2,0800**
Francoforte (Dax Xetra)	11.492,6600	**-2,1900**
Hong Kong (Hang Seng)	25.302,2800	**+0,0800**
Londra (FTSE 100)	7.147,8800	**-1,4200**
Madrid (Ibex 35)	8.522,7000	**-1,9800**
New York (S&P 500)	2.855,8700	**-2,4100**
Sidney (AllOrd)	6.677,5000	**+0,4400**
Tokyo (Nikkei 225)	20.655,1300	**+0,9800**
Zurigo (SMI)	9.628,4800	**-1,6100**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,4130	-0,4190
3 mesi	-0,4020	-0,4080
6 mesi	-0,4010	-0,4070
12 mesi	-0,3570	-0,3620

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	14-08-2019	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**510,0000**	520,0000	-1,9200
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.513,2500**	1.498,4000	+0,9900
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**44,4000**	44,8000	-0,8900

MONETE AUREE

Quotazioni del 14-08-2019

Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**248,09**	**268,34**
Sterlina	**312,83**	**338,37**
4 Ducati	**588,40**	**636,43**
20 $ Liberty	**1.286,08**	**1.391,07**
Krugerrand	**1.329,24**	**1.437,75**
50 Pesos	**1.602,63**	**1.733,46**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.06 e tramonta alle 20.19
La Luna Sorge alle 20.38 e tramonta alle 5.41
Il Santo Assunzione della B.V.M.
Il Proverbio
Cui che nol ten cont nol varà mai nuie.
Chi non risparmia non avrà mai niente.

Il cantiere

Arriva dalla Slovenia la pietra piasentina che sarà posata in via Mercatovecchio

L'università di Padova ha certificato la qualità del materiale, ma i dubbi del Consorzio dei produttori restano

Cristian Rigo

L'università di Padova ha certificato che il campione inviato dalla Edilcostruzioni Group di Teramo è effettivamente di pietra piasentina. Come previsto nel capitolato d'appalto. I lavori per la pedonalizzazione di via Mercatovecchio quindi procederanno come da programma.

A sollevare dei dubbi sulla qualità della pietra era stato il presidente del Consorzio produttori pietra piasentina con sede a Torreano di Cividale, Gianni Bini per il semplice fatto che in Friuli sono soltanto sette le aziende proprietarie di cave di piasentina che, oltre a estrarre il prezioso materiale, sono in grado di lavorarlo. E nessuna di queste è stata contattata dalla ditta che si è aggiudicata la gara per il rifacimento di via Mercatovecchio.

A spiegare il "mistero" è stato il sindaco Pietro Fontanini: «La ditta ha acquistato la pietra in Slovenia e a quanto pare si tratta proprio di piasentina per cui non possiamo fare altro che procedere con i lavori». La "certificazione di qualità" dell'università dovrebbe mettere al riparo dai possibili rischi paventati dal Consorzio che aveva spiegato come la differenza tra la pietra friulana e altre simili provenienti dalla Grecia o dalla Turchia utilizzate anche in altre opere, emerge «a dieci anni di distanza dalla posa perché le caratteristiche di tenuta e resistenza non sono le stesse». Non solo. Secondo Bini «in Slovenia non ci sono cave di piasentina, ma fino a quando non vedremo la pietra non potremo esprimerci al riguardo». I dubbi del Consorzio insomma restano.

Anche il Comune, quando ad amministrarlo c'era ancora il centrosinistra con il sindaco Furio Honsell, dopo che la EdilCostruzioni si aggiudicò la gara con un ribasso del 17,8%, aveva inviato

> Il presidente Bini: aspettiamo di vedere le lastre per capire l'effettiva provenienza

una richiesta di giustificativo. E le spiegazioni fornite convinsero la commissione che infatti confermò l'affidamento. La EdilCostruzioni ha insomma superato tutti gli "esami" e al momento sta procedendo a ritmo spedito con il cantiere.

A settembre è infatti prevista, nell'area interessata dal primo lotto dei lavori, la posa della pietra piasentina che sarà collocata a spina di pesce, cioè con un'inclinazione di 45 gradi rispetto all'asse stradale per richiamare la disposizione storica dei binderi. Poi cominceranno gli scavi nel secondo lotto (il cantiere da programma dovrebbe chiudersi il 18 febbraio, ma il Comune spera di anticipare i tempi per riaprire buona parte della via in occasione delle festività natalizie) che interesserà il tratto da via Del Monte fino a piazzetta Marconi.

Al centro della carreggiata resterà una corsia in porfido. Ma per via Mercatovecchio non passeranno più né auto né bus. Il Comune vuole infatti realizzare un'area pedonale e per l'arredamento urbano pensa a dei gazebo fissi (la Camera di commercio è pronta a dare il suo contributo) nei quali ospitare i prodotti di eccellenza del Friuli: per questo motivo verrà organizzato un concorso di idee e a scegliere il miglior progetto, ha promesso il sindaco Fontanini, saranno i cittadini. —

FERRAGOSTO D'ARTE

Aperti i civici musei e le gallerie del Tiepolo

Oggi, 15 agosto, può essere la giornata giusta per visitare le strutture museali della città, spesso poco conosciute proprio dai residenti. Ci sono i Civici Musei, distribuiti tra il Castello, Casa Cavazzini e il Museo Etnografico, tutti aperti dalle 10 alle 18 (info sui costi sul sito www.civicimuseiudine. it), oppure il Museo Diocesano e le Gallerie del Tiepolo (www.musdioc-tiepolo.it).

In Castello, oltre alle collezioni stabili, si potrà ammirare la mostra "Dalle mani del ceramista. Materiali in terracotta dal Friuli romano". In Casa Cavazzini, invece, è stata allestita l'esposizione con i disegni e i dipinti dell'artista udinese Paolo Zanussi. Infine al Museo Etnografico è possibile ammirare due mostre, una dedicata ai temi floreali nel decoro degli oggetti, l'altra, "Valcellina Collection", al concorso internazionale di arte tessile contemporanea».

Tra gli eventi in calendario, c'è anche la serata del 16 agosto in Castello, dove alle 21 farà tappa il Festival dei Cuori con i gruppi folkloristici provenienti da tutto il mondo. —

L'ingresso di Casa Cavazzini

HANNO DETTO

Il sindaco

Il sindaco Pietro Fontanini è intenzionato a trasformare via Mercatovecchio in una vetrina delle eccellenze friulane coinvolgendo nella scelta i cittadini.

Il vicesindaco

Il vicesindaco Loris Michelini auspica che i lavori vengano conclusi prima del previsto (il temine sarebbe il 18 febbraio) per avere a disposizione la via già a Natale.

L'assessore

L'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot sta pensando a un progetto per ricostruire in 3d l'evoluzione storica della città di Udine.

LA SCOPERTA

Nuovi frammenti: c'è anche un'anfora del primo secolo a.C.

Gli archeologi della Arxe lavoreranno anche a Ferragosto in via Mercatovecchio per cercare di completare gli scavi entro venerdì come previsto dopo l'approfondimento chiesto dalla Soprintendenza e subito concesso dal Comune che si è fatto carico di tutte le spese.

Non solo. Il sindaco Pietro Fontanini, che anche ieri ha fatto un sopralluogo nel cantiere accompagnato dal vicesindaco Loris Michelini, ha anche deciso di mettere a punto un progetto in collaborazione con la Soprintendenza per raccogliere tutti i reperti che possano in qualche modo contribuire a ricostruire la storia di Udine. E da questo punto di vista quanto emerso in via Mercatovecchio viene ritenuto di grande interesse soprattutto per la presenza di resti di epoca romana, una rarità. «Abbiamo rinvenuto piccoli frammenti di anfore e anche di tegole e altri elementi architettonici che analizzeremo con più attenzione nei prossimi giorni - ha spiegato Giulio Simeoni, uno dei soci della Arxe -. Udine in epoca romana non era un centro di particolare importanza e quindi solitamente è più facile trovare reperti dell'età del bronzo e del ferro, ma lo scavo di via Mercatovecchio ci ha permesso di avere una scansione storica molto ampia. Gli elementi più vecchi che abbiamo rinvenuto risalgono infatti al primo secolo avanti Cristo mentre la maggior parte dei reperti romani sono del primo secolo dopo Cristo. C'è poi qualche elemento cronamico più tardo: da una prima analisi potrebbe essere del sesto o settimo secolo quindi in epoca medioevale o anche più recente. Abbiamo trovato diversi livelli abitativi e una struttura muraria che al momento collocheremo nel Medioevo mentre la sua distruzione potrebbe essere avvenuta in epoca rinascimentale stando anche ad alcune ceramiche che abbiamo individuato. Ma al momento si tratta di una ricostruzione ancora approssimativa che vogliamo approfondire nei prossimi giorni». Di sicuro, accanto alla fognatura ottocentesca, sono emersi altri "tesori", nulla che però sia ritenuto al momento di "interesse turistico". «Solo alla fine di queste indagini si potranno svolgere, sulla base delle indicazioni della Soprintendenza, le opportune valutazioni sulla valorizzazione di quanto scoperto - spiega l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot -. Quel che si può dire, da quanto fin qui emerso, è che appare del tutto prematuro, anzi improprio, ipotizzare una valorizzazione in situ (con lastre trasparenti o recinzioni): si tratta, infatti, di elementi che per il momento non hanno carattere di attrattività in termini di musealizzazione, ma che sono di decisiva importanza per la ricostruzione della città in epoca antica. Ecco perché abbiamo pensato a un progetto che possa ricucire i numerosi interventi di archeologia preventiva realizzati negli ultimi trent'anni, per arrivare a una edizione complessiva di quanto conosciamo sulla storia di Udine. Allo studio seguirà la valorizzazione con ricostruzioni multimediali 3d e l'esposizione di reperti». —

C.RI.

Dall'alto alcuni dei reperti scovati dagli archeologi in via Mercatovecchio compreso un frammento di anfora del primo secolo avanti Cristo, qui sopra un tratto dello scavo e, a destra, la fognatura ottocentesca

Il sottoportico del Caffè Contarena

LO STOP

Niente pizzeria all'aperto di fronte al Contarena

Al Contarena non ci sarà nessuna pizzeria all'aperto. La Giunta ha infatti respinto la richiesta della ditta Spritz Time srl che, in qualità di gestore del Caffè Contarena, aveva chiesto l'autorizzazione ad occupare suolo pubblico in piazza Libertà nello spazio antistante allo storico Caffè sul lato della Loggia del Lionello con un allestimento ad hoc composto da una casetta in legno e due gazebo da complessivi 20 metri per dieci di colore bianco, per la cottura e preparazione di pizza.

I gestori avevano chiesto gli spazi aggiuntivi nel periodo compreso tra il 26 agosto e il 18 settembre (comprese quindi le giornate di Friuli Doc) ma, come detto, la Giunta ha detto no.

Tra le motivazioni il Comune ha ricordato la delibera 425 del 2017 "Individuazione spazi e definizione criteri per occupazione suolo pubblico", in base alla quale «piazza Libertà non può essere interessata da nessun tipo di installazione o struttura che non siano di carattere istituzionale o benefico, al fine di garantire un'area di rispetto e salvaguardare alcuni spazi urbani di particolare rilevanza istituzionale del centro cittadino, quali via Lionello e piazza Libertà ricompresi tra edifici architettonici di primaria importanza quali il Palazzo municipale, la Loggia del Lionello, fatta salva la possibilità da parte della Giunta stessa, di concedere apposita deroga per manifestazioni di particolare valenza culturale, promozionale, sociale o turistica». Inoltre – si legge nella delibera di diniego – la legge regionale 29 del 2005 consente «l'attività di somministrazione temporanea solo in occasione di sagre, fiere, manifestazioni religiose, tradizionali, culturali o eventi locali straordinari mentre l'attività proposta si configura come somministrazione temporanea autonoma rispetto all'attività autorizzata all'interno del locale».

La domanda era arrivata nei termini secondo quanto previsto anche dal regolamento di Friuli Doc ma per i motivi suddetti il parere della Giunta è stato negativo anche in considerazione della durata che andava ben oltre i quattro giorni della manifestazione in programma dal 12 al 15 settembre. —

Numeri utili SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il Giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a : A.Manzoni & C. Spa - 0432 246611

CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E

PRESSO LE NOSTRI SEDI: FAGAGNA - MAJANO - MARTIGNACCO - S. DANIELE - NIMIS

Presso la sede di Martignacco
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

CORSO DI QUALIFICAZIONE INIZIALE **CQC** per trasporto di cose e persone

CORSO PER **PATENTE NAUTICA** VELA/MOTORE ENTRO LE 12 MIGLIA AUT. N. 2010/115480

Per informazioni e iscrizioni telefonare

0432.678980

www.autoscuolapittolo.it

Centro revisioni auto e moto
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00
IVECO SERVICE

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098
www.cityjungle.it

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER UDINE E PROVINCIA

Via Nazionale 56 - **PRADAMANO**
Statale UD/GO - T. **0432 671898**
info@dragcenter.com - Drag Center
WWW.DRAGCENTER.EU
Chiuso il lunedì

TUDECH freni

REVISIONE PINZE FRENO IN GIORNATA E FORNITURA DI PISTONI E KIT RICAMBI

NUOVA SEDE

Via Cividina, 15c, 33100 Udine UD - 0432 480555
e-mail: ufficio@tudechfreni.it

SICUREZZA

Aggredita e rapinata sulla porta di casa

In azione in via Valeggio due malviventi col passamontagna che hanno strappato la borsa a una donna di 72 anni

Anna Rosso

Ancora una rapina a Udine, di nuovo ai danni di cittadini colti di sorpresa nella loro abitazione o, come in quest'ultimo caso, sull'uscio di casa. Nella serata di martedì una donna di 72 anni è stata aggredita da due uomini incappucciati mentre stava rientrando. I malviventi l'hanno spintonata, tanto da farla finire contro la porta e sono così riusciti a strapparle la borsa.

L'AGGRESSIONE

La malcapitata, in stato di choc, ha poi chiesto aiuto al Numero unico di emergenza 112 e, sul posto, poco dopo, sono arrivati i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile. Secondo la prima ricostruzione degli investigatori, nella borsa c'erano il portafoglio (con dentro una cinquantina di euro) e altri oggetti, telefono compreso. I rapinatori, che indossavano un passamontagna, sono poi scappati a piedi. È accaduto tutto in pochi minuti prima delle 23 nella zona di via Valeggio, una laterale di via Buttrio.

Uno scorcio di via Valeggio e, a destra, il comandante provinciale dei carabinieri Alfredo Vacca

RICERCHE E INDAGINI

Adesso i militari dell'Arma – guidati dal sottotenente Antonio Tomaiuolo – sono al lavoro per tentare di identificare i responsabili dell'aggressione. La donna, nonostante lo spintone ricevuto, non è rimasta ferita, ma lo spavento è stato davvero tanto. Le prime ricerche, effettuate nella serata e anche durante la notte non hanno consentito di individuare alcun sospettato, ora però i carabinieri stanno mettendo insieme tutti gli elementi che hanno raccolto e stanno verificando se, nelle vicinanze dell'abitazione, esistono telecamere che possano aver ripreso qualche movimento dei banditi.

IL PRECEDENTE

Questo episodio presenta molti aspetti analoghi a un altro fatto accaduto dalle parti di via Tiepolo (nella zona Nord di Udine) a fine luglio ai danni di due coniugi udinesi. Marito e moglie, infatti, erano stati assaliti in casa loro da due intrusi con il volto coperto e lei, che aveva tentato una reazione, era stata colpita con un pugno al volto. Poi i malviventi – che parlavano in italiano –, sotto gli occhi dei padroni di casa, avevano rubato soldi e gioielli per migliaia di euro ed erano riusciti a fuggire.

IL COMANDANTE

«Nel periodo estivo – commenta il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Alfredo Vacca – i malintenzionati approfittano di molte situazioni, per esempio una finestra lasciata aperta per il caldo o una casa disabitata più a lungo del solito in occasione delle vacanze o di qualche uscita serale. Ecco perché l'attenzione in questa stagione dev'essere, se possibile, ancora più alta per poter cogliere e segnalare eventuali presenze sospette, come per esempio un'auto sconosciuta parcheggiata da tempo lungo la via, o altri segnali. Per il resto, si può cercare, appunto, di non creare "occasioni" per i malviventi, per esempio non facendo sapere a nessuno se in casa ci sono soldi o preziosi».

Il colonnello Vacca: «Segnalare eventuali presenze insolite vicino alle abitazioni»

IL PROCURATORE

«Per scoraggiare tali azioni criminali – osserva il procuratore capo Antonio De Nicolo – sarebbe utile una capillare rete di videosorveglianza, in modo da poter avere a disposizione, se necessario, le immagini, se non dell'azione, almeno dei malviventi che si allontanano. —

IN BREVE

Incidente
Auto contro scooter ferito un sessantenne

Un uomo di 60 anni, residente a Corno di Rosazzo, è stato condotto in ospedale in seguito a un incidente stradale in cui era rimasto coinvolto mentre era in sella al suo motorino Guzzi. Il sinistro è accaduto attorno alle 12.15, in viale Europa unita, quando la Fiat Panda condotta da una 59enne udinese ha urtato il motociclista, diretto da piazzale D'Annunzio verso via Roma. Nell'impatto, il sessantenne ha riportato ferite giudicate non gravi. Sul posto, per i rilievi di legge, sono intervenuti gli uomini della Polizia locale.

Via del Cotonificio
Scontro tra tre vetture Una donna in ospedale

Tre auto si sono scontrate, nel pomeriggio di ieri, in via Del Cotonificio. Ad avere la peggio è stata una 47enne di Buja, alla guida di una Toyota Yaris, che è ricorsa alle cure mediche dell'ospedale Santa Maria della Misericordia. Il conducente di una Volkswagen Polo – un 38enne di Fontanafredda – da via Paschini si stava immettendo in via Del Cotonificio quando si è scontrato con la Toyota che proseguiva lungo la stessa via (diretta in periferia) e con un Furgone Ducato che procedeva in direzione opposta alla Yaris. Dul posto la polizia locale.

Al parco del Cormôr
Stasera l'America Latina sarà la protagonista

Fino al 18 agosto l'area verde più grande di Udine, il parco del Cormôr, ospita la "Settimana di ferragosto in Città", con il giro del mondo in 6 appuntamenti. Oggi a essere protagonista sarà l'America Latina, con una serata latina e caraibica ricca di balli ed esibizioni a ritmo di musica (informazioni più dettagliate sul sito www.parcormor.it). Gli altri appuntamenti a tema riguardano la musica internazionale (16 agosto), il Danubio (17 agosto) e gli Stati Uniti (domenica 18 agosto).

IL CASO

Carceri, Honsell: si ragioni sulle pene alternative

Il consigliere regionale e portavoce di Open Fvg Furio Honsell interviene sul tema del sovraffollamento dei carceri.

«I dati, come divulgati nell'incontro organizzato martedì al Caffè Caucigh, parlano chiaro – sottolinea in una nota –: permane ad oggi una situazione di forte emergenza. Il carcere di Udine accoglie 155 detenuti (con una capienza di 90), quello di Gorizia accoglie 27 detenuti (57), quello di Pordenone 67 (38), quello di Trieste 195 (145) mentre quello di Tolmezzo 230 (149). Non si tratta però solo del fenomeno del «sovraffollamento" delle strutture che ci deve fare riflettere ma anche tutta una serie di questioni relative all'idonea assistenza psicologica dei soggetti, alla possibilità del ricorso a pene alternative, alla migliore definizione di percorsi punitivo-rieducativo delle persone condannate».

Secondo la relazione Space I, realizzata per il Consiglio d'Europa dall'Università di Losanna con i dati del 31 gennaio 2018 provenienti da 44 amministrazioni penitenziarie, «l'Italia primeggia, tra i grandi Paesi europei, per la percentuale di detenuti non condannati in via definitiva – il 34,5% rispetto a una media europea del 22,4%. In numeri assoluti si tratta di 20mila persone, di cui quasi la metà sono in attesa di un primo giudizio, mentre gli altri hanno fatto appello contro la condanna o sono entro i limiti temporali per farlo. E questo è un appello all'intero mondo politico e istituzionale». —

L'incidente in Veneto

AD ASIAGO

Aereo precipitato nel boschetto si indaga su un errore del pilota

Il passeggero friulano Diego Biondin è stato trasferito all'ospedale di Trento
Si trovavano su un Cessna 150: doppia inchiesta della Procura e dell'Enac

Il Cessna schiantatosi in un boschetto di Asiago e le operazioni di recupero del pilota e del passeggero

Rubina Bon

Ci sarebbe un errore del pilota mestrino Vladimir Spigler, 39 anni, alla base dell'incidente aereo avvenuto nel tardo pomeriggio di martedì tra Asiago e Gallio, sulle montagne vicentine. Il Cessna 150, di proprietà di una società vicentina, era decollato per effettuare quello che in gergo tecnico si chiama "touch and go". Si tratta di una manovra in cui il velivolo non compie un atterraggio completo in pista, ma si abbassa fino quasi a toccare e subito dopo riprende quota. Una manovra di routine per i piloti, che però martedì poteva avere conseguenze tragiche. Fortunatamente, invece, sia il mestrino ai comandi del Cessna che il passeggero friulano, Diego Biondin, 33 anni, di Muzzana del Turgnano, sono rimasti feriti. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, durante la fase di atterraggio sulla pista di Asiago il pilota avrebbe errato nel valutare le distanze e il tempo di avvicinamento all'aviosuperficie, finendo per schiantarsi con il velivolo nel boschetto che circonda l'aeroporto. L'impatto è avvenuto a circa 200 metri dalla pista. Fortunatamente il carburante dell'aereo non ha preso fuoco.

Il personale dell'aviosuperficie di Asiago, che sapeva dell'imminente atterraggio del Cessna, ha visto in diretta l'incidente e ha dato l'allarme. In pochi minuti la carcassa del velivolo è stata raggiunta dal personale di soccorso: vigili del fuoco, carabinieri, Suem 118 e pure il Soccorso Alpino perché in un primo momento non si escludeva un recupero complesso degli occupanti. Spigler è stato portato all'ospedale San Bassiano di Bassano con varie fratture. Più serie le condizioni di Biondin che ha riportato lesioni alla testa e al torace e per questo è stato elitrasportato all'ospedale Santa Chiara di Trento. Nessuno dei due, comunque, rischia la vita.

Sull'incidente aereo è stata aperta come da prassi una doppia inchiesta per capire eventuali responsabilità. Una da parte della Procura di Vicenza, con il sostituto procuratore Jacopo Augusto Corno, e una da parte dell'Enac. Già ieri un ispettore dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo ha effettuato un sopralluogo ad Asiago. «Ci vorrà tempo per completare tutta l'inchiesta e determinare, se ci saranno, eventuali responsabilità» spiega il funzionario dell'Ansv Giacomo Borrelli. Il delegato dell'Ansv ha trascorso parecchie ore ispezionando l'aereo. Finora è stato accertato che il motore era stato appena revisionato e che tutte le parti meccaniche erano in buone condizioni. Le conclusioni dell'Ansv saranno consegnate al magistrato vicentino. Anche i vigili del fuoco sono ritornati sul posto ieri per concludere la messa in sicurezza dell'aereo, liberandolo dal restante carburante. In questo modo la società proprietaria del Cessna potrà provvedere alla rimozione. —

MUZZANA DEL TURGNANO

"Selim" e la passione per i viaggi e il volo apprensione tra gli amici

Francesca Artico

Diego Biondin nella foto su Fb

C'è apprensione a Muzzana del Turgnano per le condizioni di salute del 33enne Diego "Selim" Biondin, dopo l'incidente di volo di martedì sull'altopiano di Asiago e il ricovero prima all'ospedale di Vicenza e poi a quello di Trento. Originario di San Giorgio di Nogaro, dove aveva frequentato la prima elementare (nella frazione di Villanova), si era trasferito presto con la famiglia - i genitori e una sorella più piccola -, a Muzzana. Qui, dopo le scuole dell'obbligo, era uscito dal paese per frequentare le scuole superiori a Udine e questo percorso di studio lo aveva allontanato dalle compagnie di un tempo.

Sono proprio i compagni di scuola a riferire come da qualche anno in paese lo si vedesse raramente, anche perché pure la sua famiglia nel frattempo si era trasferita. Chi lo conosce, sa che lavora in una fabbrica dell'area industriale di Pocenia e che ama molto viaggiare, al mare e in montagna, come dimostra qualche foto pubblicata sul suo profilo Fb. E tra le sue passioni pare ci sia anche il volo. Si spiegherebbe così il viaggio sul Cessna verso Asiago. «Una sorta di vacanza con il "mezzo" di trasporto che ama», dicono gli amici di un tempo. Che a lui si rivolgevano già allora con il soprannome "Selim". —

IL MESTRINO ALLA GUIDA

Il controllore dei cieli con il pallino dei lanci

«Sta bene, ci sto chattando ora. A quanto pare, ha solo un braccio rotto». Tirano un sospiro di sollievo gli amici di Vladimir Spigler, il 39enne di Mestre che martedì pilotava il Cessna sul quale si trovava anche il friuliano Diego Biondin. Per lui, del resto, il volo è molto più di una passione. Il suo lavoro è quello di controllore del traffico aereo nel centro di controllo d'area di Abano. Ma Vladimir Spigler è anche istruttore di paracadutismo nella scuola Skydive Venice di San Stino di Livenza. Ama documentare le sue imprese di paracadutismo con fotografie e video postati su Facebook: gestisce una pagina che si chiama Vladimir "The Venetian" Spigler. Ma non si lancia solo dagli aerei: da tempo pratica anche il base jumping. Ed ha un brevetto di pilota privato. «Come è riuscito a non farsi niente? Ha avuto una gran fortuna, è stato miracolato. Avendo saputo la dinamica dell'incidente, non ci possiamo credere» dice un collega, incredulo. —

AMBIENTE E SALUTE

L'Arpa misura la radioattività: dalla Russia nessun pericolo

L'esplosione e l'incidente di Monfalcone hanno risvegliato i ricordi di Chernobyl
La scienziata udinese Concettina Giovani: in Europa non è scattato alcun allarme

Giacomina Pellizzari

La scienziata dell'Arpa, Concettina Giovani. I vigili del fuoco al lavoro sul luogo dell'incidente a Monfalcone

L'incidente nucleare in Russia che ha provocato la morte dei cinque ricercatori impegnati nei test dei mini reattori atomici e la meno grave fuoriuscita di una sostanza radioattiva a Monfalcone, in buona parte dei friulani, hanno risvegliato i ricordi del 1986, quando una nuvola radioattiva arrivò in Friuli da Chernobyl. Oggi come allora l'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa) misura i tassi di radioattività nell'aria, ma a differenza di 33 anni fa assicura: «Non c'è alcun pericolo, nessun paese europeo ha rilevato dati preoccupanti».

La responsabile del Centro di radioprotezione, Concettina Giovani, tranquillizza tutti coloro che, in queste ore, temono l'eventuale contaminazione radioattività. «A seguito dell'incidente nucleare in Russia non abbiamo modificato il programma di monitoraggio standard che continuiamo a seguire, non vi è alcun motivo per farlo», assicura Concettina Giovani, prima di aggiungere: «Noi monitoriamo 24 ore su 24 la presenza della radioattività, se la situazione dovesse cambiare, non me lo aspetto, siamo pronti a potenziare il monitoraggio». Al momento, nessun Paese europeo l'ha fatto. Non si è reso necessario anche perché, come sottolinea la stessa responsabile del Centro, «i modelli meteo elaborati dalla data dell'incidente avvenuto l'8 agosto, confermano che in presenza di eventuali valori elevati di radioattività, la contaminazione non sarebbe avvenuta in Europa. I venti, a differenza di quanto accaduto nel 1986, avrebbero portato le sostanze altrove.

«In questo momento siamo tranquilli», insiste la scienziata udinese senza escludere un possibile errore, in ordine di grandezza, sulla dichiarazione arrivata dalla Russia. «L'esplosione c'è stata – sottolinea – ma le stazioni pare abbiano misurato l'esplosione non la radioattività».

Analogo il verdetto sul monitoraggio effettuato dopo l'incidente che, nei giorni scorsi, si è verificato anche a Monfalcone. «Siamo intervenuti lunedì pomeriggio perché abbiamo saputo dell'accaduto lunedì mattina». Posto questo paletto, la responsabile del servizio aggiunge: «Eravamo lì sapendo che non avremmo trovato nulla. Abbiamo comunque, per scrupolo, fatto tutte le verifiche dentro e fuori i locali e prelevato alcuni campioni, per strofinamento, sul pavimento. L'abbiamo fatto per essere certi che non ci fosse contaminazione e così è stato. Dal punto di vita ambientale e sanitario – ripete la responsabile del servizio dell'Arpa – non c'è alcun problema». L'Agenzia continua a effettuare le misurazioni della radioattività anche nei giorni festivi, compreso Ferragosto, attraverso la reperibilità del personale. —

OGGI A REANA

L'omaggio dell'Anpi ai partigiani osovani

Oggi, giorno di Ferragosto, alle 9. 50, al bivio Morena di Reana del Rojale, l'Anpi Udine rende omaggio a due partigiani osovani decorati di medaglia d'argento al valor militare, caduti nella stessa località il 15 agosto 1944.

La cerimonia realizzata con il sostegno della Regione, fanno sapere gli organizzatori, rende omaggio al sottotenente di cavalleria Gian Carlo Marzona "Piero" e all'alpino, Fortunato Delicato "Bologna". Parteciperanno le associazioni combattentistiche con i propri vessilli e i primi cittadini con i gonfaloni municipali.

Interverranno alla cerimonia l'assessore comunale di Reana del Rojale, Tiziano Cautero, il sacerdote Francesco Millimaci, il presidente dell'Associazione partigiani osoppo (Apo) Roberto Volpetti e il vicepresidente dell'Anpi provinciale, Adriano Bertolini. L'orazione ufficiale sarà a cura dello storico, Mario Martinis. —

COMMERCIO

Il panificio-pasticceria San Marco passa il testimone dopo 30 anni

A raccoglierlo Jean Venier, che gestirà l'attività a partire da settembre
Ieri il saluto del titolare Silvano, della moglie e della figlia al quartiere di Chiavris

Margherita Terasso

Una mattinata di baci, abbracci e selfie, perché Silvano Nadalutti, per tutti soltanto Silvano, è un po' la superstar del quartiere di Chiavris. E ieri, nel suo – ma anche quello della moglie Vannina e della figlia Barbara – ultimo giorno dietro il bancone del panificio pasticceria San Marco, in viale Volontari della Libertà, il via vai di clienti ha avuto un sapore diverso, tra affetto e malinconia. In effetti, sarà anche una bottega, ma come una sposa di lunga data, non la si saluta dopo 30 anni (dai primi di settembre passerà nelle mani della famiglia Venier) a cuor leggero.

«Siamo dispiaciuti, com'è normale che sia dopo tanti anni, ma ora è arrivato il momento di riposare un po' – ammette Silvano –. La pasticceria finirà nelle mani di persone affidabili e competenti». Tra la famiglia Nadalutti e i Venier il legame ha radici lontane. «È stato Pietro Venier, quando ho aperto il locale, a insegnarmi a fare il pane – ricorda –. Mi ha svelato i primi segreti di questa incredibile arte».

Il negozio. In alto, da sinistra, Barbara, Silvano e Vannina Nadalutti

Ma la storia di Silvano in Chiavris comincia molto tempo prima della pasticceria. A fine anni Sessanta decide di aprire una gastronomia all'angolo tra viale Volontari della Libertà e via Forni di Sotto. «Ho iniziato da ragazzo, a 14 anni, a quei tempi il primo lavoro che si trovava andava bene – racconta –. Il negozio era frequentato anche dai calciatori dell'Udinese e ci è capitato di portare, fino al Morena, la spesa anche a campioni come Zico». Al suo fianco c'è Vannina, l'amore della vita, la donna con cui ha diviso tutto e con cui quest'anno ha festeggiato i 50 anni di matrimonio. Insieme, avanti, senza tregua.

Chiusa quella parentesi lavorativa, pochi metri più avanti, si apre quella della pasticceria San Marco. È l'aprile del 1989. «Ho rilevato il locale e l'ho rivoluzionato cambiando tutti gli arredamenti – dice ancora Silvano –. Mi hanno preso per matto, ma ho preferito andare per la mia strada». La squadra è composta dalla famiglia Nadalutti, due pasticceri e due fornai. «Mia moglie andava a dormire e io mi alzavo per fare il pane – afferma Silvano –. Agli inizi ne facevamo anche un quintale e mezzo. Alle sei del mattino, dopo aver pulito tutto, cominciava la giornata. Non sentivo la stanchezza: mi è sempre piaciuto fare questo lavoro, come anche creare un rapporto con le persone che entravano nella pasticceria». Una conoscenza che giorno dopo giorno si è trasformato in vero affetto. I clienti entrano ed escono dalla caffetteria, chiedono foto-ricordo al titolare, portano fiori. È il loro modo di dire "grazie" a un volto che ha segnato la loro quotidianità.

«Perché in realtà questo posto è sempre stato per tutti "da Silvano" e non "Pasticceria San Marco" – sorridono la figlia e la moglie –. Ovunque andiamo lo conoscono». C'è anche un aneddoto che risale a qualche anno fa. «Quando portavo le brioche all'ospedale Santa Maria della Misericordia, anche 500 al giorno, era bello sentire la gente che diceva "prendo una brioche di Silvano" – dice il titolare –. Sono soddisfazioni che restano». Non c'erano solo i cornetti marchiati Silvano, c'erano i crostoli, la punta di diamante della pasticceria, e quel suo modo di fare, amichevole, familiare. «Ha sempre amato il suo lavoro, anche troppo – scherza la figlia Barbara –. Spesso lo abbiamo sgridato perché non si fermava mai». Ora è arrivato il momento di prendersi tempo per sè e per la famiglia. Silvano, Vannina e Barbara salutano, con un pizzico di commozione: «Ma tanto abitiamo qui sopra, teniamo monitorata la situazione!» conclude con una risata il capofamiglia. —

IL SUCCESSORE

«La famiglia Nadalutti è stata un esempio»

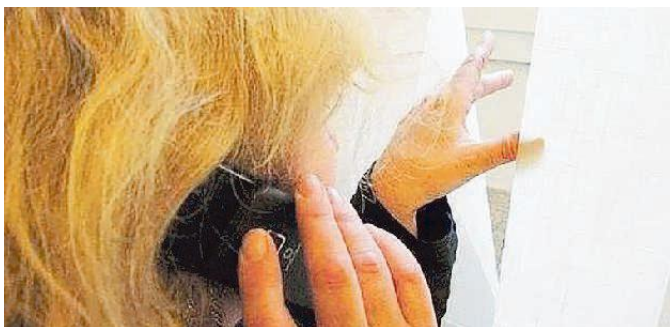
Un rapporto di stima e rispetto, un cambio gestione tra grandi professionisti. La pasticceria San Marco passa dalle mani dei Nadalutti a quelle dei Venier, famiglia nota in città. L'apertura è prevista per i primi di settembre. «La famiglia Nadalutti è un esempio per molti di noi – commenta Jean Venier, titolare dello storico panificio in piazza ai Rizzi –. Spero di essere all'altezza di persone così speciali, appassionate del proprio lavoro e attente alla clientela». È di Venier anche il punto vendita di pane e bar di via Colugna. «Chi ci ha preceduto è un artigiano come noi, chiamato a lottare tutte le notti per produrre prodotti di ottima qualità – aggiunge –. Daremo tutto pur di non far pesare troppo la mancanza di questa famiglia, che ringrazio per aver scelto noi come sostituti».

IL BOOMERANG DEI SOCIAL

Più soli a Ferragosto i giovani cercano aiuto nel Telefono Amico

Alessandro Cesare

A Ferragosto, così come a Natale, ci si sente più soli. «Sono giornate in cui gli altri sembrano felici e spensierati, e questo amplifica la condizione di solitudine di una persona». Lorenzo Franchi è uno dei responsabili di Telefono Amico Udine, l'help line che dà conforto a chi non attraversa un bel periodo. E non si tratta, come si potrebbe pensare, solo di persone anziane. Anzi. Sono sempre di più i giovani che chiamano per cercare compagnia. Un vero paradosso nell'era dei social network e della connessione 24 ore su 24.

«I social possono fare da cassa di risonanza alla solitudine di una persona – chiarisce Franchi – e sono sempre di più i ragazzi che ci contattano perché, pur essendo "relazionali", si sentono soli, e hanno paura a condividere questo stato d'animo con gli altri temendo di essere giudicati. Per questo cercano una forma di ascolto anonima».

Sempre più giovani si rivolgono al Telefono Amico Udine

Telefono Amico, infatti, che a Udine può contare su 15 volontari, non chiede dati anagrafici o informazioni a chi telefona, limitandosi ad ascoltare. Dal Fvg, ogni anno, sono più di 5 mila le chiamate alle help line, che vengono smistate a uno dei 20 centri attivi sul territorio nazionale. La sede di Udine, in particolare, riceve più di 2 mila chiamate in un anno, specialmente sotto le feste. Sono state 2.030 nel 2017, 2.300 nel 2018 e il trend è in crescita anche nel 2019.

«Non andiamo mai in vacanza, le help line sono sempre attive – spiega Diana Rucli, direttrice di Ifotes, realtà che raccogliere tutte le help line –. Nel momento in cui si presume che le persone trascorrano il proprio tempo con la famiglia o con gli amici, chi non riesce a farlo avverte l'isolamento, e può passare un momento di difficoltà. Un quadro della realtà a cui contribuisce il mondo della comunicazione: se in tv o sui social vedo continuamente foto di vacanze, di persone che si divertono e io non riesco ad avere la stessa esperienza, mi sento fuori dalla narrazione, e questo può diventare pericoloso e motivo di grandi sofferenze».

Non è un caso se nel solo mese di agosto, le linee di Telefono Amico Italia ricevono il 10 per cento delle chiamate di un intero anno. Il 53 per cento di quelle telefonate ha come unico tema la solitudine. «C'è chi ci chiama perché si sente solo, ma anche perché vuole condividere un disagio sessuale, lavorativo, economico – racconta Franchi –. Poter parlare liberamente senza bisogno di fornire i propri dati aiuta ad aprirsi e a farsi ascoltare».

Il numero di telefono a cui rivolgersi è 199284284, ogni giorno, dalle 10 alle 24. Il servizio è gratuito, si paga soltanto la chiamata (2,44 centesimi al minuto da telefono fisso, 42,8 centesimi al minuto da cellulare). Il 10 per cento circa delle 50 mila chiamate a Telefono Amico Italia provengono dal Fvg, l'80 per cento delle quali dalla provincia di Udine.

«Abbiamo sempre bisogno di volontari – assicura Franchi – e dopo il Congresso internazionale Ifotes ospitato a Udine qualche settimana fa, le candidature sono cresciute. Per dare una mano, si possono avere informazioni all'e-mail udine@telefonoamico.it o visitare la nostra pagina Facebook». —

EX OSPEDALE PSICHIATRICO

A Ravascletto un cameo di Ulderica Da Pozzo

"Dut 'l è nuia". Da una frase che diceva sua nonna, Ulderica Da Pozzo compone un cameo del suo poderoso lavoro "Oltre le porte" sull'ex ospedale psichiatrico di Udine e lo offre a Cjasa da Duga, a Salars di Ravascletto.

L'inaugurazione è in programma per sabato 17, alle 17.30. All'appuntamento interverranno Angelo Bertani, curatore della mostra, e Tiziana Gon, del Centro di salute mentale di Tolmezzo. Le "immagini e voci dimenticate" di Sant'Osvaldo rivivono nel "borg da memoria" della fotografa carnica, dei suoi scatti e della sua ricerca dei silenzi, delle storie conservate nelle stanze diventate luoghi di solitudine assoluta.

La mostra sarà visitabile fino all'8 settembre, tutti i giorni, dalle 17 alle 19, con ingresso libero. —

Le immagini scelte per la presentazione della mostra

COSA C'È DA FARE

La mostra
Le foto raccontano le storie del manicomio

Dut 'l è nuia". Da una frase che diceva sua nonna, Ulderica Da Pozzo compone un cameo del suo poderoso lavoro "Oltre le porte" sull'ex ospedale psichiatrico di Udine e lo offre a Cjasa da Duga, a Salars di Ravascletto.

L'inaugurazione della mostra è in programma sabato 17 agosto alle 17. 30. Intervengono Angelo Bertani, curatore della mostra, e Tiziana Gon, Centro salute mentale di Tolmezzo. Le "immagini e voci dimenticate" di Sant'Osvaldo rivivono nel "borg da memoria" della fotografa carnica.

Fino all'8 settembre, tutti i giorni dalle 17 alle 19 con ingresso libero.

Summer festival
Ferragosto con Igino Piutti

Due libri e un unico autore. Questa sera, giovedì, con inizio alle 20.30, sotto il tendone, al lago di Verzegnis, lo scrittore ed ex sindaco di Tolmezzo, Igino Piutti, presenterà i suoi ultimi lavori: "La storia della Carnia" e "L'ebreo errante" ambientato, quest'ultimo, proprio a Verzegnis.

Cenando insieme con l'autore, i partecipanti potranno scoprire pagine di storia rimaste sconosciute ai più e gli intrecci tra storia e territorio che caratterizzano i racconti.

L'evento in programma questa sera fa parte del programma del summer festival organizzato dal Comune. —

IL FILM SOTTO LE STELLE

Ferragosto al cinema insieme con gli zombie

Nato come saggio finale di un workshop e costato poco meno di un'utilitaria, ha venduto oltre 2 milioni di biglietti, ha uno spin off americano e un cantiere un remake hollywoodiano: parliamo di "Zombie contro zombie!". L'esilarante commedia, dopo aver polverizzato il box office giapponese e fatto impazzire i festival di mezzo mondo sarà il digestivo dopo le grigliate di Ferragosto. Il film infatti è in programma oggi alle 21.15 sul maxi-schermo di piazza Primo Maggio a Udine (apertura biglietteria alle 20.45).

Ma non finisce qui! L'arena "Loris Fortuna" sarà aperta anche domani proponendo "Nureyev - The White Crow", storia dell'intrepido e ribelle ballerino russo, sabato 17 sarà la volta de "Il colpevole - The guilty", meraviglioso thriller claustrofobico, ricco di suspense e colpi di scena, mentre domenica 18 agosto da non perdere l'omaggio allo scrittore George Simenon con "Maigret e il caso Saint-Fiacre, noir restaurato con protagonista un grande Jean Gabin nei panni del famoso investigatore. —

FESTIVAL DEI CUORI

Colori e folklore da tutto il mondo per la grande festa in Castello

Domani si rinnova l'appuntamento a Udine
Anche il gruppo Chino Ermacora di Tarcento

Musica e suggestioni esotiche con il gruppo dell'Isola di Pasqua

UDINE. Dopo il successo dello scorso anno, torna a Udine il "Festival dei Cuori". L'appuntamento, gratuito e aperto a tutti, è previsto per domani, venerdì alle 21, con l'eccezionale gran gala del folklore che si terrà nel piazzale del Castello, alla presenza di tutti i gruppi partecipanti.

Giunto al prestigioso traguardo della 50ª edizione e carico del blasone che lo annovera tra le più prestigiose kermesse internazionali del folclore, il "Festival dei Cuori" vestirà, dal 15 al 21 agosto, i panni del villaggio globale, significativo compendio dei giovani del mondo, palpitanti vettori di tradizioni, usi e costumi. Saranno quasi trecento, provenienti da nove diverse nazioni (Italia inclusa) per un totale di dieci gruppi partecipanti. Parleranno lingue diverse. Diversi anche per il colore della pelle, ma tanto uguali, perché in grado di sfoggiare identici sorrisi che si incrociano nel segno dell'amicizia.

Il "Festival dei Cuori" è una grande occasione per dimostrare come culture diverse possano collaborare senza prevaricazioni e, anzi, convivere nella ricerca di parallelismi e punti di contatto.

«Dopo la riuscita dell'edizione del 2018 che ha riportato la rassegna a Udine – ha dichiarato l'assessore alla Cultura del Comune di Udine Fabrizio Cigolot –, siamo lieti di poter confermare anche per il 2019 la presenza a Udine del "Festival dei Cuori", un evento di respiro internazionale tornato nella nostra città dopo una lunga assenza e diventato a pieno titolo simbolo del legame che ci deve essere tra apertura e consapevolezza delle proprie radici. Il piazzale del Castello sarà la cornice perfetta di questo evento che trova nella nostra città la sua sede ideale grazie alla posizione geografica particolarmente strategica rispetto ai baricentri europei, al punto da farne una sorta di cerniera tra la cultura italiana, quella slovena e croata e quella austriaca e tedesca».

La dimostrazione di fratellanza che tutti gli anni portano i giovani artisti che partecipano all'evento vale di per sé la sua realizzazione.

Parteciperanno i gruppi folk provenienti da: Cuba, Kamchatka (Russia), India, Isola di Pasqua, Isole Marchesi, Macedonia, Perù, Sudafrica e Italia (i gruppi Chino Ermacora di Tarcento e Gli sbandieratori dei rioni di Cori». —

LE FARMACIE DEL 15 AGOSTO

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Aurora viale Forze Armate 4/10 0432 580492
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)
Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194

ZONA AAS N. 2
Aquileia Corradini D'Elia via Gramsci 18 0431 91001
Gonars Tancredi Sarpi Collina via Edmondo de Amicis 64 0432 993032
Lignano Sabbiadoro Pineta raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Muzzana del Turgnano Romano via Roma 28 0431 69026
San Vito al Torre San Vito via Roma 52 0432 997445

ZONA AAS N. 3
Amaro all'Angelo via Roma 66/B 0433 466316
Ampezzo Ampezzo piazza Zona Libera 1944 9 0433 80287
Camino al Tagliamento Peano via Codroipo 2 0432 919004
Codroipo (Turno Diurno) Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054
Fagagna La Corte via Spilimbergo 184/a 0432 810621
Forgaria nel Friuli Giannelli via Grap 22 0427 808038
Gemona del Friuli Cons via Divisione Julia 15 0432 981204
Moruzzo Lussin via Centa 13 0432 672217
Pontebba Candussi via Roma 39 0428 90159
Prato Carnico Borgna fraz. PIERIA 97 0433 69066
Sutrio Visini piazza XXII Luglio 1944 11 0433 778003
Trasaghis Lenardon piazza Unità d'Italia 1 0432 984016

ZONA ASUIUD
Cividale del Friuli Fontana viale Trieste 3 0432 731163
Grimacco Peduto fraz. CLODIG n. 31 340 7604070
Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024
Povoletto Boschetti piazza Libertà 3 0432 679008
Premariacco Cargnelli via Fiore dei Liberi 11 0432 729012
Tricesimo Asquini piazza Giuseppe Garibaldi 7 0432 880182

LE FARMACIE DEL 16 AGOSTO

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Aurora v.le Forze Armate 4/10 0432 580492
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)
Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Asquini via Lombardia 198/A 0432 403600
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Beltrame p.zza della Libertà 9 0432 502877
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Colutta Antonio piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Del Sole via Martignacco 227 0432 401696
Fattor via Grazzano 50 0432 501676
Fresco via Buttrio 14 0432 26983
Londero viale Leonardo Da Vinci 99 0432 403824
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Palmanova 284 viale Palmanova 284 0432 521641
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
San Gottardo via Bariglaria 24 348 9205266
San Marco Benessere viale Vol. della Libertà 42/A 0432 470304
Simone via Cotonificio 129 0432 43873
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218

ZONA AAS N. 2
Cervignano del Friuli Comunale Cervignano via Monfalcone 7 0431 34914
Latisana Mario fraz. PERTEGADA via Lignano Sabbiadoro 82 0431 558025
Lignano Sabbiadoro Pineta raggio dell'Ostro 12 0431 422396
Palmanova D'Ambrosio via Aquileia 22 0432 928293
Rivignano Teor Braidotti piazza IV novembre 26 0432 775013
Torviscosa Grigolini piazza del Popolo 2 0431 92044

ZONA AAS N. 3
Codroipo Forgiarini via dei Carpini 23 0432 900741
Colloredo di Monte Albano Zanolini via Ippolito Nievo 49 0432 889170
Forni Avoltri Palci via Roma 1 0433 72111
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Garibaldi 3 0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. UGOVIZZA via Pontebbana 14 0428 60404
Mereto di Tomba all'Immacolata via Trento e Trieste 23 0432 865041
Resia Comunale di Resia via Roma 1 0433 53004
Treppo Carnico Brunetti via Roma 15 0433 777166
Villa Santina De Prato via Cesare Battisti 5 0433 74143

ZONA ASUIUD
Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24 0432 731264
Pasian di Prato Passons fraz. PASSONS via Principale 4-6 0432 400113
Pozzuolo del Friuli Tosolini via della Cavalleria 32 0432 669017 - in turno 339 2089135
Pradamano Favero via Giovanni Marinelli 2 0432 671008
Tarcento Di Lenarda piazza Libertà 5 0432 785155
Tavagnacco Satti fraz. CAVALICCO via Molin Nuovo 19 0432 688081

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA"
Cinema all'aperto
Zombie contro zombie Oggi: 21.15
v.o. con sottotitoli in italiano (v.m. 18 anni)
Nureyev – The White Crow Domani: 21.15

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798
Avengers: Endgame Oggi e domani: 18.10
Nureyev – The White Crow Oggi e domani: 18.30
Il traditore Oggi e domani: 21.00
Dolor y gloria Oggi e domani: 21.30

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798
Chiuso per lavori

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
Captain Marvel (ingresso 3 euro) Oggi e domani: 17.30, 21.00
Pets 2: Una vita da animali (ingresso 3 euro) Oggi: 16.00, 18.30
Toy Story 4 (ingresso 3 euro) Domani: 16.00, 18.30
Crawl – Intrappolati Oggi e domani: 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Fast & Furious – Hobbs & Shaw Oggi e domani: 15.00, 16.00, 17.00, 17.45, 18.45, 20.30, 21.30, 22.30
Hotel Artemis Oggi e domani: 15.00, 21.00
Kin Oggi e domani: 15.00
Man in Black: International Oggi e domani: 15.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Spider-Man: Far from home Oggi e domani: 15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00
The Nest – Il nido Oggi e domani: 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
The Quake – Il terremoto del secolo Oggi e domani: 16.00, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA – CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).
Prevendite aperte: **Il re Leone**
Fast & Furious – Hobbs & Shaw
Oggi: 14.35, 15.00, 15.30, 16.30, 17.30, 18.00, 18.30, 19.00, 19.30, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00, 22.25
Domani: 16.30, 17.30, 18.00, 18.30, 19.00, 19.30, 20.30, 21.00, 21.30, 22.00, 22.25
Men in Black: International Oggi: 14.45, 17.20, 20.00, 21.45, 22.35
Domani: 17.20, 20.00, 21.45, 22.35
Spider-Man: Far from home Oggi: 14.25, 16.15, 17.30, 19.00, 22.00
Domani: 16.15, 17.30, 19.00, 22.00
Toy Story 4 Oggi: 14.10, 16.30, 17.35
Domani: 16.30, 17.35
Serenity Oggi: 17.10, 20.00, 22.30
Domani: 20.00, 22.30
Craw Oggi: 14.20, 16.25, 18.30, 19.40, 20.35, 21.45, 22.40
Domani: 16.25, 18.30, 19.40, 20.35, 21.45, 22.40
Hotel Artemis Oggi e domani: 20.20
Pets 2 Oggi: 14.10, 15.25
Isabelle Oggi e domani: 22.40
Birba – Micio combinaguai Oggi: 14.20, 15.10
The Nest Oggi: 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Domani: 17.30, 20.00, 22.30

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Chiusura estiva – Riapertura mercoledì 21 agosto

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373
Chiuso per lavori

QUESTA SERA

Lo spettacolo dei fuochi artificiali per il gran finale a Majano

Quasi un mese di eventi, un calendario capace di unire grande musica internazionale, iniziative culturali, sportive, decine di eventi aperti a tutti e un'offerta gastronomica strepitosa: tutto questo e molto altro è stata la 59ª edizione del Festival di Majano, fra le rassegne più amate dell'estate del Friuli Venezia Giulia, capace di superare anche quest'anno le 150 mila presenze, obiettivo straordinario per un piccolo centro collinare come quello di Majano.

Questa fortunatissima edizione si concluderà ufficialmente oggi, giovedì, quando, alle 23.55, il cielo di Majano sarà illuminato di mille luci e colori con il grande spettacolo pirotecnico, momento di saluto e di arrivederci al 2020 con l'edizione numero 60. A condurre il pubblico verso i fuochi di mezzanotte ci penseranno, dalle 21 in piazza Italia, gli Exes, in concerto. Tutte le info su www.promajano.it.

FORNI DI SOPRA

I tronchi abbattuti dalla tempesta diventano arredi per la spiaggia

Sedie e posacenere realizzati con il legno delle foreste flagellate dal maltempo Sono già state acquistate da uno stabilimento di Bibione per le aree fumatori

Gino Grillo

FORNI DI SOPRA. I tronchi abbattuti dalla tempesta Vaia nei boschi sui monti della Carnia dello scorso mese di ottobre sono stati recuperati per creare delle isole per fumatori nelle spiagge. A consegnarle e a installarle su otto chilometri di spiaggia di "Bibione 43" la ditta Legnolandia, una azienda con ha sede a Forni di Sopra e Villa Santina. "Aree per fumatori", questo il tema del progetto commissionato dal Comune di San Michele al Tagliamento all'azienda carnica.

Queste aree attrezzate sono costruite con il legno delle foreste certificate Pefc del Friuli Venezia Giulia e del Veneto e che gode del marchio Filiera solidale Pefc perché proveniente dalle foreste schiantate dal ciclone Vaia dello scorso autunno. Le installazioni sono composte da panchine, sedute, ombrelloni, recinzioni e pedane accessibili e si caratterizzano per alcune peculiarità specifiche. Tutti i manufatti sono stati progettati e realizzati all'insegna dell'economia circolare per la facilità nella manutenzione e per il prolungamento del ciclo di vita. Le attrezzature sono state progettate e fabbricate seguendo il concetto di "Eco Design" per una facile separazione tra i materiali in ottica di riuso e di riciclo. «Quella di Bibione è un'iniziativa che fa bene all'ambiente, all'uomo ed alla natura – dicono da Legnolandia –. Un progetto che si inserisce nel contesto delle spiagge italiane chiamate a proporre alla propria clientela attrezzature che sostituiscano la plastica con materiali che per loro natura diano diversi vantaggi: essere rinnovabili, capaci di stoccare la CO2, di basso consumo energetico, recuperabili e riciclabili a fine ciclo vitale». Il progetto "aree fumatori" non è l'unico studiato per cercare di recuperare il legname abbattuto dalla furia dei venti. Legno Servizi, assieme ad altre realtà, quali Friuli Dane, propone l'iniziativa "Taglieri solidali", ossia taglieri in legno di abete bianco, "dane" in lingua, che sta ottenendo riposte positive.

L'area fumatori a Bibione attrezzata con gli arredi di Legnolandia

> La tempesta dello scorso anno ha abbattuto oltre 730 mila metri cubi di legname

Emilio Gottardo, presidente di Legno Servizi fa il punto della situazione sul recupero del legname abbattuto da Vaia. «Ad inizio estate la stima di 730 mila metri cubi di legname abbattuto dalla tempesta è stata rivista in leggero aumento. Nel frattempo 500 mila richieste di contributo sono state presentate da proprietari di boschi danneggiati alla Regione. I rimanenti 230 mila metri cubi di bosco si ritengono di proprietà di persone non interessate o di lotti situati in zone impervie, non facilmente raggiungibili». Del legname per il quale si è chiesto il contributo, sono già stati recuperati circa 100-110 mila metri cubi, per lo più destinato al mercato estero, austriaco in particolare. «Anche questo mercato – prosegue Gottardo – mostra segni di saturazione, con conseguente ristagno della domanda. Per quello derivante da conifere si è passati, mediamente, dai 65-70 euro per metro cubo ai 10-15. Più stabile il legname da ardere, come il faggio». —

TOLMEZZO

Gli studenti dell'ateneo sistemano i sentieri

Tanja Ariis

TOLMEZZO. Nel ripristinare il bosco, si studiano i cambiamenti climatici. L'iniziativa, ideata e coordinata dalla cooperativa Cramars di Tolmezzo, ha coinvolto dieci studenti di corsi di laurea e di dottorato, guidati dai docenti Michele Pipan, geofisico, e Giorgio Osti, sociologo dell'ambiente e del territorio, e si è svolta in Val di Resia, nelle zone danneggiate da Vaia, in un inedito campo estivo di cinque giorni del Centro interdipartimentale "Giacomo Ciamician" dell'Università di Trieste in collaborazione con il Parco naturale delle Prealpi Giulie e le associazioni Aree Fragili di Rovigo e Vivistolvizza di Resia.

Il percorso unisce didattica ed esperienza sul campo per insegnare ai ragazzi la complessità dei fenomeni ambientali e dei temi sociali, politici ed economici collegati. Come ripristinare boschi e sentieri del Parco danneggiati da Vaia? Cramars ha dato vita a un inedito un campo estivo che coniuga didattica in aula, esplorazione del territorio, lavori di manutenzione e relazioni con associazioni e abitanti. Questi giovani hanno potuto conoscere attraverso il lavoro, osservare con i propri occhi gli effetti dei cambiamenti climatici, valutarne l'impatto socio-ambientale e vivere in prima persona lo spirito di solidarietà attraverso il quale i friulani già si distinsero nel post sisma del '76.

La mattina dedicata alle escursioni e al lavoro in loco con le associazioni, apprendendo come manutenere un sentiero, i pomeriggi in aula con i docenti, tra cui il rettore uscente dell'Università di Trieste, Maurizio Fermeglia, ad approfondire i cambiamenti climatici, la connessione con le fonti energetiche e le conseguenze politiche ed economiche di questi fenomeni. Si è inoltre parlato di percezione, comunicazione e cultura del rischio ambientale e "governo del territorio".

«Questa positiva esperienza – per Vanni Treu, vicepresidente di Cramars– conferma che assieme alle popolazioni locali si possono decidere strategie finalizzate a preparare la popolazione ai cambiamenti climatici in atto e conseguentemente a formare comunità resilienti e pronte ai rischi che tali cambiamenti comportano», indica il rappresentante della cooperativa. —

PAULARO

Scompare un operaio Indagano i carabinieri

PAULARO. Manca da casa dall'8 agosto, la moglie allarmata dal lungo periodo di assenza dell'uomo lancia un appello sui social invitando chiunque avesse notizie del marito ad avvisare le forze dell'ordine. L'uomo che si è allontanato da casa è Claudio Marscia, 38 anni di Paularo. La moglie, Gessica Moro riferisce che Claudio si è allontanato da casa giovedì scorso, l'8 di agosto, alle ore 8.30, senza fare rientro a fine del turno di lavoro.

L'uomo, ricordano i suoi compaesani, ha trovato impiego in una cartiera della zona, e anche quel giorno avrebbe lasciato la propria abitazione per recarsi al lavoro. Giovedì scorso Marscia una volta uscito da casa, si è allontanato dal paese della valle dell'Incarojo a bordo della sua automobile. «Ha una Citroen C4 Picasso grigio scuro, – ricorda la consorte – targata CN610EL. Appesi a entrambi gli specchietti ha dei fiocchi rosa». La segnalazione di questo allontanamento è stata presentata dalla famiglia alla caserma dei carabinieri di Tolmezzo. «Il soggetto – ha riferito il comandante Diego Tanzi – è recidivo. Si tratta di un allontanamento volontario, per cui la Procura non ha attivato le ricerche come in caso di persona scomparsa». I carabinieri hanno rilevato «tracce dell'uomo che si trova in zona». Una circostanza confermata dalla moglie: «Sabato scorso ha effettuato un prelievo con il bancomat in una banca di Tricesimo». —

G.G.

Claudio Marscia ha 38 anni

TARVISIO

"Canti al calar del sole" al santuario del Lussari

Giancarlo Martina

TARVISIO. "Canti al calar del sole" è il concerto di canti popolari che si terrà domani alle 19.30 al Santuario Mariano del Monte Lussari in onore della Madonna Regina dei Popoli.

Parteciperanno l'Ottetto Lussari di Ugovizza, i Gailtaler Wildsänger di Vorderberg (Austria) e il Coro misto dr. F. Prešeren di Žirovnica-Bistrica (Slovenia). Per gli amanti del bel canto una occasione da non perdere, che si aggiunge all'opportunità di visitare il Santuario dedicato alla Madonna nella magica atmosfera del calare della sera, fra gli splendidi panorami a 360 gradi offerti a quanti coglieranno l'occasione di godere del funzionamento in notturna della telecabina. La telecabina del monte Lussari, ricordiamo, sarà aperta non stop anche nelle giornate di venerdì 23 e venerdì 30 agosto, quando osserverà l'orario continuato dalle 9 alle 22.45. —

TARVISIO

La sfilata dei figuranti ha dato il via ad Alpenfest

Si sono aperti ieri, con la sfilata dei gruppi in costume, i festeggiamenti dell'Alpenfest. Più di seicento i figuranti in costume tradizionale, che hanno incassato gli applausi di tarvisiani e turisti. Oggi alle 11 è in programma l'apertura in municipio della mostra sui 70 anni dello Sci Cai Monte Lussari.

Era una delle persone più anziane del Fvg: abitava a Magnano e aveva un debole per i dolci alla crema. Sabato i funerali

Un secolo di «lavoro, cibo e preghiera» Il Friuli piange nonna Elda: aveva 108 anni

LA STORIA

VIVIANA ZAMARIAN

Diceva che il segreto per aver vissuto così tanto era stato «lavorare molto, pregare tanto e mangiare in abbondanza». Lo diceva con il piglio deciso del suo carattere a chiunque glielo chiedesse. Era una donna forte e determinata Elda Revelant che martedì si è spenta a 108 anni. Con lei se ne va una delle "nonne" più longeve della nostra regione. Una colonna portante della sua famiglia, un «punto di riferimento» come afferma il pronipote Michele. «È sempre stata una donna decisa – dice – e molto riservata. Con noi nipoti però è stata molto affettuosa».

Era nata il 18 giugno 1911 nel castello di Prampero a Magnano in Riviera, figlia di Settimo e Angelina, mezzadri del conti, con i quali inizia a lavorare nei campi fin da piccola. A 12 anni viene assunta nella filanda di Bulfons a Tarcento. «Ci raccontava – prosegue Michele – che per la sua piccola statura il datore di lavoro le aveva procurato uno sgabello in modo che potesse arrivare comodamente al livello delle grandi bacinelle dove i bachi venivano messi a macerare».

Alcuni anni dopo, diventa collaboratrice domestica a Roma e a Torino nella famiglia Testore «di cui ha sempre conservato un ricordo positivo, in particolare dei viaggi a Courmayeur con i piccoli Giorgio e Roberto. Ci descriveva quelle vacanze con grande entusiasmo». Nel 1943 diventa mamma di Nino e nel 1967, dopo aver raggiunto l'età della pensione, ritorna nel suo amato Friuli e, nel paese che l'aveva vista nascere, compra una casa.

Si dedica alla famiglia, al figlio Nino assieme alla moglie Margherita, al nipote Marco con la moglie Wilma e poi ai suoi pronipoti Michele e Devis. Del passato non amava parlare «ad eccezione del periodo in cui aveva lavorato nella filanda. Ci raccontava spesso della sua amica Adelma. Della guerra invece non ci ha ma detto molto. Forse perché per lei voleva dire riaprire una ferita aperta visto che il fratello era stato uno dei dispersi durante il conflitto. Mio nonno Nino si chiama come lui» spiega Michele.

Elda Revelant si è spenta a 108 anni. In alto durante il 107esimo compleanno e, in basso, da giovane

Donna fiera, donna determinata, Elda aveva un debole per i dolci alla crema. «Già – dice sorridendo il pronipote –, la diplomatica era la sua passione. Ha sempre avuto un buon appetito, ricordo che le piaceva mangiare il formaggio con la polenta e non rinunciava mai a una fetta di pane».

Frequentava la parrocchia e trovava nella preghiera «un momento di raccoglimento di particolare importanza nella sua giornata, soprattutto negli ultimi anni».

«Nonostante l'età avanzata – conclude Michele – lascia un grande vuoto per i tanti insegnamenti e i ricordi dei momenti trascorsi insieme. Fino agli ultimi giorni ha dimostrato di avere un carattere forte e determinato eppure con noi familiari era davvero dolce e affettuosa, ci mancherà molto».

Il funerale sarà celebrato sabato, alle 10.30, nella chiesa di Magnano in Rivera dove, domani sera, alle 19, si terrà il rosario.

Con Elda se ne va una colonna portante della famiglia Revelant, che ha vissuto oltre un secolo di storia dedicando anima e cuore alla sua famiglia. —

GEMONA

Carambola in via Taboga In tre finiscono all'ospedale

GEMONA. Tre feriti e lunghe code sulla strada. È il bilancio dell'incidente stradale di ieri mattina in via Taboga, a Gemona, sulla Statale 13. Erano circa le 11.30 quando R.G., classe 1945 e residente a Brugnera, ha centrato un'auto dopo un sorpasso, finendo fuori strada. L'uomo, diretto verso Udine al volante di una Volkswagen Golf, dopo aver superato una colonna di auto ha impattato contro un'altra Golf a bordo della quale viaggiavano due austriache. Le due donne, classe 1959 e 1980, madre e figlia, stavano svoltando verso il negozio Larredopiù per fare degli acquisti. La loro vettura è stata colpita sulla fiancata sinistra e, nell'impatto, il veicolo condotto da R.G. è stato sbalzato fuori strada, in un piccolo fossato. L'uomo, che non ha mai perso conoscenza, è stato trasportato all'ospedale di Udine in codice giallo. Sulla statale 13 si sono formate lunghe code. Sul posto i carabinieri del Norm di Tolmezzo di Gemona, oltre ai Vigili del fuoco gemonesi e personale di Fvg Strade. — L.Pa.

La Golf finita nel fosso

ARTEGNA

Cammina lungo i binari giovane straniero denunciato

ARTEGNA. Un minore straniero, entrato illegalmente in Italia, è stato bloccato dalla Polfer di Gemona all'altezza di Artegna, mentre camminava lungo i binari. Il giovane è stato denunciato per interruzione di pubblico servizio e successivamente affidato a una comunità della zona. L'episodio risale alla scorsa settimana. Gli agenti del Compartimento Polizia ferroviaria per il Friuli Venezia Giulia, allertati dai colleghi del Centro operativo compartimentale, hanno rintracciato, sulla tratta Udine-Tarvisio, un giovane uomo che era stato visto camminare sulle rotaie dal personale di un treno merci.

Un attimo prima i macchinisti erano stati costretti ad arrestare all'improvviso la marcia per evitare che il giovane venisse travolto. Il minore, che, prima di allontanarsi, aveva addirittura chiesto agli operatori del convoglio merci di rallentare per farlo salire, sulla base delle informazioni raccolte a caldo dalla Sala operativa, che coordinava l'attività di ricerca, è stato subito rintracciato e fermato, poco distante, ad Artegna, dai poliziotti della Polizia ferroviaria di Gemona, immediatamente giunti in zona.

Accompagnato prontamente in caserma, è risultato essere un minore straniero, illegalmente entrato in Italia. Oltre a vedersi contestato l'ingresso ed il soggiorno illegale sul territorio nazionale, l'incauto giovane è stato denunciato anche per interruzione di pubblico servizio e successivamente affidato ad una comunità della zona. —

MAJANO

Addio al fondatore del colorificio: sostenne il Festival e l'Udinese

Dante Fabris è morto a 91 anni: con il fratello creò la Farbe
Fu a lungo sponsor della rassegna musicale e dei bianconeri

Anna Casasola

Dante Fabris aveva 91 anni: la sua azienda dà lavoro a 80 dipendenti

MAJANO. Una folla commossa ha dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a Dante Fabris, 91 anni, fondatore assieme al fratello Agostino del colorificio Farbe, storica azienda cittadina. In tanti infatti si sono voluti stringere attorno ai figli Tiziano e Raffaello, alla moglie Firmina, al fratello e a tutti i parenti di quello che è stato uno tra i più importanti imprenditori della città: nel 1965 Dante e il fratello Fabris hanno dato vita al colorificio di via Udine.

Originario di Coseano, quando il signor Fabris era poco più di un ragazzo, la sua famiglia si trasferì a Majano. Fu lì che Dante conobbe quella che sarebbe diventata sua moglie, Firmina. «Mio papà si è spento nella sua casa dopo una breve malattia lunedì sera – racconta il figlio Raffaello – proprio il giorno in cui ricorreva il suo 65° anniversario di matrimonio. Un friulano "salt, onest e lavoradôr" – lo descrive il figlio – di quelli che quando stringevano la mano o davano la parola valeva più di qualunque altra cosa».

La sua azienda, il suo lavoro erano tutto per Dante Fabris: «Finché ha avuto la forza non ha mai mollato il suo posto in azienda: per lui il lavoro era tutto» ricorda ancora il figlio. «Mio papà non si è mai arreso davanti a nessuna avversità – ricorda ancora il figlio –: nel 1976 la cittadina di Majano è stata duramente colpita dal sisma ma lui ha riaperto i cancelli dello stabilimento qualche giorno dopo. Fu subito dopo il terremoto che io e mio fratello Tiziano siamo entrati nella società».

Un'azienda, la Farbe, che la famiglia Fabris ha sempre voluto ben attaccata al territorio: «fu mio papà a volere che il simbolo del colorificio fosse quello del festival della città, il gallo». E proprio il festival è stata una delle manifestazioni sempre sostenute da Fabris attraverso la Farbe.

Un altro grande amore per Dante era quello per il calcio, e, soprattutto, per l'Udinese: la Farbe è stata per lunghi anni tra gli sponsor della società bianconera. Un piccolo impero quello creato da Dante e Agostino Fabris che sono riusciti in pochi anni a trasformare una piccola azienda in un gruppo che dà lavoro a circa 80 dipendenti. —

FAGAGNA

Pronti quattro alloggi Saranno a disposizione grazie ai bandi Ater

FAGAGNA. Si sono conclusi i lavori per la realizzazione di quattro nuovi alloggi di proprietà del Comune. Al via il bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi da parte dell'Ater. Nella frazione di Madrisio, in vicolo Lami, sono terminati i lavori di completamento e conservazione di un fabbricato di proprietà del Comune di Fagagna.

L'intervento, promosso dal Comune nell'ambito del Tavolo territoriale per le politiche abitative della collinare, è stato realizzato grazie ai fondi stanziati dalla Regione e alla partecipazione dell'Ater di Udine, con la quale è stata sottoscritta un'apposita convenzione nel settembre 2017. I lavori hanno consentito il completamento di un fabbricato che a lungo era rimasto allo stato grezzo e hanno portato alla realizzazione di quattro nuovi alloggi.

Per l'assegnazione dei quattro alloggi, l'Ater di Udine ha pubblicato lo scorso 24 giugno uno specifico bando di concorso, il quale, come previsto dalla convenzione stipulata con il Comune, riconoscerà priorità a favore di anziani e giovani coppie residenti nella frazione di Madrisio o nel territorio del Comune di Fagagna. Il termine per la consegna delle domande all'Ater di Udine è il prossimo 6 settembre; la pubblicazione della graduatoria definitiva è prevista per il mese di dicembre.

Lo scorso 31 luglio l'Ater di Udine ha inoltre pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione degli alloggi di risulta di edilizia sovvenzionata siti nei Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna e Treppo Grande. Le domande devono essere presentate entro il prossimo 14 ottobre; la pubblicazione della graduatoria definitiva è prevista per l'inizio della primavera e sarà utilizzata per l'assegnazione di ventidue alloggi che sono e che si renderanno disponibili negli stessi Comuni a seguito del normale ciclo di manutenzione. —

A.C.

TERREMOTO

Ancora una scossa nella val Tramontina

TRAMONTI DI SOPRA. Un evento che rientra nell'ordinaria sismicità della faglia della Forcella Clautana: gli esperti confermano che il terremoto avvertito dalla popolazione alle 21.58 di martedì a Tramonti di Sopra è un qualcosa di normale. La scossa è stata registrata a 6 chilometri a nord ovest del capoluogo, in un'area impervia. La magnitudo è stata di 2.4 sulla scala Richter, mentre l'epicentro era a 8 chilometri di profondità.

Non tutte le persone che abitano in Val Tramontina e dintorni hanno percepito il movimento tellurico. Chi è riuscito a comprendere subito di cosa si trattasse ha parlato di un breve tintinnio di lampadari e bicchieri. Nessuno ha invece udito particolari boati provenire dal sottosuolo, probabilmente grazie alla lontananza dei centri urbani dal punto di massima intensità.

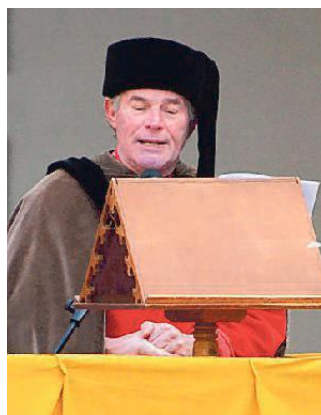
Non si registrano danni a cose o persone anche se in via precauzionale sono stati comunque disposti dei controlli da parte della Protezione civile dei paesi coinvolti. —

F.F.

FAGAGNA

Al Palio dei borghi il "capitano" Nino Bruno non sarà sostituito

FAGAGNA. Il posto di Nino Bruno quest'anno rimarrà vuoto. Lo storico Capitano nonché speaker del Palio dei borghi prematuramente scomparso lo scorso aprile all'età di 69 anni nella prossima edizione del palio dei borghi non sarà sostituito.

Lo hanno deciso nei giorni scorsi i rappresentanti dei quattro borghi della città – Borgo Riolo, Paludo, Piç e Centro – assieme a colei che da molti anni ha sempre raccontato assieme a Bruno le gesta dei partecipanti della festa della città, Elisabetta Brunello Zanitti. «Abbiamo ritenuto che quest'anno nessuno prendesse il posto di Bruno – ha spiegato Brunello Zanitti –. Poi il prossimo anno si vedrà ma abbiamo voluto che con questa edizione si chiudesse un ciclo, quello di Bruno. Poi per il futuro si vedrà».

Nino Bruno aveva 69 anni

Bruno era stato colpito da una malattia incurabile che si era manifestata subito dopo la chiusura dei festeggiamenti dello scorso anno. Contro il male Nino Bruno aveva combattuto con coraggio ma purtroppo ad aprile aveva dovuto arrendersi. Dalla fine degli anni Settanta Nino era Capitano dei Borghi e, assieme a Elisabetta Brunello Zanitti, presentava lo storico Palio dei Borghi e la corsa degli asini in occasione della festa del paese. Nino non solo presentava ma anche organizzava la Corsa degli asini. Per la 129esima edizione dei festeggiamenti settembrini, in programma dal 29 agosto al 9 settembre prossimi, i preparativi sono cominciati già da molti mesi con centinaia di persone che da molte settimane sono al lavoro per garantire la buona riuscita della manifestazione. A Fagagna, oltre alla celebre competizione tra gli asinelli, c'è infatti anche il palio teatrale dei borghi.

Come conferma Giorgio Persi dell'Ufficio turistico fagagnese, «a maggio sono state ideate e scritte le storie. Nelle settimane successive sono state effettuate le opportune modifiche e tra pochi giorni potranno essere registrati tutti i dialoghi». Per permettere al pubblico di non perdere neppure una battuta, le voci vengono registrate per essere poi diffuse con un impianto audio. —

A.C.

CIVIDALE

Una immagine del ponte del diavolo: l'incarico per avviare le verifiche strutturali del manufatto è stato affidato a uno studio udinese

Ok ai controlli statici sul ponte del diavolo

La giunta Balloch ha trovato le risorse per affidare l'incarico
Previsto un piano che fissi i tempi delle prossime verifiche

Lucia Aviani

CIVIDALE. A circa un anno di distanza dai primi solleciti della minoranza, conseguenti alla tragedia del crollo del viadotto di Genova, è stato formalmente affidato l'incarico per una verifica delle condizioni strutturali del ponte del diavolo, manufatto centenario, considerato che la riedificazione - dopo il brillamento dell'ottobre 1917 - avvenne nell'ultimo anno della Grande Guerra.

E dopo un secolo di vita e d'utilizzo, appunto, una ricognizione di dettaglio (più mirata e approfondita dei monitoraggi "visivi" periodicamente attuati dal personale del Comune) s'impone: gli input dell'opposizione consiliare erano stati condivisi dalla giunta, che al tempo aveva annunciato l'intenzione di provvedere e che aveva poi tenuto fede all'impegno stanziando a bilancio le risorse necessarie, 50 mila euro, inseriti nell'annualità 2019. Non essendo in grado di espletare in maniera autonoma il delicato procedimento in tempi ragionevoli, non disponendo, nel proprio organico, di professionalità cui assegnare il compito, il Comune ha deciso di avvalersi dell'assistenza tecnica di professionisti esterni e ha conferito il mandato a uno studio udinese, forte di esperienza nel settore.

Obiettivo, al di là della "fotografia" sullo stato in essere, è disporre di un piano che fissi criteri e tempistiche dei

Un'altra veduta del ponte

successivi controlli periodici. Per il momento, dunque, ci si concentrerà sul ponte urbano più datato; resta in standby l'accertamento sul ponte nuovo, che di anni ne ha una trentina. Anche per tale infrastruttura alcune componenti della minoranza assembleare avevano chiesto approfondimenti, allargando poi il raggio a un ulteriore attraversamento, quello sul torrente Alberone, poco prima di località Ponte San Quirino: nel caso, però - era stato chiarito in sede di consiglio -, le competenze non sono dell'ente locale bensì di Fvg Strade. Dai contatti intercorsi fra la stessa e l'assessorato ai lavori pubblici, peraltro, era emerso che la struttura non accusa problemi di tenuta bensì semplici distacchi di intonaco, cui si dovrebbe porre rimedio prossimamente. Le istanze di verifiche puntuali sui ponti erano state inoltrate da più gruppi consiliari di minoranza, che avevano sollecitato l'esecutivo a chiarire a chi competa l'obbligo di effettuare le ispezioni e con quale periodicità le medesime vadano programmate, quali soggetti siano preposti alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei passaggi sul fiume e chi debba effettuare le prove sui materiali e quelle di carico: tutto ciò, si era evidenziato, anche in considerazione del fatto che la città rientra fra le zone ad alto rischio sismico e, soprattutto, che il traffico sopportato dalle infrastrutture ha registrato, nei decenni, un incremento sensibile. —

CIVIDALE

Chiazze oleose nel fiume Poiana: il funzionamento del depuratore è corretto

CIVIDALE. L'Acquedotto Poiana rassicura, senza se e senza ma. «Il funzionamento del depuratore di via degli Abeti – rende noto, in risposta ai timori espressi nei giorni scorsi da un cittadino che ha ripetutamente documentato chiazze oleose e fangose nel Natisone, all'altezza di Grupignano – è corretto, come attestano le costanti analisi di verifica e i controlli e i campionamenti eseguiti dalle autorità competenti». Il fenomeno descritto «è quello tipico di tutte le fognature di tipo misto, ovvero dei sistemi che raccolgono in una stessa tubazione sia le acque nere che quelle piovane: sono infatti provvisti di sfioratori di piena, manufatti tipici di questa tipologia di fognatura, che intervengono automaticamente ogni qualvolta viene superata una determinata portata stabilita dall'autorità regionale». Ciò risulta dunque necessario «per evitare fenomeni di rigurgito di acque reflue e conseguenti possibili allagamenti di vie, piazze o abitazioni private, nonché malfunzionamenti degli impianti di depurazione. In nessun caso le acque che subiscono il trattamento depurativo potrebbero essere come quelle risultanti dalla foto pubblicata».

Nel caso del depuratore di via degli Abeti la portata oltre la quale la Direzione regionale dell'ambiente autorizza lo scarico dei fluidi in eccesso direttamente nel fiume è pari a quattro volte la portata delle acque nere «e pertanto – fa presente il Poiana – è certamente possibile assistere alla situazione segnalata, a seguito di episodi di pioggia nell'area afferente». Dopo periodi di prolungata siccità, in particolare, può capitare che le acque piovane provenienti dai sedimi stradali, in primis, trasportino sostanze che dagli sfioratori si riversano nei corpi idrici. «Lo scarico di tali acque è autorizzato – ribadisce l'Acquedotto – e viene effettuato previo trattamento delle stesse mediante grigliatura e dissabbiatura, effettuata al depuratore. Lo stesso discorso vale comunque per tutti gli sfioratori presenti sulle reti fognarie a servizio dei 12 comuni gestiti dall'Acquedotto Poiana». —

L. A.

POVOLETTO

Cadavere di un 76enne trovato sotto una tettoia

POVOLETTO. Il corpo di un uomo è stato trovato ieri pomeriggio sotto una tettoia annessa all'edificio dell'ex locanda Mangilli, a Marsure di Sotto di Povoletto, dove fino a qualche mese fa era attivo un bar. La vittima è Claudio Laurencigh, 76 anni, residente a Nimis.

I carabinieri di Remanzacco hanno raccolto una segnalazione e si sono recati sul luogo per tutti gli accertamenti del caso.

Dalle prime informazioni raccolte, è emerso che l'anziano era solito spostarsi in bicicletta e, verosimilmente, potrebbe essersi riparato nel locale in disuso a causa di un improvviso temporale ed essere stato colto da un malore. L'ispezione cadaverica, che ha richiesto del tempo in conseguenza delle condizioni del cadavere, ha fatto risalire il decesso a cause naturali e ad almeno 48 ore prima del ritrovamento, quindi a lunedì. Del triste ritrovamento è stato subito informato il sindaco di Povoletto, Giuliano Castenetto, che si è recato sul posto. —

L. A.

TAIPANA

Incendio sul Gran Monte causato da un fulmine

Volontari della Pc impegnati per spegnere il rogo sul Gran Monte

TAIPANA. È stato probabilmente un fulmine a innescare l'incendio che ieri si è sviluppato sul Gran Monte, sopra l'abitato di Cornappo. È stato un residente, nella prima mattinata, ad accorgersi del fumo e a lanciare l'allarme.

Sono intervenuti i volontari della protezione civile di Taipana e di Nimis, gli uomini della stazione forestale di Attimis, nonché l'elicottero con la benna. Le operazioni di spegnimento sono durate per tutta la mattinata.

L'area interessata è lontana dalle case: la situazione viene tenuta monitorata dalla locale protezione civile. —

B. C

PREMARIACCO

I volontari ripuliscono da erbacce e arbusti la chiesa di San Martino

La disponibilità di alcuni volontari ha reso possibile un'importante campagna di pulizia estiva da arbusti, erbacce e ramaglie di quel che resta dell'antica chiesa campestre di San Martino, sito di alto interesse storico. L'intervento verrà completato il prossimo inverno, ma ha già prodotto dei risultati davvero importanti. La prima operazione di bonifica risale al 2010; nel 2015 si era replicato e adesso, appunto, le attività registrano un nuovo impulso con notevoli risultati.

TAVAGNACCO

Viabilità, centro più sicuro Il Comune finanzia il progetto

L'amministrazione sistemerà l'incrocio pericoloso tra le vie Marconi e da Vinci L'intervento si unirà alla realizzazione di una ciclabile fino alla rotonda di Arteni

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Un intervento che darà continuità al percorso della ciclovia Alpe Adria in prossimità della piazza del paese e che renderà più sicuro uno degli incroci più difficili di Tavagnacco. Tra i vari interventi previsti dall'amministrazione comunale va segnalata un'interessante novità: nell'ultima variazione di bilancio spicca infatti il cofinanziamento comunale di circa 50 mila euro (che si affiancherà al contributo regionale di ulteriori 80 mila euro) per la sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio tra via Marconi e via Leonardo da Vinci, a Tavagnacco.

«Si tratta di un progetto risalente ad alcuni anni fa – ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Morandini –. Se non ci fossimo decisi ad accantonare quella somma, anche i soldi della Regione sarebbero andati persi: così abbiamo ritenuto opportuno impegnarci per salvare un'opera strategica».

L'incrocio tra le vie Leonardo da Vinci e Marconi a Tavagnacco

Cosa prevede l'operazione in concreto? Via Leonardo da Vinci verrà collegata tramite una pista ciclabile con piazza di Prampero e l'incrocio tra la strada e via Marconi (dov'è previsto anche un attraversamento ciclopedonale) verrà reso più sicuro.

L'assessore Morandini: è un'opera strategica per la quale saranno investiti 130 mila euro

«Viene modificato in modo da migliorare la visuale di innesto sulla strada principale e rendere l'immissione di via da Vinci in via Marconi più agevole – aggiunge l'amministratore comunale –. In questo modo gli automobilisti potranno affrontare con serenità l'attraversamento».

L'opera andrà quindi a completare la modifica sostanziale che l'amministrazione comunale ha pensato per il territorio di Tavagnacco.

«Questo intervento si unirà, fisicamente, con quello previsto da Fvg Strade – riferisce ancora l'assessore Morandini –, ossia la pista ciclopedonale che collegherà, tramite via Reana, la rotonda di Arteni, al confine tra Tavagnacco e Reana del Rojale, con il centro del paese».

La pista del progetto di Fvg Strade si svilupperà in gran parte sopra l'attuale fossato, avrà una larghezza di 2,70 metri e sarà separata dalla strada provinciale da un'aiuola a doppia cordonata di 1,20 metri, dove verranno anche spostati i pali della pubblica illuminazione.

Ma se per quest'opera il cronoprogramma è in mano alla società che si occupa della progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e vigilanza di opere di viabilità regionale, per quanto riguarda la parte relativa a piazza di Prampero, via Leonardo da Vinci e via Marconi, il Comune vuole essere pronto con i progetti esecutivi entro «tempi ragionevoli».

Si tratta, in sostanza, di due opere autonome, ma collegate dal punto di vista funzionale: l'obiettivo, in entrambi i casi, è garantire la sicurezza degli utenti della strada e rendere più efficienti i collegamenti ciclabili presenti sul territorio. —

CODROIPO

Il sindaco Marco Del Negro

Del Negro alla guida dell'ambito assistenziale

CODROIPO. Marco Del Negro, sindaco di Basiliano, è il nuovo presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Ambito socio assistenziale del Medio Friuli, composto da 11 comuni dove i servizi sociali sono erogati dall'Asp Moro. Il rinnovo si sarebbe dovuto tenere da tempo, ma si è preferito attendere le elezioni comunali per fare in modo che il referente dell'assemblea fosse espressione pure delle nuove municipalità. Del Negro è stato eletto all'unanimità per le sue capacità - a detta di alcuni sindaci - di mediazione fra le diverse posizioni che potrebbero emergere nell'assemblea. «È una soddisfazione per me – dice il neo presidente – rappresentare il Medio Friuli su una tematica tra le più rilevanti dei servizi al cittadino, settore questo a cui vengono riservate importanti risorse umane ed economiche. Il servizio sociale del Medio Friuli si è sempre distinto per varietà e capillarità dei servizi, infatti i nostri sindaci hanno lavorato assieme per garantire altissimi standard qualitativi e progettualità all'avanguardia». «Il prossimo obiettivo – prosegue – sarà la nuova convenzione per la gestione dei servizi sociali. Dovrà essere perfezionato il rinnovo della delega all'Asp Moro, quale concretizzazione di una volontà condivisa delle amministrazioni locali e valorizzate le tante associazioni di volontariato». —

P. B.

TAVAGNACCO

Precipitata nel dirupo Domani i funerali

TAVAGNACCO. Saranno celebrati domani, alle 16 a Pesariis, frazione di Prato Carnico, i funerali di Nadia Michelutti, la donna di 68 anni trovata senza vita martedì nei boschi della Val Pesarina. Una scomparsa tragica anche per le circostanze in cui è avvenuta. Come lei anche il figlio Marco, a soli 26 anni, era stato trovato morto in seguito a una caduta mentre effettuava un'escursione sul monte Cimone.

La "maestra" Nadia viveva in via Umbria, a Cavalicco, con il marito Dino Solari. Catechista, amante del canto, era anche molto impegnata con il gruppo missionario della parrocchia della frazione di Tavagnacco: tutti la conoscevano e le volevano bene. La ricordano in modo affettuoso sia Cavalicco - dove verrà celebrata anche una messa commemorativa, probabilmente nella mattinata di domenica 25 agosto - sia in Val Pesarina, dove era parte integrante della comunità. Nadia era anche componente dell'associazione Amici dell'Orologeria Pesarina. «Lavorava con grande perizia, competenza e professionalità nell'ambito del nostro sito, delle pubblicazioni, dei manoscritti e della divulgazione – commentano i referenti dell'associazione –: ci mancherà». —

M.T.

Nadia Michelutti aveva 68 anni

IN BREVE

Rivignano
Da stasera ritorna Guarda che stella!

Ritorna da stasera in via Umberto I a Rivignano la manifestazione Guarda che Stella! La kermesse si svolgerà fino a domenica 18 all'insegna dell'enogastronomia di qualità. Le serate inizieranno alle 19 con l'apertura degli stand gestiti dai ristoratori locali. Si potranno degustare le loro specialità in un vero e proprio ristorante "a cielo aperto". Non mancherà poi la musica e gli eventi di intrattenimento. Domenica 18, alle 16, è previsto il raduno di auto e moto d'epoca.

Talmassons
Il tenore fa i capricci Spettacolo all'aperto

Ritorna a Talmassons la serata di gala che l'amministrazione comunale promuove ogni estate per portare la grande musica fra la gente. Domenica 18 agosto, alle 20.45, nel piazzale del municipio, spettacolo a ingresso libero "Il tenore fa i capricci. Amore, musiche e intrighi nei primi anni '50". Interpreti Federico Lepre (tenore), Maria Giovanna Michelini (soprano), con Ferdinando Mussutto al pianoforte; sul palco il coro FL Ensemble per un revival imperdibile.

CERVIGNANO

Il vitigno più antico compie ottant'anni È festa nella Bassa

Fu piantato nel 1937 all'interno del parco di Villa Chiozza
Sabato 31 agosto sarà protagonista alla "Festa del Refosco"

Elisa Michellut

CERVIGNANO. È uno dei vitigni più antichi non solo del Friuli ma di tutta la regione. All'interno del parco di Villa Chiozza è custodito un vitigno piantato nel 1937 (ha iniziato a produrre il vino dal 1939). Quest'anno compie 80 anni e, per l'occasione, nel capoluogo della Bassa, il 31 agosto, sarà organizzato un evento speciale. «Luigi Chiozza fu agronomo molto noto nell'Agro Aquileiese – spiega l'assessore Federica Maule–. A Scodovacca fece costruire la sua villa, circondata da un grande parco, ora sede di PromoTurismo Fvg. Chiozza era appassionato anche di viticoltura e intuì che il Refosco dal peduncolo rosso, che si trovava nei vigneti di Scodovacca, aveva raggiunto toni dolci e fruttati, che in altre zone non si potevano ottenere. Questa intuizione trovò seguito nell'impianto, avvenuto nella metà degli anni Trenta per merito degli eredi, di un vigneto di un ettaro e venti ricavato ai margini del parco, oggi ancora produttivo. Proprio il vigneto di Refosco di Villa Chiozza, da 80 anni vinificato dalla cantina produttori di Cormons, quest'anno sarà protagonista di un evento». A Villa Chiozza, sabato 31 agosto, ci sarà la "Festa del Refosco dal peduncolo rosso", che inizierà alle 16 con l'apertura degli stand di dodici aziende vitivinicole del Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Aquileia, Latisana ed Annia. Non mancherà la possibilità di visitare il parco assieme a una guida. Alle 17, invece, lo scrittore Angelo Floramo, consulente della Biblioteca Guarneriana Antica di San Daniele, condurrà il pubblico attraverso una narrazione coinvolgente alla scoperta della storia e dei luoghi del vino, dal Medioevo ai testi sacri. Due i momenti di degustazione guidati, uno alle 16 e uno alle 18. In serata, invece, ci sarà la cerimonia di premiazione della "Selezione del vino di Aquileia e della Riviera Friulana", a cura del Consorzio Doc Friuli Aquileia, e la presentazione degli 80 anni del vitigno di Refosco. Alle 20.45 spettacolo del duo comico I Papu. Per tutta la giornata, nei locali messi a disposizione da Villa Chiozza, sarà possibile visitare la mostra dedicata alle antiche etichette, a cura del Gruppo filatelico numismatico Snidero. La manifestazione è sostenuta dall'amministrazione, dalla Pro loco Cervignano, dalla Cassa Rurale Fvg, dal Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Aquileia e da PromoTurismo Fvg. —

Il vitigno di Refosco a Villa Chiozza: è uno dei più antichi della regione (FOTO BONAVENTURA)

SAN VITO AL TORRE

Dal Friuli in volo con il paramotore per scoprire le meraviglie del Po

Un'avventura entusiasmante per scoprire tutte le meraviglie che nasconde il fiume Po.

Ivan Milocco, residente nel Comune di San Vito al Torre, è partito martedì dal Friuli, assieme a due amici piloti, Andrea Berto e Fabrizio Lazzati, membri del team Paramotoristi Audaci, per recarsi sul Monviso, proprio dove nasce il fiume Po. «Siamo partiti in auto dal Friuli – racconta il pilota friulano – ovviamente con a bordo i nostri paramotori. Dopo il decollo, in cinque giorni cercheremo di arrivare alla foce del fiume. Dormiremo in tenda nelle varie aviosuperfici lungo il suo corso e dall'alto scopriremo tutto il viaggio che compie il fiume per arrivare al mare. In tutto saranno circa 500 chilometri. È la prima volta che facciamo un viaggio come questo. Sarà un'occasione unica per ammirare la natura dall'alto». —

E.M.

SAN GIORGIO

L'abito fiorito di Abt vince il concorso Blanc su Blanc

La vetrina "Abito fiorito in carta" di Abt di Antonella Turco vince la seconda edizione di Blanc su Blanc confrontandosi con altri 17 esercenti, che hanno aderito alla competizione legata al concorso indetto all'interno dell'evento "Zene in blanc". Seconda classificata Mascara Atelier di Manuela Comuzzi. Terze ex equo le vetrine di Parafarmacia Medicamenta e la Profumeria Actyv.

MARANO

Raccolta dei molluschi revocate le ordinanze

Francesca Artico

MARANO LAGUNARE. L'Azienda sanitaria revoca le tre ordinanze di raccolta dei molluschi bivalvi emesse a luglio per le zone: Ciuciai De Sora, Tapo A, e Porto Buso sotto, a seguito dei recenti prelievi e analisi che hanno rivelato il rispetto dei limiti legislativi per la escherichia coli e la salmonella che quindi possono essere raccolti e immessi nel mercato previo trattamento al centro di stabulazione. Intanto, l'amministrazione avvia una procedura all'avanguardia in Italia, unica nel suo genere, che innalza gli standard di sicurezza alimentare in Fvg, procedura che interesserà anche Grado e Duino. E' previsto che il Centro tecnico informativo (Cti), centro gestito dall'Associazione temporanea d'impresa (Ats) che raggruppa la maggioranza dei pescatori e acquacoltori di molluschi bivalvi del Fvg, attui un sistema di controllo e autocontrollo sui molluschi bivalvi. Come spiega il sindaco Mauro Popesso «scopo di questo Cti, è quello di garantire la qualità e la salubrità dei molluschi bivalvi prodotti dalla pesca e dall'acquacoltura a tutela del consumatore e dei pescatori professionali. Le zone di pesca, divise in aree classificate, sono periodicamente monitorate dal Cti con dei prelievi che vengono sottoposti ad analisi preventive con Arpa e Ass: la zona viene chiusa se non conforme alle difformità dei limiti di legge, o aperta alla pesca. Nel periodo che intercorre tra il prelievo e il risultato, nella zona oggetto di monitoraggio viene istituito un fermo pesca volontario da parte dei pescatori e dei produttori, in attesa dei risultati a ulteriore garanzia di salubrità del prodotto immesso nel mercato».

Secondo l'assessore Sandro Ceccherini, «l'applicazione di questi protocolli garantisce il rispetto della filiera di controllo che si completa nell'etichetta del prodotto».

BICINICCO

Okay al provvedimento anti-bocconi avvelenati

BICINICCO. Prestare attenzione a non far uscire cani e gatti lasciandoli vagabondare sul territorio senza controllo: è la raccomandazione che il sindaco, Paola Turello, ha espresso con un'ordinanza a seguito di una comunicazione dell'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie nella quale si certifica che gli esami prelevati su un campione rinvenuto nella frazione di Felettis, rivelano la presenza di sostanze tossico nocive. Sul territorio sono state rinvenute esche o bocconi con veleno topicida, che potrebbero essere pericolosi se ingeriti dagli animali. L'ordinanza dispone che chiunque dovesse trovare un animale morto o materiale che si possa sospettare contenere sostanze tossiche o nocive eviti il contatto e segnali il ritrovamento agli organi di polizia o sanitari competenti. Manuele Linza del gruppo Lega Salvini, da un lato condivide l'ordinanza e dall'altro suggerisce di studiare una modalità per evitare il ripetersi di simili episodi. «Siamo disponibili a trovare una soluzione condivisa con il gruppo di maggioranza anche – dichiara – allo scopo di individuare e sanzionare i responsabili di simili azioni». —

M. D. M

Il sindaco Paola Turello

PALMANOVA

I ragazzi del Forum Giovani al lavoro per ripulire le aree verdi

Monica Del Mondo

PALMANOVA. I componenti del Forum Giovani di Palmanova hanno preso guanti e buste e hanno iniziato a ripulire alcune aree verdi della città stellata.

L'idea è quella di organizzare degli appuntamenti mensili all'insegna dello stare assieme al servizio dell'ambiente, andando ad intervenire su alcune zone della città. «Ripulire alcune aree verdi del nostro comune ha una duplice finalità: da una parte creare gruppo e condivisione fra noi giovani, dall'altra sensibilizzare la cittadinanza tutta a un maggior rispetto del bene pubblico» commenta Giulia Calabrò, vicecoordinatrice del Forum. Il Forum è un gruppo il cui obiettivo è quello di riunire i giovani tra i 18 e i 30 anni e organizzare assieme incontri, conferenze, appuntamenti su tematiche d'interesse. Iscritti al gruppo sono una trentina di ragazzi di cui dieci-dodici molto attivi. Quanto all'iniziativa di questi giorni, l'assessore alle politiche giovanili, Thomas Trino, afferma: «I parchi, i giardini e tutte le aree pubbliche della nostra città sono un bene comune, di cui sentirsi pienamente responsabili, dedicandovi impegno ed energie». Il prossimo appuntamento per la pulizia si terrà la prossima settimana. —

PALAZZOLO DELLO STELLA

Il tratto stradale lungo la strada regionale 14 in cui, nei giorni scorsi, è stato investito il ragazzino

Investe un ragazzino e scappa: identificata grazie alle telecamere

Al volante c'era una udinese di 34 anni, finita sotto accusa
Il quindicenne, lasciato a terra ferito, è stato soccorso dal 118

Paola Mauro

PALAZZOLO DELLO STELLA. Cammina sul ciglio della strada diretto al bar per la colazione. Poi il botto e il dolore. E un'auto che fugge lasciandolo a terra, senza soccorrerlo e accertarsi delle sue condizioni.

Brutta avventura, martedì mattina, per un quindicenne residente a Palazzolo dello Stella, investito da un'autovettura condotta da una trentaquattrenne di Udine, in seguito identificata e denunciata dai carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Latisana per l'ipotesi di reato di omissione di soccorso, fuga e lesioni gravi.

Il ragazzino, soccorso da alcuni residenti, fortunatamente se l'è cavata con una frattura e qualche botta.

L'investimento è accaduto martedì mattina, verso le 6. 30. Il ragazzo stava percorrendo a piedi il tratto urbano della strada regionale 14 in Comune di Palazzolo dello Stella, diretto verso il vicino distributore di carburante dov'è presente anche un bar, con l'intenzione di fare colazione – come racconterà più tardi ai soccorritori. Alle sue spalle giungeva un'utilitaria con alla guida la trentaquattrenne diretta a Udine, dove vive e lavora. La donna alla guida di un mezzo intestato al convivente, procedeva verso Muzzana del Turgnano, nello stesso senso di marcia del quindicenne, quando per cause in corso di accertamento ha urtato il ragazzo e ha poi proseguito la sua corsa senza prestare soccorso, recandosi al lavoro come se nulla fosse accaduto.

Alcune persone residenti nella zona si sono però accorte di quanto era appena accaduto e hanno prestato i primi soccorsi al giovane, in attesa dell'arrivo del personale medico del 118, che ha accompagnato il ragazzo all'ospedale di Latisana, dove, dopo una serie di accertamenti, gli sono state diagnosticate lesioni giudicate guaribili in 30 giorni.

Sul posto è giunta anche una pattuglia del Nucleo Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Latisana che si è subito messa sulle tracce dell'auto investitrice, con l'ausilio dei filmati ripresi da alcune telecamere di video sorveglianza presenti nella zona e grazie ai frammenti di carrozzerie e plastiche rimasti a terra dopo l'impatto fra l'utilitaria e il ragazzo.

Nel giro di poche ore i carabinieri sono risaliti all'auto e all'identità della guidatrice, raggiunta dai militari dell'Arma. La donna è stata deferita in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria con l'ipotesi di reato di omissione di soccorso, fuga e lesioni personali gravi. —

LATISANA

Incidente in autostrada Feriti quattro giovani

LATISANA. È di quattro giovani leggermente feriti il bilancio di un incidente stradale accaduto nella mattina di ieri, attorno alle 7. 30, lungo l'autostrada A4, direzione Venezia, nel tratto fra i caselli di San Giorgio di Nogaro e Latisana. I quattro occupanti sono usciti da soli dall'auto finita ruote all'aria e hanno atteso i soccorsi. Sul posto personale del 118, polizia stradale e vigili del fuoco volontari di Latisana.

L'incidente lungo l'autostrada

Nella serata di martedì lo stesso tratto di A4 è stato teatro di un incendio che ha interessato un camion che trasportava birra. Poco prima delle 20 il mezzo pesante, che procedeva in direzione Venezia, per cause in corso di accertamento si è incendiato. L'autista, che non è rimasto coinvolto nell'incendio, con prontezza è riuscito ad accostare il mezzo, a scendere e a sganciare la motrice dal semirimorchio telonato già avvolto dalle fiamme. Per gestire le operazioni di spegnimento, di rimozione del mezzo e di bonifica dell'asfalto l'autostrada è stata chiusa per un paio d'ore, con traffico bloccato nel tratto fra San Giorgio di Nogaro e Latisana. —

P. M.

LIGNANO SABBIADORO

Guida l'auto rubata della sua ex: denunciato

LIGNANO SABBIADORO. Lei, lo scorso 5 agosto, segnala il furto dell'auto, che il suo ex guida tranquillamente in giro per Lignano Sabbiadoro. Ad accorgersene i carabinieri della stazione territoriale, quando, lunedì, hanno fermato l'uomo per un controllo. Lui è un friulano trentacinquenne residente a Tricesimo, che, oltre a trovarsi su un'auto che era stata oggetto di una denuncia di furto, la guidava senza patente in quanto revocata e a bordo teneva un coltello serramanico e un quantitativo di droga. Abbastanza per procedere nei suoi confronti con una denuncia con l'ipotesi di reato di ricettazione, porto illegale di coltello, detenzione di stupefacenti (a uso personale) e guida di automezzo con patente revocata. A Lignano, lunedì mattina, l'uomo è incappato in una pattuglia di carabinieri, che gli ha intimato l'alt per accertamenti: la prima verifica ha riguardato il mezzo la cui targa risultava associata a una denuncia di furto presentata una settimana prima dalla ex del trentacinquenne fermato. La successiva perquisizione del mezzo permetteva agli uomini dell'Arma di rinvenire al suo interno poco meno di tre grammi di hashish, detenuto per uso personale e un coltello a scatto. Al termine dei controlli messi in atto dai carabinieri di Lignano Sabbiadoro il trentacinquenne è stato deferito in stato di libertà. —

P.M.

IN BREVE

Torviscosa
C'è il Perdon dal Tòr, oggi la giornata clou

Week end a Torviscosa all'insegna del Perdon dal Tòr, che vivrà la giornata clou oggi alle 18.30 con la processione della Madonna accompagnata dalla bada di Corno di Rosazzo. Mentre alle 10 dopo messa ci sarà la benedizione delle autovetture. La giornata proseguirà con la serata danzate con i Fantasy e l'estrazione della Tombolina alle 22.30, che mette in premio 1.500 euro. Domani, alle 21, musica con Roger la voce del sole e alle 13.30 Tombolissima del Perdon con un montepremi di 5 mila euro. Funzioneranno chioschi enogastronomici. –

Marano Lagunare
Messa e processione per la festa dell'Assunta

Solennità dell'Assunta, oggi, a Marano Lagunare con le celebrazioni della Triennale 2019 dedicata alla Madonna della Salute. Si inizia alle 9.45 con la messa solenne presieduta da monsignor Igino Schiff accompagnata dalla Corale San Vito. Alle 17.30 Vespri patriarchini presieduti dal vescovo Andrea Bruno Mazzocato. Alle 18 processione con l'immagine della Madonna con imbarco al molo con destinazione il mare aperto. Alle 21 accoglienza in porto tra i fuochi d'artificio. Processione fino alla pieve e a seguire la benedizione in piazza. —

Precenicco
Concerti, musica e ballo alla Festa sul Fiume

Al via da domani la tradizionale Festa sul Fiume, a cura della Pro loco di Precenicco, con stand enogastronomici, concerti, serate danzanti e spettacolo pirotecnico a chiusura della manifestazione domenica 25 agosto. Nei due fine settimana di festa saranno presenti lo stand dell'associazione "Stin insieme" e la pesca di beneficenza a cura della Nuova Banda Comunale Santa Cecilia e un set fotografico allestito dal Circolo Anaxum per fotografare la gente del luogo e "viandanti" per il Lunari 2020. —

PORPETTO

Il sindaco Dri difende il progetto della piazza

PORPETTO. «La vita è una continua trasformazione: si nasce, si cresce, s'invecchia e nel tempo anche le cose cambiano: come le persone, anche i luoghi cambiano e questa trasformazione continua è positiva perché è l'essenza della vita. Che l'area di Plebiscito, da parcheggio con annessa rotatoria carraia e vaso di fiori a governare il traffico, si trasformi in una vera e propria piazza fruibile dai pedoni e con ampi spazi a loro dedicati a me pare cosa positiva, che finisce per valorizzare il contesto abitativo e il centro storico di Porpetto, offrendo alle attività economiche nuovi spazi di sviluppo, non più soffocati dall'invadente presenza delle automobili, questo senza ridurre i parcheggi trasferiti in Via Roma». Così replica il sindaco di Porpetto, Andrea Dri, alle osservazioni sollevate dal suo predecessore Pietro Dri, al quale rimprovera di non aver mai apportato un contributo costruttivo all'idea coltivata dall'attuale maggioranza, ma di aver sempre tenuto una preconcetta contrarietà, a prescindere dalle (diverse) soluzioni proposte nel tempo.

Dri ricorda che il progetto finale della piazza, cui si aggiunge quello di via Roma, che resterà percorribile dai ciclisti in ambo i sensi, è stato il frutto di una lunga meditazione, in cui sono state ascoltate tutte le voci, in particolare quelle discordanti, e raccolte molte delle sollecitazioni provenienti dalla comunità, così che il risultato finale risulterà accattivante ed esteticamente pregevole. —

F.A.

MUZZANA DEL TURGNANO

Iscrizioni aperte per l'evento dello Sci Club

Sono aperte le iscrizioni alla ventottesima edizione degli Amici della Pedivela 2019, che si terrà a Muzzana il 1 settembre. L'iniziativa, organizzata dallo Sci Club, prevede un percorso tra i boschi di Muzzana con partenza alle 10 e arrivo al parco festeggiamenti di Palazzolo dello Stella per il ristoro a base di grigliata, formaggi e dolci. Il rientro a Muzzana in gruppo è previsto per le 15. —

F.A.

LIGNANO

Fuochi d'artificio sull'acqua la magia dell'incendio del mare

Questa sera dalle 23.45 lo spettacolo alla Beach Arena di Sabbiadoro Domani lo show pirotecnico dal pontile di Pineta e il concerto in piazza D'Olivo

Nicoletta Simoncello

L'incendio del mare, a Lignano Pineta, è uno degli appuntamenti più attesi dai residenti e dai turisti

LIGNANO. Divenuti ormai appuntamenti immancabili della stagione estiva e sempre attesi da migliaia e migliaia di persone in vacanza nella riviera friulana, gli spettacoli pirotecnici che segnano il Ferragosto lignanese sono tornati in programma.

Oggi sarà la volta di "On the sea. Fireworks display" a Sabbiadoro e, domani, "Incendio del Mare" a Pineta, uno degli appuntamenti sicuramente più attesi da residenti e turisti. In questa settimana da tutto esaurito, sono numerose anche le serate all'insegna della musica organizzate dai locali della località.

Per tutta la settimana è infatti prevista una "maratona" di eventi nelle discoteche Mr. Charlie e Kursaal Club, e nei locali quali Tango, Life e Tenda. A partire dall'ora dell'aperitivo, oggi tappa obbligatoria sarà a Punta Faro Beach e, alle 21, alla Beach Arena: sulla spiaggia lignanese torneranno "The Offspring", la celeberrima band punk-rock capitanata da Dexter Holland. In più, sabato, sull'onda lunga dei festeggiamenti di Ferragosto avrà luogo "Tintarella di luna" alla Pagoda di Pineta, a partire dalle 19.30.

Un gioco di luci e colori illuminerà a giorno il cielo stellato della città marittima, dando vita a uno spettacolo che emoziona sempre. Il primo evento in agenda è questa sera (ma in caso di pioggia verrà rimandato al 17 agosto): i fuochi d'artificio si terranno, a partire dalle 23.45, all'altezza della Beach Arena, nei pressi degli uffici spiaggia 6 e 7.

Fuochi pirotecnici lanciati dal pontile di Pineta e da zattere galleggianti ormeggiate a 300 metri dalla spiaggia "duetteranno" fra loro per "l'Incendio del Mare", occasione divenuta ormai simbolo dei festeggiamenti di agosto. Lo show dalla magica atmosfera, giunto ormai alla venticinquesima edizione, è previsto per domani dalle 23.30, e in caso di maltempo verrà spostato al 18 agosto. L'evento sarà preceduto da uno spettacolo musicale in piazza Marcello D'Olivo alle 21.30, con l'intento di replicare il grande successo dell'anno scorso, che ha visto la partecipazione di oltre 50 mila persone, rapite ad ammirare la danza dei fuochi a ritmo di musica.

Coreografo dell'Incendio del Mare, ideato nel 1995 assieme all'allora presidente della società Lignano Pineta Renzo Ardito, padre di Giorgio, sarà Ciro Manfredonia e, anche per l'edizione 2019, sono oltre 200 gli operatori che contribuiranno alla sua realizzazione.

In occasione di entrambi gli spettacoli pirotecnici, con apposita ordinanza è stato disposto il divieto di vendita e detenzione di bevande in contenitori di vetro e in lattina. Inoltre, sono previste alcune modifiche temporanee alla viabilità. Per tutta la giornata di oggi e fino domani mattina alle 7, verrà chiuso al traffico veicolare Lungomare Trieste (tra l'intersezione con viale Gorizia e l'intersezione con via Marina).

Verrà inoltre istituito il senso unico di circolazione o l'inversione del senso unico di circolazione in alcune delle vie adiacenti. Per i fuochi d'artificio di domani, dalle 20 a mezzanotte e mezza, verrà chiuso al traffico Lungomare Kechler (nel tratto di strada compreso tra l'incrocio con raggio del Bisato e l'incrocio con raggio dei Canestrei), piazza Marcello D'Olivo e viale a Mare. Sempre in Lungomare Kechler, verrà invece istituito il senso unico di marcia tra raggio dei Canestrei e viale delle Terme. —

"Voglio ricordarti com'eri e pensare che ancora vivi"

Ci ha lasciati

ANTONINO DAMIANI

di 55 anni

Ne danno l'annuncio la moglie Nadia, la figlia Giulia con Alessandro, la mamma, la sorella, il fratello, il cognato, la cognata, il nipote ed i parenti tutti.

Lo saluteremo assieme sabato 17 agosto, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale di Campoformido, arrivando dalla cappella del cimitero di Manzano.

Un ringraziamento speciale a Nello e Katiuscia, Roberto Minin, Sandra e Gianpaolo per l'affetto che ci hanno dimostrato.

La veglia di preghiera si terrà domani, venerdì 16 agosto, alle ore 19, nella chiesa di Manzano.

Campoformido - Manzano, 15 agosto 2019

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
tel. 0432/759050

Partecipano al lutto:
- Azienda SIPA di Chiappo

Gianni unitamente alla sua famiglia e a tutti i collaboratori della GIPASS è vicino ai familiari per la perdita del caro

TONI

ricordandolo con immenso affetto.

Leproso - Manzano, 15 agosto 2019

O.F.Bernardis
Manzano
tel. 0432/759050

Il tuo sorriso e la tua amicizia per sempre nei nostri pensieri, ciao

ANTONINO

i tuoi amici:
Nello, Katiuscia, Gianpaolo, Sandra, Aldino, Cristina, Federico, Dania, Andrea, Lidia, Gigliola, Ferruccio, Silvano, Simone, Delphine, Glauco, Dante e Sara.

Manzano, 15 agosto 2019

O.F.Bernardis
Manzano
tel. 0432/759050

Serenamente è tornata alla casa del Padre

ANTONIETTA PAVONI
ved. BELLO

Ne danno il triste annuncio le figlie, il genero, i nipoti, le pronipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 16 agosto alle ore 15.30 nella chiesa di Silvella partendo dall' abitazione dell' estinta.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare.

Silvella di San Vito di Fagagna, 15 agosto 2019

Rugo tel. 0432/957029

RINGRAZIAMENTO

Nell' impossibilità di farlo singolarmente, la famiglia di:

ALDO BARACCHINI

ringrazia per la grande dimostrazione di stima e affetto per il loro caro.

Avilla di Buja, 15 agosto 2019

Of SORDO Gianni - Buja
tel.0432.960189

Ha raggiunto il suo amato Luciano

ANNA DI GIUSTO
ved. PAVIOLA

Ne danno il triste annuncio i figli Paolo, Roberto, Sandro, Gianni, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo sabato 17 alle ore 12.00 nella chiesa del Sacro Cuore.

Un ringraziamento particolare alla dottoressa Donnini e a tutto il personale dell'Hospice Gervasutta per le amorevoli cure prestate.

Udine, 15 agosto 2019

O.F. Comune di Udine tel. 0432 1272777/8

Partecipano al lutto:
- Liliana,Marco,Maurizio

È mancata

ADELE MARIA
BATTIGELLI
in ZULIANI

di 80 anni

Ne danno l'annuncio dell'improvvisa scomparsa il marito Roberto, la figlia, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 16 agosto, alle ore 10, nella chiesa Madonna di Strada di San Daniele, partendo dall'ospedale locale.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

San Daniele del Friuli, 15 agosto 2019

onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157

Il giorno 14 agosto si è spento serenamente

ROSARIO DI RONCO (Pin)

di 89 anni

Ne danno il triste annuncio i figli AntonGiulio e Basilio,le nuore, i nipoti e tutti i parenti.

Le esequie verranno celebrate sabato 17 agosto alle ore 15.00, presso la chiesa di S. Ulderico a Sutrio.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Sutrio, 15 agosto 2019

www.onoranzedefranceschi.com

Ci ha lasciati

VITTORIO FANOTTO (VITO)

di 92 anni

Lo annunciano la moglie, il figlio, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 16 agosto alle ore 16.00 nella chiesa di Lignano Sabbiadoro, partendo dall'ospedale di Latisana.

Lignano Sabbiadoro, 15 agosto 2019

O.F. Gori Castions di S. - Palmanova Tel. 0432 768201

Ci ha lasciati

ANGELA CANDIDO
in CANDIDO

di anni 79

Ne danno il triste annuncio il marito Aldo, i figli Paolo con Cristelle e Alida con Enea, i nipoti,la sorella, cognata e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 15.30 a Ludaria

partendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Un ringraziamento particolare al personale del reparto Area di Emergenza dell'ospedale di Tolmezzo.

Ludaria di Rigolato, 15 agosto 2019

of Piazza

E' mancata

GIUDITTA NADALUTTI
ved. TEDESCHI

di 87 anni

Lo annunciano i figli Paolo ed Emanuele, la nuora, la nipote e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 17 agosto, alle ore 10, nella chiesa di Lovaria, giungendo dall'ospedale civile di Udine.

Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Lovaria, 15 agosto 2019

of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it

Partecipano al lutto:
- Famiglie Pirioni e De Cecco

E' mancato all'affetto dei suoi cari

EUGENIO PERUSINI

di 78 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Silven e Flavien, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

La cara salma dalle ore 9 di sabato 17 agosto sarà esposta nella chiesa parrocchiale di Sedegliano ove alle ore 10 seguirà la cerimonia funebre.

Sedegliano, 15 agosto 2019

O.F. Fabello
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it

Ci ha lasciati la

maestra ROSA
GIANNATTASIO
ved. VALLE

di anni 89

Lo annunciano i figli Enrico e Sergio, i nipoti Emma e Giovanni, le cognate, nipoti, Alberta e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 10,00 nel Duomo di Tolmezzo partendo dal locale ospedale.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Tolmezzo, 15 agosto 2019

of Piazza

Ci ha lasciati

LEONILLA SGUASSERO
ved. ZANIER

(NILLA)

Lo annunciano i figli Eliano e Gianni, le nuore, i nipoti e la pronipote, fratelli e cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani venerdì alle ore 16.00 ad Arta Terme partendo dall'ospedale di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarla.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale del reparto Medicina d'Urgenza dell'ospedale di Tolmezzo

Arta Terme, 15 agosto 2019

of Piazza

L'Associazione Culturale Amîs di Darte è vicina ai familiari in questo triste momento per la perdita della carissima

NILLA

nostra socia, collaboratrice e sostenitrice.

Arta Terme, 15 agosto 2019

L'Amministrazione comunale di Arta Terme unitamente al Segretario comunale e ai dipendenti è partecipe al dolore di Gianni per la scomparsa dell'amata mamma

LEONILLA

Arta Terme, 15 agosto 2019

" Marie
nô ti prein
al to potent jutori
duc' si racomandin"

Nadia, un'anima disponibile verso tutti, amante e custode della natura che la conduceva a Dio

NADIA MICHELUTTI
in SOLARI

di 68 anni

La accompagnano il marito Dino, la figlia Laura con Paolo, le nipoti Gloria e Asia, i fratelli Mauro, Giorgio, Francesco, i parenti e gli amici tutti

I funerali avranno luogo nella chiesa di Pesariis, venerdì 16 agosto alle ore 16.00, dove alle ore 15.00 giungerà dall'Ospedale di Tolmezzo. Seguirà cremazione

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria

Non fiori ma offerte al Gruppo Missionario di Cavalicco.

Pesariis, 15 agosto 2019

OF. Zuliani - Ovaro

Partecipano al lutto:
- famiglia Paolo Marchetti

I giovani friulani che non vengono chiamati per i posti scoperti

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Vore spezzare una lancia a favore dei nostri ragazzi triulani troppo spesso catalogati come persone con poca voglia di lavorare. Non metto in dubbio che qualche caso sporadico ci sia, ma da questo a fare di tutta un'erba un fascio mi sembra un po' esagerato. L'ultimo caso apparso sulle pagine del Messaggero Veneto di domenica 4 agosto parla della difficoltà di Poste italiane a reperire portalettere in regione, costringendo l'azienda a rivolgersi al sud Italia per coprire i posti vacanti. Nella stessa giornata ho raccolto lo sfogo di una mamma che si lamentava del fatto che il proprio figlio l'anno scorso fece un periodo a distribuire corrispondenza a Udine per conto di Poste italiane, al termine del contratto pur avendo dato la sua disponibilità non è mai stato richiamato e come lui tanti altri ragazzi sono nella stessa situazione: e ora vanno a cercare personale al sud! Se così fosse qualcosa di strano c'è.

Altro esempio una nota azienda del settore della grande distribuzione alimentare e no chiama mia figlia a fare un colloquio nel febbraio 2019: "le faremo sapere entro 15 giorni". A oggi non si è fatto sentire nessuno! Da genitore mi sento preso per i fondelli quando passo davanti alle casse e leggo il cartello cercasi personale presente in quasi tutti i punti vendita.

C'è qualcosa che non va! Purtroppo la gioventù di oggi pare essere destinata a dover convivere con uno stato di assoluta precarietà che porta ad avere scarse motivazioni e fiducia nelle istituzioni. Speriamo che presto la situazione migliori altrimenti i sogni dei nostri figli rimarranno chiusi nel cassetto.

Fabrizio Cortolezzis
Treppo Carnico

Anch'io sono molto infastidito dal racconto generico dei "giovani d'oggi" che sarebbero tutti fannulloni, sfaticati, ignoranti, superficiali e in attesa del "reddito di cittadinanza". È un film falso e ingeneroso. La maggioranza dei ragazzi non è diversa dalla maggioranza dei loro padri e dei loro nonni alla stessa età: hanno gli stessi sogni, la stessa voglia, ma in più hanno una formazione e un'apertura al mondo che un tempo non c'era. In meno, hanno solo le occasioni per dimostrarlo. E questo li rende ancor più bravi e flessibili.

Certo, ci sono le eccezioni. E sono quelle, purtroppo, che "fanno notizia". Ci sono quelli che credono basti frequentare i social per realizzarsi, e pubblicano o scrivono cose che li perseguiteranno per il resto della loro vita. Ma sono una minoranza, per fortuna.

LE LETTERE

Udine
Ancora sulla raccolta differenziata

Egregio direttore,
spesso leggo sul giornale le lettere di cittadini udinesi preoccupati per l'attivazione del nuovo sistema di "raccolta differenziata porta a porta". È indubbio che per molti cittadini i costi aumenteranno subito (per esempio per gli abitanti dei condomini perché, soprattutto gli stabili medio-piccoli, saranno gravati dai costi del servizio di smaltimento, ... salvo che gli abitanti adottino la fastidiosa e complicata gestione diretta dei bidoncini). A tal fine potrebbe essere utile conoscere il preventivo di costo mensile del servizio per un condominio medio-piccolo.
È pure indubbio che anche il comune di Udine avrà dei costi elevati per attivare il servizio. L'amministrazione comunale è certa che nel prossimo futuro ci saranno risparmi per i cittadini, considerando i propri costi di attivazione e di gestione del servizio e quelli che comunque graveranno su molti cittadini? Recentemente ho letto un articolo che entro l'autunno dovrebbero essere fissati dall'Arera (Authority per l'energia e l'ambiente) i costi standard relativi alla raccolta e smistamento dei rifiuti. Quindi sembrerebbe che nel prossimo futuro si potranno confrontare i costi del servizio del proprio comune con i costi standard.
L'obiettivo è: "costi efficienti e oneri per i cittadini trasparenti". Sarà interessante notare "il livello di efficienza" dell'attuale gestione dei rifiuti rispetto ai detti parametri.
Se dovesse essere buono, è il caso di creare tanti problemi ai cittadini udinesi? Forse sarebbe più consigliabile, sentite le rimostranze di molti cittadini (c'è pure un ricorso al Tar), dimostrando sensibilità verso gli stessi (ricordiamo che sono gli elettori, e il loro pensiero "dovrebbe" essere tenuto in grande considerazione), rimandare l'attivazione e verificare la situazione con maggior attenzione?

Paolo Conz. Udine

LA FOTO DEI LETTORI

Una gita con gli amici a Castelmonte nel 1992

Dall'album dei ricordi dei nostri lettori. Una gita fino a Castelmonte: era il 25 aprile del 1992.
Il lettore Bruno Tonello invia la foto della classe 1946 di Artegna anche in ricordo della moglie deceduta lo stesso anno a fine dicembre.
I coniugi sono ritratti in basso a destra.

A Cussignacco
Dopo il Tav tocca alla teleferica

Dunque il Tav si farà. Ora, come contribuente, è lecito che mi aspetti il ponte sullo Stretto.
Ma il nostro Friuli, pardon Friuli Venezia Giulia, non può rimanere fuori dal flusso di merci che portano tanta crescita.
I milioni di Tit che passano sulla A4 son poca cosa. Fufignis.
Visto che, complice il riscaldamento globale, il futuro della nostra agricoltura sta nelle arachidi (vulgo «bagigi»), mi pare perfino banale proporre una teleferica transalpina per il trasporto delle medesime dal centro raccolta da situarsi in Cussignacco, alle porte di Udine) fino all'impianto di tostatura che gli austriaci forse faranno a Graz. Tale teleferica farà guadagnare mezz'ora di viaggio ai baccelli di cui gli stiriani sembrano ghiotti, sarà sufficientemente deturpante e, soprattutto, sufficientemente costosa.

Enos Costantini. Torreano

Alpenfest
L'autore della fotografia

Per un nostro errore sull'edizione di ieri è saltata la firma alla foto relativa all'Alpenfest di Tarvisio e tratta dalla pagina Fb della manifestazione. L'autore è Tiziano Gualtieri.

L'INTERVENTO

L'importanza dei Centri di assistenza primaria

Vorrei ringraziare l'Associazione per la tutela dei diritti del malato della provincia di Udine, organizzazione non a scopo di lucro di utilità sociale a rilevanza sanitaria, appartenente alla categoria degli enti del Terzo settore

Vorrei intervenire, quindi, nel dibattito politico circa la utilità o inutilità dei Centri di assistenza primaria (Cpa), oggetto di specifica inchiesta dell'Associazione tutela dei diritti del malato, che l'assessore regionale alla Sanità considera "meri poliambulatori subdistrettuali per un ampliamento dell'offerta oraria e di servizi non governata e non indirizzata", ma che - secondo Simona Liguori, consigliera regionale dei Cittadini -, svolgono un ruolo essenziale per evitare ricoveri ospedalieri impropri e, io aggiungerei, per seguire, ad esempio, pazienti da scompenso cardiaco non in grado di raggiungere l'ottimo ambulatorio dell'ospedale civile di Udine, diretto dalla brava dottoressa Miani.

L'Associazione tutela diritti del malato nella sua inchiesta ha evidenziato una regione a due velocità, con e senza Cpa, e il diffondersi di comitati di cittadini che richiedono il potenziamento di questi centri. E qui il discorso merita un piccolo approfondimento di ordine giuridico: essi sono da inquadrare nel quarto comma dell'art.118 della nostra Costituzione, come introdotto dalla legge di revisione costituzionale del 2001, in base al quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

Il principio della sussidiarietà orizzontale del quarto comma dell'art.118 trova il suo antecedente storico normativo inferiore nella legge Bassanini e precisamente nell'art.4, comma 3, lett.A della legge 59/1997, per cui i conferimenti di funzioni alle Regioni e ai Comuni avvengono in base al principio di sussidiarietà al fine di favorire l'assolvimento di compiti di rilevanza sociale da parte di famiglie, associazioni e comunità.

L'art.3, comma 5 del testo unico enti locali dlgs 267/2000, poi, stabilisce che i comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

E dulcis in fundo l'art.5 della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (ruolo del terzo settore), legge 328/2000, prevede che "per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore".

Allora, i comitati di cittadini, come organismi sussidiari di territorio, costituzionalmente legittimati, dovrebbero chiedere "politicamente" che la gestione dei Cpa esca da una sorta di affidamento "in house" alla sanità pubblica e venga affidata a enti del terzo settore qualificati che ben possono operare anche in ambito sanitario non ospedaliero trattandosi di ambito di servizi sociosanitari di prossimità, contemplati dall'art.5 del Codice del Terzo Settore, dlgs 117/2017, che include tra le attività di interesse generale esercitabili in via esclusiva o principale gli "interventi e prestazioni sanitarie", accanto agli interventi e servizi sociali di cui all'art.128 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 12 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), richiamato dall'art.1 legge 328/2000: per "servizi sociali", dice l'art. 28, si intendono "tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia", per cui se gli interventi e prestazioni sanitarie rimanevano esclusi dalla attribuzione agli Enti del terzo settore prima della riforma non sono più esclusi dopo la riforma ex dlgs 117/2017.

Il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, chiamati ad agire non solo come fornitori di servizi ma come soggetti partecipi, al pari delle amministrazioni, dell'interesse pubblico per effetto del principio costituzionale della sussidiarietà orizzontale, nelle attività di interventi e prestazioni sanitarie deve avvenire in sede di coprogrammazione e coprogettazione ai sensi dell'art.55 del Codice del terzo settore, attraverso l'istituto dell'accreditamento, tipico del settore sanitario, senza passare sotto le forche caudine del Codice degli appalti, e ciò perché l'art. 55 concepisce la coprogrammazione e la coprogettazione come strumenti ordinari delle relazioni tra Enti pubblici e Enti del Terzo settore. —

Giuseppe Alfano

CULTURE

RESISTENZA

Agosto 1944, nasce la Repubblica della Carnia un'isola di libertà dentro la marea nera

La Zona libera fu la prima esperienza di questo tipo nell'Italia occupata. In ottobre la terribile repressione nazifascista

PAOLO MEDEOSSI

Quando raccontò le storie di Lisuta, Ivan, Chila e Givi, Leonardo Zanier le ambientò al tempo in cui esisteva "una Carnia come mai (e come forse mai più) era esistita". E poi spiegava: "Quella Carnia aveva dei confini, un esercito, un governo, una magistratura e, nel mezzo della marea nera che aveva sommerso l'Europa e rischiava di sommergere il mondo (anche se contenuta e pressata tutt'intorno), spuntavano solo il Cervino, il nostro monte Coglians e poco altro. L'ulteriore e ancora più alta e violentissima marea che le venne scatenata contro non bastò a sommergere il Coglians mentre i carnici sono ancora lì, anche se molti sono emigrati". Parole che il poeta di Maranzanis dedicò alla sua terra e al 1944 quando lui aveva 9 anni e nacque la Repubblica partigiana della Carnia e dell'Alto Friuli, Zona libera istituita nella fase più tragica della guerra, nell'agosto di 75 anni fa, precedendo di poche settimane la Repubblica dell'Ossola. Nel libro di racconti su quei giorni (intitolato "Carnia, Kosakenland, Kazackajazemlja", con postfazione di Mario Rigoni Stern), Leo Zanier spiegava così quei mesi: "I partigiani, scontro dopo scontro, erano riusciti a fiaccare le difese dei repubblichini, a disarmare carabinieri, guardie di finanza e di frontiera (che non chiedevano di meglio), a installare un governo civile ad Ampezzo, a convocare libere elezioni (in Italia non accadeva da più di vent'anni e per la prima volta votarono le donne), a riaprire le scuole, a definire un sistema fiscale proporzionale, a nominare i giudici di pace, ad abolire la pena di morte". Fu, quella carnica, la prima terra italiana libera e democratica dopo il regime mussoliniano.

La più ampia zona liberata nel nord: 41 comuni e 80 mila abitanti

L'esperienza della Repubblica partigiana della Carnia prese vita il primo agosto 1944: il sogno democratico durò fino all'8 ottobre

La Repubblica prese vita il primo agosto 1944 e fu preceduta dalle convocazioni dei rappresentanti di ogni Comune, che nei loro paesi costituirono poi i rispettivi Comitati di liberazione. L'11 agosto i tre Comitati di vallata (Alto Tagliamento, Degano e But) diedero vita al Cln carnico mentre il 26 settembre venne costituito il governo della Zona libera, ma una situazione del genere non poteva essere tollerata in una regione annessa al Terzo Reich. I comandi superiori tedeschi, d'accordo con il commissario supremo, il gauleiter Rainer, trasformarono così la Carnia in Kosakenland e trasferirono un'armata cosacca con famiglie al seguito promettendo una nuova terra promessa. Illusione che, a cominciare dal capo, l'atamano Krasnov, costò loro carissimo portandoli alla catastrofe. In questo modo i tedeschi volevano risolvere tre problemi: eliminare i partigiani, collocare in qualche modo gli scomodi alleati del Don e rendere sicure le comunicazioni con l'Austria.

La Repubblica libera cessò di esistere l'8 ottobre, ma nonostante abbia avuto vita breve, in pratica una sola estate, rappresenta ancora oggi, a 75 anni di distanza, una pagina di storia straordinaria, da studiare e su cui riflettere, soprattutto in Carnia e dintorni, per valutarla in modo approfondito su molti aspetti, al di là delle discussioni ideologiche che simili argomenti comportano.

Fu prima di tutto la più ampia zona liberata dai partigiani nel Nord Italia. Si estendeva per 2580 chilometri quadrati, comprendendo 41 comuni e oltre 80 mila abitanti. Pur operando in condizioni estreme, cercò di promuovere i primi tentativi di vita democratica dando voce a tutti i partiti politici e garantendo libertà di stampa, riunione e associazione per consentire le elezioni delle giunte comunali popolari, da metà agosto a settembre. Le riunioni erano aperte e vi partecipava l'intera comunità.

In questo clima sociale e politico inedito giunsero in Carnia personalità di primo piano della Resistenza friulana, come Mario Lizzero, commissario delle Brigate Garibaldi, don Aldo Moretti, esponente dell'Osoppo e della Dc, Gino Beltrame, del Pci, Nino Del Bianco, del Partito d'azione, Manlio Gardi, del Pli, che agirono accanto a esponenti locali, come i socialisti Giovanni Cleva e Dino Candotti, Ciro e Luigi Nigris, il leggendario Romano Marchetti dell'Osoppo.

L'8 ottobre scattò il grande rastrellamento (l'operazione Waldlauder) per stroncare la Zona libera. Contro i ventimila uomini schierati da tedeschi, cosacchi e fascisti, i partigiani potevano contare su 5 mila uomini, male armati. E 300 vennero uccisi. La Carnia dovette rinunciare al suo sogno democratico e affrontare un inverno lungo, durissimo, tra stragi e rancori mai finiti.

In occasione d'una mostra allestita nel 2004 ad Ampezzo, Leo Zanier disse: "A tanti decenni da allora, non dobbiamo perdere il senso della storia, di quella storia, contro ogni revisionismo dove si vorrebbe che tutte le scelte si equivalgono. Come se lottare per la libertà o per perpetuare il nazifascismo fossero atti equivalenti di civiltà. Direbbe allora mia nonna: ma che il folc su traia! Che il fulmine vi annienti!". —

LA RASSEGNA

Lùsignis, nei borghi di Pasolini attraverso la poesia e il teatro

PAOLA DALLE MOLLE

"Lùsignis", dalla lingua friulana lucciole, è il titolo della rassegna che attraverso i suoi appuntamenti, a iniziare da fine agosto, permette di ritrovare Pasolini nei suoi borghi attraverso la letteratura, la poesia, il teatro e il turismo. La rassegna, sostenuta dalla Regione-assessorato al Turismo, si svolgerà, in collaborazione con il Centro studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa e la Pro Loco di Casarsa.

Le lucciole, secondo le parole dello scrittore friulano, rappresentano il simbolo della sorgente da cui nasce la cultura popolare e un sistema di pensiero che si va dissolvendo. La sorte dei luminosi insetti purtroppo, è quella di scomparire a poco a poco per lasciare posto al buio. Il grande intellettuale parlava dei tempi con questa metafora in un articolo uscito nel 1975 sul "Corriere della Sera", dove egli descriveva i cambiamenti dell'Italia dopo la guerra fino agli anni '70 e l'avanzare della società dei consumi.

L'iniziativa casarsese comprende 8 appuntamenti da fine agosto al 30 settembre, seguendo il filo conduttore del tema di quest'anno, ovvero i 70 anni dalla stesura del primo romanzo pasoliniano "Il sogno di una cosa", scritto a Casarsa nel 1949 (la pubblicazione avverrà poi nel 1962 quando Pasolini si era già trasferito a Roma) e ambientato nei paesi della riva del Tagliamento, tra cui il comune natale della madre, la vicina San Giovanni e tra i centri vicini, San Vito al Tagliamento. Proprio le pagine del romanzo saranno al centro della prima nazionale dello spettacolo "Nini e Cecilia (la meglio gioventù)", curato da Massimo Somaglino e proposto domenica 25 agosto alle 21 in piazza Vittoria a San Giovanni di Casarsa proprio nello stesso punto in cui sono ambientate alcune pagine del romanzo, tra il duomo e l'antica loggia comunale in una grande notte di teatro sotto le stelle a ingresso libero.

Nel programma di "Lùsignis 2019", ci sarà spazio per la Pedalata pasoliniana del 25 agosto sempre nei luoghi de "Il sogno di una cosa" (con un'anteprima il 23 agosto); convegni a cura del Centro studi Pasolini sulla linguistica di Pasolini "Il Parlar franco" con Lisa Gasparotto e Gualtiero De Santi (12 settembre) e su "Poesie a Casarsa" sua prima raccolta poetica con Paolo Desogus e Franco Zabagli (13 settembre); mostra con le fotografie di Giovanni Castellarin "La forma del borgo" tra memorie letterarie e identità rustiche di un Friuli ormai quasi perduto (dal 14 settembre, con convegno il 28 settembre); visita ai luoghi pasoliniani con un treno storico (15 settembre, a cura di Trenitalia, Regione e vari Comuni aderenti all'iniziativa). Conclusione il 30 settembre, giorno in cui cadranno esattamente i 520 anni dalla terribile incursione dell'esercito Ottomano in Friuli: Casarsa fu risparmiata e il fatto storico ispirò a Pasolini il suo dramma teatrale "I Turcs tal Friûl", dove l'invasore di un tempo venne utilizzato dal poeta per ricordare quello della Seconda guerra mondiale, ovvero i tedeschi che occupavano Casarsa.

Otto appuntamenti nel giro di un mese dal 25 agosto al 30 settembre

Tra storia, narrazione e suggestioni musicali nella serata intitolata "Spetânt il Turc/Aspettando il turco" Angelo Floramo e Luca Altavilla condurranno un viaggio in quella tremenda pagina di storia friulana intrisa di sangue che reca la data 1499.

Programma completo e aggiornamenti sulla pagina Facebook Eventi a Casarsa (https://tinyurl.com/lusignis2019). L'elenco completo degli Itinerari pasoliniani si può trovare su www.pasolinifriuli.it. —

L'ANNIVERSARIO

Napoleone, l'ascesa e la caduta di un uomo solo al comando

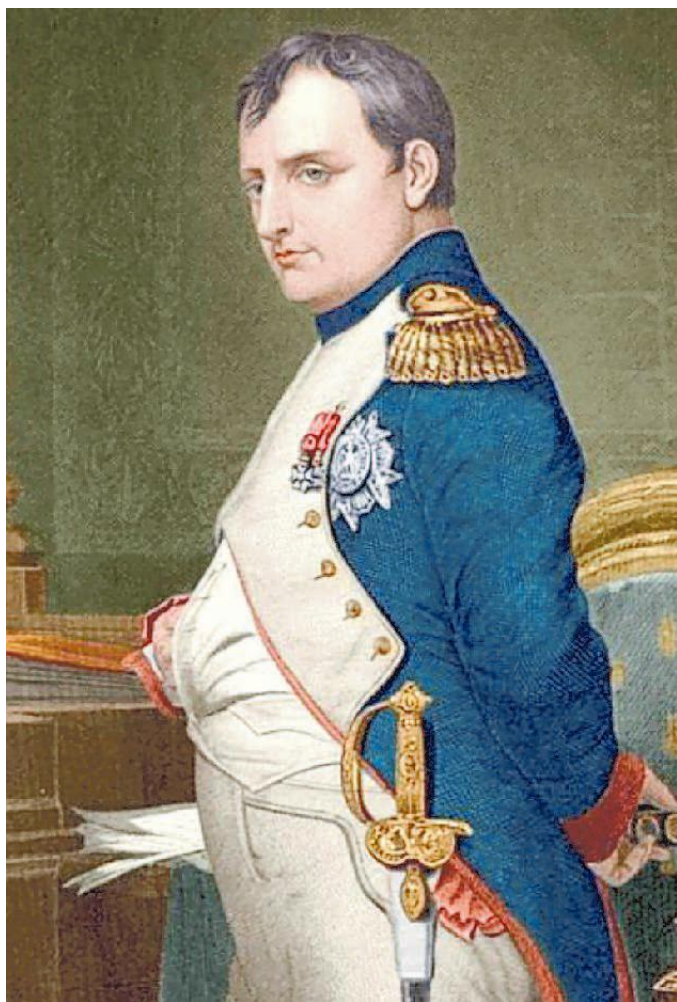
Nacque 250 anni fa, si fece da sé imperatore e creò una nuova era Cosa c'è ancora da imparare dalla lezione di modernità che impartì al mondo

ERNESTO FERRERO

"Le cose più importanti al mondo si realizzano grazie alla cultura". Così uno dei tanti aforismi in cui Napoleone ha condensato la sua sapienza di statista, da vero maestro di tweet fulminanti che illuminano la filosofia del suo sistema operativo. A 250 anni dalla nascita, il piccolo ex-caporale corso continua a correre davanti a noi, a impartire lezioni che non abbiamo ancora assimilato.

Quello che continua a impressionarci non è tanto il generale e lo stratega, quanto il grande organizzatore, il manager che porta nella macchina dello Stato e dell'esercito una mentalità imprenditoriale tesa all'efficienza e alla produttività, il creatore delle tecniche di comunicazione di massa, l'uomo di cultura che fa dei libri e dell'arte uno strumento di buon governo, il legislatore del Codice Civile capace di scrivere leggi chiare, l'inventore della meritocrazia, l'amministratore fedele alla religione del budget. In una parola, il fondatore di una modernità che non abbiamo ancora realizzato per davvero.

Era uscito dalla piccola o minima nobiltà di una provincia remota, rissosa e un po' ferina, e nulla sembrava predisporlo alla gloria. Proprio per questo la borghesia lo ha sempre adorato: era la dimostrazione vivente che partendo dal nulla si poteva arrivare per virtù propria a calcarsi in testa la corona imperiale, a infiammare un'epoca, a cambiare la Storia. Persino da sconfitti: nel "Memoriale di Sant'Elena", primo best-seller della storia dell'editoria, e bibbia dei ceti emergenti, il Vinto disegna piani di palingenesi universale e si presenta come moderno Prometeo incatenato dall'Ancien Régime.

Amava dire che il genio e il talento non sono ereditari. Andava a pescarli a a valorizzarli senza badare al censo e all'appartenenza sociale. Una volta identificato il merito, sapeva premiarlo e additarlo ad esempio. Attraverso un efficiente sistema di informative segrete e rapporti riservati, sembrava in grado di vedere e capire tutto, di ricompensare e punire.

Generale e stratega, la vita di Napoleone continua ad affascinare

Se un capo squadrone della Guardia passa in barella sotto i suoi occhi con un braccio spappolato e ha ancora la forza di gridare «Viva l'Imperatore», lo nomina barone all'istante. È in Polonia quando apprende che il chimico Berthollet si è indebitato per le sue ricerche: dà ordine che gli siano versati immediatamente 150 mila franchi e gli manda un messaggio di apprezzamento. Ossessivo è il suo controllo di gestione, la ricerca di sprechi e malfunzionamenti, tangenti e appropriazioni indebite. Esercita ogni giorno una maniacale "spending review" perché ama esibire le sue qualità di amministratore e sa che la spettacolare capacità dei controllo obbligherà i suoi dipendenti a comportamenti più virtuosi. All'Elba arriverà a controllare persino i costi delle zuccheriere e delle tende della sorella Paolina.

> Un maniaco della "spending review": controllava anche i costi delle zuccheriere

Ai collaboratori non chiede pareri, ma cifre, dati esatti su cui ragionare. Si può discutere solo di ciò che è misurabile. La politica industriale, le grandi opere pubbliche, l'attenzione alla scuola e alla formazione hanno una parte importante nel costruzione di un'immagine dell'impero come il migliore dei mondi possibili. Nel 1807, davanti a una crisi produttiva, inventa una sorta di cassa integrazione. Lancia l'illuminazione a gas, trasforma Parigi e la Francia in un ambizioso cantiere.

Non meno innovative le iniziative come ministro dei Beni Culturali, la politica del libro, gli incoraggiamenti agli scrittori, la trasformazione del Louvre in un grande museo nazionale che dia ai francesi una miglior percezione di se stessi. Ma radicalmente innovativo è anche il suo linguaggio politico: chiaro, diretto, rapido, immaginifico, tutto cose e concretezza. La sua macchina propagandistica riesce a convincere ogni anno 200 mila europei ad arruolarsi negli eserciti imperiali.

Dov'è che Napoleone non impara da se stesso, sbaglia e cade? Probabilmente il centralismo ossessivo che riporta alla sua persona ogni decisione anche minima, l'assenza di una rete di comando in grado di gestire autonomamente le complessità e le emergenze, la subordinazione dei Paesi satelliti agli interessi economici della Francia, l'aver ceduto agli Inglesi il dominio dei mari, e soprattutto la sottovalutazione della suscettibilità etniche e nazionali, che produce le disastrose invasioni prima della Spagna e poi della Russia. Duecentocinquanta anni fa come oggi, un uomo solo al comando non basta. La hybris che colpisce i capi carismatici alla fine si rivela per quello che è: una malattia mortale... —

LE ACCUSE DI MOLESTIE

Placido Domingo è accusato di molestie e ricatti da nove donne

Concerti cancellati e inchiesta: Domingo travolto dallo scandalo

WASHINGTON. Placido Domingo teme la tempesta perfetta. Dopo le accuse di molestie sessuali da parte di almeno nove donne, otto cantanti e una ballerina, il leggendario tenore non riesce a evitare l'onda d'urto dello scandalo. Così, nonostante le sue spiegazioni, la Los Angeles Opera di cui è direttore ha deciso di aprire un'indagine, mentre in molti cominciano a prendere le distanze dall'artista, con già due concerti da tempo in programma cancellati. Così mentre il Salzburg Festival in Austria ha confermato la presenza di Domingo il 31 agosto, a dargli il benservito per ora ci sono la San Francisco Opera, dove avrebbe dovuto cantare ad un evento del prossimo 6 ottobre, e la Philadelphia Orchestra, che gli aveva dato l'onore di aprire a settembre la stagione operistica.

Più cauto il New York Metropolitan Opera che, prima di decidere sui futuri eventi in cui dovrebbe esibirsi Domingo a partire dal prossimo mese, ha deciso di attendere i risultati dell'inchiesta della Los Angeles Opera. Quest'ultima istituzione ha infatti ingaggiato un consulente esterno per fare luce sulle accuse al tenore. Accuse non solo di molestie ma anche di ricatti: Domingo avrebbe infatti minacciato di ostacolare, se non di stroncare, la carriera di chi avesse respinto le sue avance. E, secondo alcune delle vittime, messe in atto in più casi questa sua minaccia.

Domingo, 78 anni, sposato da oltre 50 con la soprano messicana Marta Ornelas, continua a difendersi sostenendo che tutti i rapporti avuti sono stati consenzienti e che lui mai ha avuto davvero potere decisionale sui vari cast delle opere, negando di aver chiesto prestazioni sessuali in cambio di ruoli importanti. Ma in tanti a questo punto vogliono vederci chiaro. Anche perché cominciano a trapelare molte voci, tra cui quella di tantissimi addetti del mondo dell'opera secondo cui i comportamenti di Domingo, uno degli uomini più potenti dell'industria della musica lirica, fossero un segreto di Pulcinella. E come le presunte vittime non si siano finora mai fatte avanti per paura di rappresaglie mirate a porre fine alla loro carriera. Ma grazie al movimento del "#metoo" tutto è cambiato, e ora Domingo dovrà rispondere delle sue azioni, affrontando il rischio di vedere infangata la sua leggendaria carriera. —

IL NO BORDERS

In settemila sul Canin per cantare e applaudire i successi di Max Gazzè

L'artista romano emozionato: «Che posto fantastico»
Si è conclusa con numeri record la 24ª edizione del festival

RENZO MANZOCCO

Una sedia presa in prestito dal vicino rifugio in mezzo al palco. Semplice. Di tutti i giorni. Come l'atmosfera che si respira ai quasi 1900 metri del Rifugio Gilberti a Sella Nevea per il gran finale del No Borders Music Festival. Pochi minuti e su quella sedia si accomoda Max Gazzè, il protagonista dell'atteso concerto che ha chiuso ieri un'edizione da record della rassegna che coniuga in maniera perfetta natura e musica. Grandi numeri: oltre 31 mila spettatori, sparpagliati tra il verde dei Laghi di Fusine e l'affascinante scenario del Monte Canin, per assistere a un programma di concerti in grado di regalare tutte le sfaccettature del vastissimo mondo musicale. Con la pioggia e con il sole.

Perchè l'importante è stato essere partecipi di questi appuntamenti speciali, come quello regalato dal live di Max Gazzè che ha portato in quota la sua "Favola di Adamo ed Eva". Due orette di emozioni e di note, davanti a settemila spettatori, la metà dei quali arrivati fino lassù a piedi, per godersi la splendida giornata estiva. Una marea colorata che ha emozionato lo stesso cantautore romano, affascinato anche dagli scorci di natura che ha potuto ammirare dal palco.

«Non ho mai suonato in un posto così speciale e quanto siete, scusatemi ma sono un po' emozionato». Poche parole per rompere il ghiaccio e poi via con i suoi successi più noti, ma anche con qualche brano meno conosciuto, tutti smontati e rimontati per l'occasione insieme con i suoi compagni di avventura per questa speciale tappa del suo tour con il quale festeggia vent'anni di carriera: Giorgio Baldi alla chitarra, Cristiano Micalizzi alla batteria, Clemente Ferrari alle tastiere e Max Dedo ai fiati.

Nuovi arrangiamenti, perfetti, avvolgenti, ammiccanti al palcoscenico naturale. Un successo, tanti applausi.

Alla fine anche agli organizzatori della 24ª edizione del No Borders Music Festival, al Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, che attraverso la musica in mezzo alla natura hanno promosso in maniera estremamente sostenibile dal punto di vista ambientale alcuni dei luoghi più incontaminati e suggestivi del comune di Chiusaforte e del comprensorio del Tarvisiano. —

Max Gazzè durante il suo applauditissimo concerto e uno scorcio del numeroso pubblico

QUESTA SERA

The Offspring a Lignano il punk arriva in spiaggia

LIGNANO. Mare, sole e musica. Il Ferragosto di Lignano prenota il tutto esaurito anche grazie all'evento in programma questa sera, alla Beach Arena di Sabbiadoro, il concerto delle star del punk rock mondiale The Offspring. Il live, inserito nel Lignano Sunset Festival, vedrà protagoniste anche altre due band di livello mondiale; si comincia infatti già alle 19.30 con l'esibizione degli Ignite, band punk hardcore Californiana, per proseguire alle 20.45 con l'esibizione dei Dead Kennedys, fra i gruppi più amati al mondo di questo genere musicale. La serata vedrà poi il suo culmine con l'atteso live di Dexter Holland, Noodles e compagni, prima dei fuochi d'artificio che illumineranno la magica notte del Ferragosto lignanese. I biglietti per l'evento sono ancora disponibili sui circuiti Ticketone, Oeticket e Eventim e lo saranno anche il giorno del concerto alle biglietterie a partire dalle 16.30. Le porte della Beach Arena apriranno al pubblico alle 18. Info e punti vendita su www.azalea.it .

I The Offspring, che tornano in Italia nella prossima estate, incarnano il punk rock stesso: generazioni intere di fan hanno cantato e continuano a intonare i ritornelli di pezzi storici come "The Kids Aren't Alright", "Pretty Fly (For a White Guy)", "Original Prankster" o "Why Don't You Get a Job". —

Gli Offspring tornano a Lignano

CARNIARMONIE

Giornata di visite e musica per ricordare Canciani

UDINE. Prosegue con un concerto al giorno la fortunata rassegna Carniarmonie che porta nelle valli di Carnia una varietà di proposte musicali di alta qualità in armonia con i luoghi, i paesaggi e l'offerta turistica in montagna. Lungo e intenso il fine settimana ferragostano, tra visite museali e concerti classici, jazz e di musica contemporanea. Oggi, giovedì, presso la casa-museo la Mozartina 2 in Borgo San Antonio a Paularo, ovvero la seconda residenza a tema musicale fondata dal compianto compositore e filantropo Giovanni Canciani, sarà possibile effettuare delle visite con una guida specializzata, inaugurate da concerti cameristici con musiciste di talento, Sara Papinutti al clarinetto e Carolina Pérez Tedesco al pianoforte, tra Schumann, Brahms, von Weber e Canciani. Le visite più concerto sono previste alle 14.30 e 16.30, per cui è necessario prenotare chiamando il 3479960666.

Domani alle 20.45 nel centro di aggregazione "Romano Treu" di Moggio Udinese, sarà protagonista il maestro del sax Daniele D'Agaro. Il noto musicista carnico sarà in compagnia del chitarrista Denis Biason e del contrabbassista Marzio Tomada, con un programma musicale eclettico basato sui repertori di celebri compositori jazz anni 50: Thompson, Pettiford e Marmarosa.

Sabato 17 agosto sempre alle 20.45, nella chiesa di San Tommaso e Andrea a Vinaio di Lauco, si esibirà il brillante duo Andri-Pes, con Matteo Andri al pianoforte e Riccardo Pes al violoncello. Infine domenica doppio appuntamento: alle 9 nella chiesa di San Floriano a Raveo c'è l'ultimo incontro di "Dopo Messa", con il superlativo organista Manuel Tomadin, mentre alle 20.45, nella chiesa di Santo Stefano a Piano d'Arta Terme, è ospite il Lemberg Trio. —

I CONCERTI

La Mahler Jugend ad Aquileia e Majano

Si apre nella serata di Ferragosto, oggi, alle 20.30 nella suggestiva cornice della Basilica di Aquileia, il "Summer Tour 2019" della Gustav Mahler JugendOrchester. Sul podio il direttore austriaco Tobias Wögerer. E domani, sempre alle 20.30, si replica nella location Snaidero di Majano.

INCONTRI CON L'AUTORE E CON IL VINO

Paolo Maurensig indaga sui nostri pregiudizi

LIGNANO PINETA. Oggi, giovedì, alle 18.30 al Palapineta per gli "Incontri con l'autore e con il vino", appuntamento con un grande best selling, Paolo Maurensig e il suo "Il gioco degli dèi" (Einaudi). Un abbinamento enologico speciale per questo incontro di Ferragosto: il Vitae Bianco 2019, il vino della solidarietà nato dall'idea dell'Associazione "Diamo un taglio alla sete" e realizzato assolutamente a costo zero. Un prodotto che non si trova in vendita, ma viene donato a fronte di offerte destinate a sostenere le opere del missionario comboniano fratel Dario Laurencig. Con "Il gioco degli dèi", Maurensig torna a muovere i suoi personaggi nell'universo affascinante e ricco di storie degli scacchi, regalandoci il ritratto sorprendente di un personaggio che ribalta continuamente l'immagine del campione, e i nostri pregiudizi occidentali. —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Dieci anni fa dopo le trattative con Juventus e Real, rimase qui ora l'ex bianconero parla dell'ipotesi di Rodrigo ancora in Friuli

D'Agostino si rivede in De Paul e lo consiglia: «Se resti, gioca senza prendertela col mondo»

IL FLASHBACK

STEFANO MARTORANO

«De Paul deve avere la forza di capire dove potrà essere più protagonista, se a Udine dove è il leader indiscusso o in una realtà dove sarà uno dei tanti big. Il mio consiglio? Di non prendersela con il mondo se dovesse restare a Udine, come feci io a mio tempo, cercando di riconfermarsi senza avere troppi pensieri, perché sono quelli che ti logorarono e possono condizionarti la stagione». Nessuno di meglio di Gaetano D'Agostino può immedesimarsi nel Rodrigo De Paul allettato dalla prospettiva di approdare a una big, visto che l'ex centrocampista bianconero (130 presenze, 12 gol e 22 assist nelle sue quattro stagioni a Udine dal 2006 al 2010) si trovò richiesto dal Real Madrid prima e dalla Juventus poi, senza tuttavia concretizzare il sogno, restando all'Udinese la stagione successiva, un po' quello che potrebbe accadere anche adesso al *diez* argentino.

D'Agostino, può ricordare quella trattativa che fece virare la sua carriera?

«Era l'estate del 2009 e i Pozzo mi dissero che Real Madrid e Juventus erano interessate a me. In precedenza avevo rifiutato il Napoli, e successivamente, a gennaio 2010 rifiutai anche lo scambio con la Lazio, con Rocchi che sarebbe dovuto venire all'Udinese. A quel punto però volevo restare per riscattarmi dall'inizio stagione che fu inevitabilmente condizionato dal mancato trasferimento e ci riuscì con una buona parte di seconda stagione».

De Paul potrebbe diventare un "D'Agostino bis", rappresentando un rischio per società e tifosi?

«La differenza è che nel mio caso mi vennero a cercare e poi ci rimasi male perché non andai via, qui invece sembra che sia il giocatore a volersi trasferire e se è così allora la questione cambia, specie se poi non va via. In questo caso bisognerebbe poi accontentarlo economicamente ma anche tecnicamente, costruendogli una squadra intorno. Il rischio però è anche per la società, perché si potrebbe creare un effetto boomerang visto che non è detto che De Paul potrà poi essere venduto alle cifre di cui si parla adesso».

Intanto Tudor ha fatto capire che la sua, di prospettiva, potrebbe cambiare nel caso restasse De Paul.

«Secondo me dipende dagli obiettivi della società. L'Udinese ha rischiato molto negli ultimi anni e se vuole ambire a non soffrire allora il suo numero 10 può fare un altro anno, anche se poi non è detto che De Paul si ripeta sui livelli della passata stagione».

Perplessità sul valore assoluto dell'argentino?

«All'Udinese fa la differenza perché sa di essere il più forte e il leader. In un altro contesto andrebbe a misurarsi con altri forti e in piazze dove vai a vincere e hai molta concorrenza e serve molta personalità per fare le stesse cose che fa nell'Udinese».

La squadra che sta nascendo a due settimane dal via in campionato come la giudica?

«La voglio vedere all'opera, anche se per me mancano sempre quei due giocatori che possano fare la differenza. Così com'è, mi sembra prevedibile e deve giocare sempre bene e concentrata perché non ha quel giocatore che vince le partite da solo. Quest'anno poi sarà una serie A molto agguerrita anche in fondo, con Brescia e Lecce piene di entusiasmo». —

L'ESPERIENZA

Quel 2009 d'oro che dall'Udinese lo portò in azzurro

Gaetano D'Agostino, nato a Palermo il 3 giugno 1982, ha giocato nell'Udinese dal 2006 al 2010 dopo le esperienze nella Roma, nel Bari e nel Messina. Dopo un 2009 giocato ad altissimi livelli, tanto da raccogliere delle convocazioni nella Nazionale maggiore, fu al centro di una trattativa con la Juventus e di un interessamento del Real madrid. Alla fine rimase il bianconero dove non riuscì ad esprimersi come l'anno precedente. Passò quindi alla Fiorentina, al Siena, al Pescara, alla Fidelis Andria e al Benevento per chiudere la carriera alla Lupa Roma. Ora fa l'allenatore: ha guidato Anzio, Francavilla e Alessandria in serie C. —

De Paul rimarrà all'Udinese se non arriverà un'offerta da 30 milioni

MERCATO

L'ipotesi Napoli e quelle voci su Rodrigo alla Fiorentina

UDINE. Non si muove foglia sul possibile trasferimento di **Rodrigo De Paul**, nonostante le voci che da Firenze vogliono la coppia composta dal dt **Pradè** e dal tecnico **Montella** in pressing sull'argentino. Nei piani della Viola, il 10 bianconero potrebbe essere ideale nel 4-3-3 o anche nel 4-2-3-1, due moduli in cui la Fiorentina potrebbe trovarsi all'ultimo momento senza il suo gioiello **Federico Chiesa**, anche se la cessione del figlio d'arte è preventivata per la prossima stagione. Tuttavia, alle intenzioni viola non stanno seguendo i fatti, visto che non si può neanche parlare di una trattativa cominciata.

Stando ai *rumors* che filtrano dalla sede bianconera, Pradè sta tentando l'argentino ma senza aver proposto qualcosa di concreto a **Gino Pozzo**, che da parte sua non è interessato a contropartite tecniche dalla Fiorentina, fermo restando il prezzo dell'argentino, sempre fissato dai 30 ai 35 milioni. È una cifra importante che potrebbe portare anche a una formula di acquisto legata al prestito oneroso con obbligo di riscatto, sulla quale stanno meditando a Firenze e su cui potrebbe ragionare anche il Napoli, che con la stessa formula sta cercando **James Rodriguez**, il primo obiettivo.

Sul suo futuro rifletterà anche **Ryder Matos**, non proprio propenso a scendere di nuovo in B per accettare la corte del Pescara. Sul fronte entrate, c'è attesa per il terzino sinistro, con **Zeegelaar** da convincere per un prestito bis in Friuli.—

S.M.

LE ALTRE TRATTATIVE

Colpo Brescia, Balotelli è a un passo La Roma adesso pensa a Batshuayi

Alla fine, a 29 anni Mario torna a casa. Nel senso più stretto del termine: non solo perché **Balotelli** rientra in Italia dopo tre anni di esilio francese (a Nizza e Marsiglia) quasi forzato e comunque dorato, ma anche perché lo fa ripartendo dal Brescia, ovvero la squadra della sua città e per la quale ha sempre tifato seppur da lontano (da professionista spiccò il volo dalla provincia, con il Lumezzane). Balotelli ha declinato l'offerta dei brasiliani del Flamengo e scelto le "rondinelle" per tornare in serie A: accordo trovato con la società di **Cellino**, l'ex Inter e Milan assistito da **Mino Raiola** firmerà un contratto triennale con ingaggio da 3 milioni a stagione tra fisso e bonus. L'annuncio potrebbe arrivare già oggi.

L'altro affare praticamente concluso è **Nzonzi** al Galatasaray: il centrocampista francese della Roma andrà in prestito per un anno in Turchia, visto che non rientra nei piani di **Fonseca**. I giallorossi sono anche a caccia di un difensore centrale e il prescelto è **Lovren** del Liverpool (sorpasso sullo juventino **Rugani**) che non è stato neanche convocato nel match di Supercoppa europea: il ds **Petrachi** che vorrebbe strappare il sì del club inglese per un prestito con diritto di riscatto.

Poi c'è la girandola degli attaccanti che è ancora ferma: **Edin Dzeko** è stato bloccato perché la Roma vuole avere la certezza di avere un sostituto e i nomi sono sempre i soliti, **Mauro Icardi** e **Gonzalo Higuain** anche se occhio alla pista estera, **Batshuayi** su tutte.

L'Inter dal canto suo, dopo aver ceduto **Perisic** al Bayern, aspetta anche quello che succede a Torino con la volontà di Icardi che è quella di andare alla Juventus, ma l'ad **Beppe Marotta** vorrebbe in cambio **Paulo Dybala**. E la Juve a sua volta guarda con attenzione a Parigi: una eventuale cessione di **Neymar** potrebbe aprire scenari importanti anche per Dybala che potrebbe essere corteggiato dal ds **Leonardo**. Insomma, un incastro pazzesco che ancora è lontano dall'essere risolto. «Dybala è un grande giocatore della Juve, il nostro numero 10 – ha dichiarato il ds della Juventus **Fabio Paratici** –. Ci sono degli interessamenti, dei discorsi, si fanno per Dybala come per gli altri calciatori. È una cosa in divenire, ne parleremo insieme. Icardi? È un giocatore dell'Inter, preferisco parlare dei nostri».

Il Psg chiede Vicinius al Real per dare il via libera alla cessione di Neymar

Dovrebbe essere presto del Napoli **Lozano**, il talento messicano del Psv potrebbe sbarcare alla corte di **Carlo Ancelotti** nei prossimi giorni per una cifra di circa 42 milioni di euro. Il Milan invece cerca l'accordo definitivo con l'Atletico Madrid per **Correa** ma tra domanda e offerta ballano ancora circa 10 milioni di euro, un affare che è propedeutico all'acquisto, da parte dei *colchoneros*, di **Rodrigo** del Valencia.

E poi c'è la questione **Neymar**: la trattativa con il Barcellona, meta preferita del giocatore, sembra in stand-by mentre il Real Madrid non avrebbe nessuna intenzione di inserire **Vinicius** nella trattativa, pallino di Leonardo. —

Il precampionato

I PRIMI GIUDIZI

L'Udinese aspetta Barak e il nuovo Lasagna Bomber Teo di rincorsa, Mandragora freme

Il ceco è in ritardo, come Teodorczyk che però ha già fornito segnali incoraggianti. I due azzurri reagiscono alla concorrenza

Pietro Oleotto

UDINE. Lasciate stare la matita rossa e quella blù. Non è il caso di calarsi nei panni del professore quanto si è alle prese con il calcio d'agosto, ma indubbiamente si possono già formulare dei giudizi sulla partenza dei singoli bianconeri dopo più di un mese di preparazione e con gli impegni ufficiali all'orizzonte. L'ha fatto sicuramente anche Tudor che, dopo aver cercato di cavalcare una variante tattica (il 3-4-2-1) è tornato al 3-5-2. Ora deve solo scegliere i protagonisti.

SU DI GIRI

A prima vista almeno tre elementi che non hanno il posto assicurato, per un motivo o per un altro. Teodorczyk *(caparbio)*, per esempio, che pur essendo stato usato con le seconde linee sta cercando di mettersi alle spalle una stagione zeppa di problemi fisici a suon di gol. Mandragora *(elettrico)* freme, sbaglia quando si fa prendere la mano dall'agonismo, ma sta comunque cercando di far capire a Tudor che lui può fare il titolare anche con l'arrivo di Jajalo *(positivo)* e le conferme eccellenti come quella di De Paul *(leader)*, a segno già nella prima uscita, un segnale importante per uno che vive questa estate con la porta in mano, visto che è sul mercato e che potrebbe essere ceduto nel caso arrivasse un'offerta da 30 milioni. Anche Opoku *(impaziente)* in difesa si sta facendo notare per la duttilità: a volte è stato schierato anche sulla fascia destra. Tra i colleghi di reparto Samir *(apprezzabile)* pare aver incominciato con il piede giusto, al pari di Musso *(autorevole)* che pare ancora più sicuro nell'esibizione della propria fisicità tra i pali dopo l'avventura nella rosa dell'Argentina che ha partecipato alla Coppa America. Ultima menzione per Pezzella *(migliorabile)* che sta esibendo un atteggiamento positivo dopo aver capito che è sciocco fuggire da una squadra che non ha un pariruolo.

NEL LIMBO

Occhio alle motivazioni. Becao *(strapotente)* deve ancora entrare in sintonia con i compagni, ma ha delle potenzialità notevoli, come pure Nestorovski *(prolifico)* che pure lui si è visto solo a sprazzi, visto che è arrivato da pochissimo. Stryger Larsen *(generoso)* è stato frenato da un problemino muscolare dopo l'amichevole con il Borussia, De Maio *(esperto)* è ai box adesso per lo stesso motivo, Ekong *(equilibratore)* deve ancora riprendere il filo dopo una lunga Coppa d'Africa, Fofana *(croce e delizia)* sta continuando ad alternare giocate d'autore a sciocchezze, quello che non deve più fare per cercare fare un salto in alto.

DA MONITORARE

Prima di tutto Barak *(enigmatico)* che deve mettersi alle spalle un'annata difficile ma esibisce un altro spirito rispetto, per esempio, a "Bomber Teo". Ha cominciato con il freno a mano tirato, poi, Nuytinck *(roccia friabile)* che ha fatto i conti con qualche acciacco di troppo, al pari del connazionale Ter Avest *(solo friabile)* alle prese con un infiammazione alle ginocchia che preoccupa. Non convince tatticamente invece un Balic *(oscillante)* che non trova il ruolo, mentre da Lasagna *(mancino, troppo mancino)* ci si aspetta un salto di qualità, quella qualità che Pussetto *(grintoso)* esibisce solo quando pigia sull'acceleratore. E in questo precampionato non sempre l'ha fatto. —

LA DESIGNAZIONE

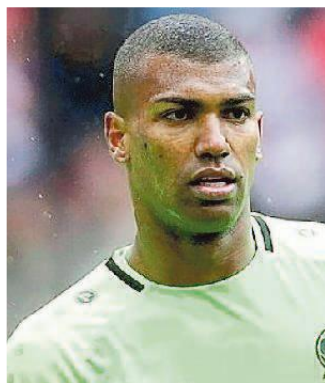
Sarà Aureliano di Bologna l'arbitro della sfida al Friuli

Entrano in scena le squadre di A nel terzo turno eliminatorio di Coppa Italia che vivrà due anticipi (domani alle 20.30 Genoa-Imolese, sabato alle 18 Parma-Venezia), ma l'Udinese giocherà la prima gara ufficiale della stagione con un arbitro di B in campo, il modesto Gianluca Aureliano di Bologna, da anni "spinto" per una promozione nella Can A, ma mai nella rosa dei migliori fischietti italiani. —

Immagini dell'ultimo test disputato dall'Udinese contro il San Luigi, formazione che milita nel campionato di serie D sconfitta per 9-2 in quel di Casarsa: 1) Barak uno dei bianconeri più enigmatici festeggia senza troppa convinzione un gol; 2) Becao, risolti i problemi burocratici, procede il proprio inserimento nel reparto difensivo; 3) Teodorczyk sta cercando di tornare bomber e i segnali sono incoraggianti FOTO PETRUSSI

IL PUNTO

Il brasiliano Walace al lavoro potrebbe esordire in Coppa

UDINE. Primo allenamento in gruppo ieri per Walace, il nuovo centrocampista brasiliano dell'Udinese che Igor Tudor potrà convocare per l'esordio in Coppa Italia di domenica sera, al Friuli con il Sudtirol, alle 20.30. Dopo la sessione differenziata di lunedì, in cui il tecnico croato si è preso sotto l'ala il brasiliano, conducendo alcune esercitazioni tecniche, ieri il classe '94 ha partecipato a tutta la seduta collegiale, caratterizzata dalle esercitazioni tattiche e dalle partitelle a tema in cui l'ex Hannover ha cercato più l'intesa con i compagni che i colpi ad effetto, occupando la posizione di centrocampista centrale. La sua presentazione ufficiale ai media è stata fissata per sabato, alle 12.30 nella sala stampa del Friuli, prima della conferenza di Tudor, in vista della coppa Italia.

Il brasiliano Walace

Intanto ieri è rientrato in gruppo anche Svante Ingellson, che sembrava in procinto di lasciare l'Udinese per il Venezia, dopo qualche giorno di lavoro differenziato. Oggi la preparazione proseguirà con un doppio allenamento, alle 10 e alle 18. —

S.M.

I TIFOSI

Botteghini aperti per la gara con il Sudtirol: prevendita per risparmiare e non fare code

UDINE. Continua la prevendita per la partita Udinese-Sudtirol, valida per il terzo turno della Coppa Italia - Tim Cup, che si giocherà allo stadio Friuli domenica alle 20.30: per l'occasione saranno aperti solamente i settori della Tribuna Laterale e Centrale (Nord e Sud), la Club House e quello riservato agli ospiti.

Il suggerimento della società bianconera è di acquistare il biglietto in prevendita (attraverso il circuito *TicketOne*) per evitare il sovrapprezzo di 5 euro nel match day (dopo le 18) e code ai botteghini. Fino a sabato sera sarà aperta anche la biglietteria dello stadio situata all'Udinese Point, dove è in corso di svolgimento la proroga della campagna abbonamenti. Sarà, infatti, possibile sottoscrivere la tessera annuale fino al 21 agosto, pochi giorni prima dell'esordio in campionato dell'Udinese, che avverrà domenica 25 alle 18 contro il Milan.

Per questo match i tagliandi disponibili sono ancora pochissimi in Tribuna Laterale Nord, nei Distinti e in Curva Sud, visto che è già stata superata da un pezzo quota 10 mila in prevendita e gli abbonati sono 13.454. Insomma, il *sold out* è ormai alle porte. —

S.D'E.

Serie B

L'ex allenatore dell'Udinese (dal 2007 al 2010) per curriculum è un esperto della cadetteria
«Salto di categoria duro solo quando non hai un tecnico esperto: lì in panchina c'è Tesser»

Marino fa le carte al campionato: «Pordenone vera mina vagante»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

A Udine lo si ricorda più per la Coppa Uefa giocata alla guida della Zebretta, durante il suo triennio dal 2007 al 2010, ma Pasquale Marino è stato ed è tuttora un allenatore esperto anche di serie B, a cui deve la fama, quando da semisconosciuto firmò la promozione alla guida del Catania nel 2006, sfiorando poi altre promozioni con Vicenza, Frosinone e Spezia, la sua ultima panchina prima di accettare la proposta di un Palermo poi travolto dai debiti e quindi escluso dal prossimo campionato cadetto. Il tecnico siciliano ha fatto le carte al prossimo campionato di B, in cui ha inserito anche il Pordenone tra le possibili outsider.

Marino, la B in partenza il 24 agosto sarà a 20 squadre, come non lo era dalla stagione 2002-'03 e non coinvolgerà città metropolitane.

«Quest'anno ci sono almeno dodici squadre che possono puntare alla promozione, a partire delle retrocesse Frosinone, Chievo e Empoli che beneficiando del paracadute economico hanno potenzialità notevoli e stanno allestendo squadre interessanti, ma poi ci sono anche realtà come Benevento, Cremonese, lo stesso Spezia che ho lasciato e che sta cercando di migliorare l'organico, l'Ascoli, il Perugia di Oddo e la Salernitana di Ventura, senza contare il Pescara».

Poi, come quasi sempre accade, un posto per le sorprese va sempre messo.

«Io lo so bene perché l'anno in cui mirammo a tornare su con il Frosinone perdemmo la promozione per un solo gol di differenza negli scontri diretti col Verona, ma fu la Spal a "mettersi di mezzo" con un super campionato, come anni prima fece il Carpi e lo scorso anno il Lecce, che ha fatto il doppio salto dalla C alla A, pur facendo però un mercato di alto profilo».

Tesser indica la via al Pordenone dall'alto della sua esperienza tra i cadetti; nel dettaglio Pasquale Marino

A proposito di "balzi", ci può stare il Pordenone tra le outsider?

«Il salto di categoria diventa complicato quando ad allenatori esordienti si aggiungono molto giocatori debuttanti per la categoria, ma non è il caso dei neroverdi che hanno in Tesser un tecnico esperto. Credo che possono essere la classica mina vagante, che al di là dell'eliminazione precoce in Coppa Italia possono fare molto bene sulle ali dell'entusiasmo e della compattezza, come anche Entella e Trapani, o il Pisa».

La serie B sta diventando piazza di rilancio per alcuni allenatori, pensiamo al ex ct Ventura a Salerno e Inzaghi a Benevento, passando per Oddo a Perugia.

«Per accettare una sfida così, vuol dire che Ventura ha trovato una società con cui si trova bene. Col presidente Lotito erano insieme in Nazionale e una società forte come la Salernitana metterà a disposizione un organico di primo livello, anche perché Ventura predilige far giocare le squadre dal basso e con qualità. Bravo lui perché ripartire dal basso e con entusiasmo, dopo i livelli raggiunti, gli fa onore. Inzaghi aveva fatto molto bene a Venezia, facendo i play-off e non è stato fortunato a Bologna».

Parlando di singoli, riesce a trovare le rivelazioni della prossima stagione?

«Dico i nomi di due attaccanti esterni come Federico Ricci dello Spezia e Roberto Insigne del Benevento, mentre le certezze sono i nomi di Coda, Ciofani, La Gumina e Asencio del Pisa, senza dimenticare Ardemagni dell'Ascoli e Melchiorri del Perugia».

> «Quest'anno ci sono almeno dodici squadre che possono puntare alla promozione»

Lo Spezia, che lei ha allenato, è stata la società che ha ricavato più di ogni altra dalle sue cessioni...

«Ho sempre detto che mi sarei arricchito se avessi fatto i contratti a percentuale sulla valorizzazione dei giocatori. Battute a parte, abbiamo visto crescere giocatori come venduto un giocatore come Okereke per una cifra vicina ai 10 milioni, grazie anche al lavoro di Mezzini e Di Natale».

Marino, come si vince un campionato di serie B?

«Bisogna avere un organico ampio e competitivo non bisogna avere solo le prime scelte tra i titolari, perché il campionato è troppo lungo, nessuno ti regala nulla in ogni partita e bisogna avere le risorse per arrivare in fondo essendo sempre al top dal punto di vista atletico. Io quando vinsi a Catania ero un allenatore neopatentato e mi misero in mano una Ferrari. Ebbi la fortuna di avere un gruppo importante, ma anche avversarie toste come Torino e Atalanta». —

CHI È

Lo scorso giugno aveva firmato con il Palermo poi cancellato dalla B

Pasquale Marino, nato a Marsala il 13 luglio 1962, ex giocatore a livello di serie C, è allenatore dal 1997. Ha guidato in A Catania (dopo una promozione), Udinese e Genoa per poi tornare in B con Pescara, Vicenza, Frosinone, Brescia e Spezia. Lo scorso 7 giugno aveva firmato un biennale col Palermo, contratto "saltato" con la retrocessione in D del club. —

IN BREVE

Paura a Verona

Embolia polmonare Badu in ospedale

Anche l'Udinese, sul suo sito ufficiale e sui canali social, ha rivolto ieri a Emmanuel Badu gli auguri di una pronta guarigione dopo l'episodio di microembolia polmonare ha colpito il centrocampista ghanese del Verona, in prestito dai bianconeri: «Tutta la famiglia bianconera augura a Emmanuel Badu una pronta e immediata guarigione. Siamo certi che la forza e la grinta da leone che hai sempre dimostrato ti permetteranno di tornare quanto prima in campo. Forza Emmanuel».

Juventus

CR7 salta Villar Perosa test di Trieste a rischio

Niente amichevole in famiglia a Villar Perosa (ha vinto 3-1 la Juventus A) per Cristiano Ronaldo, fermato da un lieve affaticamento all'adduttore sinistro. L'attaccante portoghese, svolgerà attività differenziata nei prossimi giorni, ma è a forte rischio la sua presenza allo stadio Rocco di Trieste per l'amichevole di sabato (20.30) con la Triestina.

Argentina

De Rossi è già un idolo esordio e gol col Boca

Ha un sapore dolce-amaro, per Daniele De Rossi, l'esordio con la maglia del Boca Junior. Contro l'Almagro, nei sedicesimi della Copa Argentina, l'ex romanista è rimasto in campo 77 minuti, conquistando subito i suoi nuovi tifosi: tocchi di prima, recuperi, grinta, un'ammonizione e, soprattutto, un gol di testa (al 28') su azione d'angolo che ha sbloccato il risultato. Una rete accolta con un'ovazione da parte dei 20mila dello stadio Ciudad de la Plata. Dopo l'uscita di De Rossi, però il pari di Martinez per l'Almagro, che si è poi imposto ai rigori.

I TIFOSI

La delusione di Coppa Italia è stata già dimenticata: abbonamenti a quota 1.000

PORDENONE. Era il primo obiettivo della campagna abbonamenti per la stagione alle porte, la prima in serie B: superare quota mille. Il Pordenone l'ha centrato in queste ore, per la felicità del presidente Mauro Lovisa, che aveva invocato più volte una risposta dei tifosi dopo la storica promozione della scorsa stagione.

Sale la "febbre neroverde"

L'esilio dorato allo stadio Friuli, pur comportando qualche disagio per i più sedentari, ha ulteriormente alimentato la voglia di "grandi" numeri, perché giocare in uno degli impianti più belli d'Italia senza il necessario contorno di calore avrebbe un significato più modesto. Il tifo neroverde si sta facendo sentire e a una decina di giorni dall'esordio interno, in programma lunedì 26 agosto (alle 21) con il Frosinone di Nesta, è stato tagliato il traguardo minimo per considerare riuscita la campagna "febbre neroverde", slogan scelto per promuovere la sottoscrizione di tessere.

In un sol colpo si è quasi doppiato il risultato dell'anno scorso, quando furono poco più di 600 i sostenitori che si assicurarono un seggiolino stagionale al Bottecchia. Il richiamo della categoria e l'emozione della prima volta hanno evidentemente sortito l'effetto sperato. Ma pure la sinergia con l'Udinese sta facendo la sua parte. Gli abbonati ai bianconeri di Tudor, infatti, con soltanto 100 euro in più (350 in caso di tribuna centrale) si possono gustare anche tutte le gare interne dei "cugini" neroverdi. Di converso, gli abbonati al Pordenone possono acquistare al prezzo di 10 euro un biglietto nei settori Distinti e Tribuna laterale per tutte le partite dell'Udinese, ad eccezione dei big-match con Juventus, Inter e Milan. Quando si dice, l'unione fa la forza. —

Pierantonio Stella

MERCATO

Gazzola in cima alla lista per la corsia di destra

PORDENONE. Dopo gli arrivi di Pasa e Zammarini, il mercato in entrata del Pordenone non può ancora considerarsi concluso. All'appello manca perlomeno un difensore di fascia (destra). Il primo nome sulla lista del ds Matteo Lovisa resta quello di **Marcello Gazzola** (classe'85), reduce da una stagione e mezza al Parma, dove ha conquistato la promozione in A. In alternativa l'ipotesi **Alberto Almici** ('93), che ha festeggiato il salto in A con il Verona prima di tornare all'Atalanta, club dal quale il Pordenone ha già prelevato in prestito l'attaccante **Monachello**. Sul versante partenze, dopo la cessione del portiere **Perilli** al Pisa, nei prossimi giorni dovrebbe conoscersi anche la destinazione degli altri nomi eccellenti nella lista dei partenti. In primis della punta **Simone Magnaghi**, conteso da Teramo e Catanzaro. –

P.S.

La ricognizione del tracciato

Con l'ex azzurro Gino Caneva metro per metro alla scoperta della storica gara di Collina di Forni Avoltri. Domenica la 67esima edizione

Su e giù di corsa a un passo dal cielo Riecco la Tre Rifugi, staffetta nel mito

Antonio Simeoli

FORNI AVOLTRI. «Sali, lassù sarà uno spettacolo, in meno di un'ora siamo al Volaia». Gino Caneva ha 53 anni, ma con il passo che ha ne dimostra almeno dieci di meno. Dopo il rifugio Tolazzi, 1.450 metri di quota col Coglians che ti guarda imponente dall'alto, entra in "modalità scalata". Sale e parla, lui ce la fa comodamente, noi che lo seguiamo un po' meno. Confidando nell'allenamento da (modesto) ciclista siamo andati alla scoperta della Tre Rifugi, la mitica staffetta di corsa in montagna che domenica celebrerà la 67ª edizione. Celebrerà, sì, perché per una frazione di ormai solo 50 abitanti la staffetta è semplicemente l'evento dell'anno: un perfetto spot di promozione turistica.

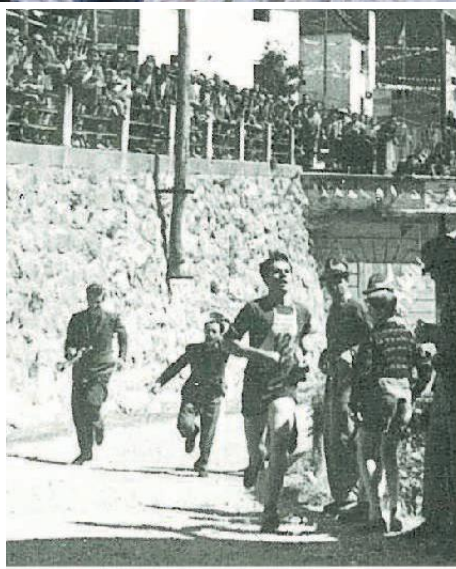
Sin da quando, nel 1951, due paesani come Ferruccio Caneva e Armando del Zotto lanciarono una sfida: «Torneremo da lassù in meno di tre ore», dissero in paese. Risate,

Lambertenghi-Romanin Tolazzi e Marinelli: dai Di Centa agli altri è una gara per campioni

sbeffeggi e una promessa: se sarà così il premio sarà due damigiane di vino e un paio di bottiglie di grappa.

Detto, fatto: i due partirono di buona lena. A far fede l'orologio del campanile e l'onestà che alberga in chi fa sport. La coppia si bevve d'un fiato la salita al Volaia, più precisamente al rifugio Lambertenghi-Romanin: 4,5 km con 739 metri di dislivello, la traversata con il temibile sentiero Spinotti, altri 3,8 km (400 in salita, 300 in discesa) fino al Rifugio Marinelli. Poi la picchiata verso Collina, altri 900 metri di dislivello in quasi 5 km. Scommessa vinta: la leggenda è iniziata quel giorno.

Dopo un'interruzione dal 1954 al 1963, solo l'alluvione del 1966 e il terremoto dieci anni dopo hanno fermato "La" staffetta. In un bel libro scritto dal "nostro" Vincenzo Mazzei nel 2012, per celebrare il mezzo secolo di Staffette c'è tutto: foto, aneddoti e altro.

Le immagini raccontano di mezzo secolo di atletica, di storia della Carnia. In quelle foto ci sono centinaia di persone, fior di campioni. Di corsa in montagna, come l'imprendibile neozelandese Jonathan Wyatt che una decina d'anni fa piombò in Carnia come un Ufo o vere e proprie leggende dello sci di fondo come Manuela e Giorgio Di Centa (senza dimenticare papà Gaetano, pioniere della corsa e vincitore di numerose edizioni), Gabriella Paruzzi, Maurilio De Zolt, Silvio Fauner, letteralmente forgiatisi con le corse in montagna.

Si sale, il bosco lascia spazio al ghiaione. Si ode il fischio inconfondibile delle marmotte. «L'altro giorno, a un turista che era seduto per rifocillarsi - racconta con orgoglio Caneva, che sale "con la pipa in bocca", una marmotta è arrivata fino allo zaino e s'è pure mangiata un pezzo di pane».

Magia. Come l'ex casermetta della Finanza che si avvicina, il rifugio, le trincee della prima Guerra Mondiale, la storica teleferica realizzata durante il conflitto, rapido e indispensabile contatto con il mondo per i gestori del rifugio. «Qui c'è il primo cambio - spiega la nostra guida -, quota 1.970 metri».

Wyatt, l'Ufo neozelandese, ha il pazzesco record di salita: 29 minuti e 11 secondi. Caneva ci porta sù ancora un pò, fino al passo Volaia, con il suo lago uno dei simboli del Friuli. Alex Graputti, di Tolmezzo, è il gestore del rifugio. Domenica con la staffetta ci sarà un via vai di concorrenti, tifosi, curiosi, appassionati. «È l'evento dell'anno, in questo periodo qui lavoriamo molto, anche se i pernottamenti sono in forte calo».

L'assurdità della vita moderna: 80 posti letto, internet per assicurarsi i contatti, ma solo per le emergenze, 45 euro mezza pensione. Eppure...

«Qui c'è il cambio della staffetta. Tu sei lì che aspetti il primo frazionista, trepidando, poi i giudici urlano il numero che sta arrivando e l'adrenalina sale», spiega Gino. Conosce il tracciato a memoria. «L'avrò fatto centinaia di volte», dice. Non esagera. Anche i sassi conosce. Si scende un po'. Ecco il bivio: sentiero Spinotti. Lui negli anni d'oro sulla traversata ha piazzato un 25'51" clamoroso. «Vedi lassù, quel prato al sole?», indica la parete del Coglians. «Ecco, noi arriviamo lassù, in 50 minuti siamo al Marinelli».

Si arrampica, sale una scala. «Tieniti alla corda, ma vedrai che non serve». Servirà eccome, per 50 terrificanti minuti in cui ti trovi a rimpiangere la bici e le pendenze folli dello Zoncolan. Si arrampica, sale, in pertugi. La roccia a volte si sbriciola. Rabbrividisci a pensare che qui, domenica, impazzerà la gara. Loro, la montagna, la sola protezione di un caschetto. «Ma non è mai accaduto nulla», dice Gino. Che sale, sale, sale. Indica sotto: Collina, Sappada. Poi, arrivati in un tratto di discesa tra le rocce, la cima del Coglians e ancora la parete nord del Monte Crostis.

È uno spettacolo. «Ma in gara te lo godi poco», aggiunge. Del resto lui ha corso con i più forti. Perché qui è una leggenda. Ha collezionato vittorie di squadra, record di traversata, di discesa. Arriva un salto di roccia. Si ferma. Indica. «Ecco, qui un anno ho superato il primo. Ha avuto un attimo di indecisione, io l'ho superato a sinistra».

Sì, la racconta come un sorpasso di Marquez a Dovizioso in una gara di Moto Gp. Guarda metro per metro il sentiero. Lo tengono d'occhio per mesi i volontari della Protezione civile e l'associazione che organizza la gara. Perché alla "Tre Rifugi" la sicurezza viene al primo posto.

Si arriva al Marinelli. Va detto, in più di 50 minuti, causa "palla al piede" del ciclista. «Gino, finalmente ti fai vedere, sei qui per provare la Staffetta?», gli chiede Caterina Tamussin, la gestrice del rifugio Marinelli. Gino è il proprietario dello Staipo da Canobio, poco dopo Collina. Sono colleghi. Sì, tutti quelli che incontra sul percorso gli chiedono se è qui per provare la gara. Perché lui è una leggenda. «No, non corro più», ci spiega. E va, scende. Se ne frega della strada bianca che piomba a valle. Lui prende i sentieri. È il suo pane la discesa: nel 1990 ha stampato un 15'28" impensabile. Vent'anni fa è stato medaglia di bronzo ai Mondiali di corsa in montagna in Malesia. Scende, si fa in modo di seguirlo.

Sosta a Malga Moraretto (ottimi il formaggio e la ricotta). Poi un tratto impegnativo nel bosco, il rio Moraret. Doveroso bagnarsi il volto. Lui: «Qui io e il mio amico Marino Jussig, alla vigilia di una staffetta, venimmo a provare un tratto di discesa. Caddi, mi ferii e la gara andò a monte».

È triste, Marino non c'è più da qualche anno, nel 1975 fece il record di discesa 15'02". Il Tolazzi, Collina. È la meraviglia della Tre Rifugi. Andatela a vedere, se potete. Ne vale la pena. —

I NUMERI

Più di 10 mila concorrenti e oltre 50 anni di storie

Diecimila concorrenti in 67 edizioni, quest'anno le staffette saranno un centinaio. Sotto i gestori del rifugio Lambertenghi, Dino Caneva impegnato sullo Spinotti e Attilio Cecconi primo vincitore nel 1951

Basket

SERIE A2

Riccardo Cortese, 33 anni, resta uno dei punti fermi dell'Apu Old Wild West

È il momento dei ritiri: lunedì tocca all'Apu otto rivali già al lavoro

L'Old Wild West al Carnera per il primo allenamento
Stessa data per le big e la Tezenis avversaria in Supercoppa

Giuseppe Pisano

UDINE. Vacanze agli sgoccioli per l'Apu Old Wild West, che lunedì pomeriggio si radunerà al palasport Carnera per dare il via alla stagione sportiva 2019/20. Al termine del lungo ponte di Ferragosto si ricomincerà a sudare in palestra ed è una scelta condivisa dalla maggior parte delle squadre del girone Est di serie A2.

Secondo la mappa dei raduni, sono otto su 14 le società che hanno fissato il raduno per lunedì 19 agosto: oltre all'Apu Old Wild West si metteranno al lavoro la Tezenis Verona, rivale dei bianconeri nel girone di Supercoppa, l'Orasì Ravenna, le ripescate Juve Caserta e San Severo, la neopromossa Orzinuovi, l'Assigeco Piacenza e la Pompea Mantova, altra avversaria di Udine nel girone di qualificazione di Supercoppa. In tre, invece, hanno accorciato i tempi di un giorno e si raduneranno già domenica: l'Unieuro Forlì, una delle favorite del girone Est, la Bondi Ferrara e la Poderosa Montegranaro di coach Franco Ciani. Martedì 20 agosto tocca alla neopromossa Urania Milano dell'ex Andrea Benevelli, mercoledì 21 raduno per l'Andrea Costa Imola, l'ultima a mettersi in moto nel girone Est. Sono andati decisamente controcorrente gli Sharks Roseto, che hanno dato una bella sforbiciata alle vacanze estive e si sono radunati il 5 agosto. Gli abruzzesi, capitanati dal goriziano Simone Pierich, sono i primi a essersi radunati, ma anche i primi a essere partiti per il ritiro e i primi ad aver giocato partite amichevoli: da lunedì 12 agosto gli Sharks sono a Roccaporena, in Umbria, e prima di partire hanno effettuato un paio di scrimmage a Roma contro squadre di Università americane ospiti nella Capitale. Roseto in controtendenza, per tutte le altre una scelta quasi obbligata dal calendario delle gare ufficiali: dall'8 settembre si fa sul serio con la fase di qualificazione di Supercoppa e tre gare in otto giorni.

Non è certo l'obiettivo più importante della stagione, ma nessuno vuole sfigurare, quindi meglio farsi trovare pronti. —

IN BREVE

Basket
Melli non recupera salterà il Mondiale

Alla vigilia del torneo dell'Acropolis di Atene (dal 16 al 18 agosto contro Grecia, Serbia e Turchia) brutta tegola per la Nazionale di basket: Nicolò Melli, ala dei New Orleans Pelicans) non parteciperà al Mondiale in Cina (dal 31 agosto al 15 settembre). L'azzurro, operatosi al ginocchio il 27 giugno, non riuscirà a recuperare in tempo per aggregarsi alla squadra.

Ciclismo
Pozzovivo sta meglio e annuncia il rientro

Dopo il delicato intervento al quale è stato sottoposto il 12 agosto, all'ospedale Annunziata di Cosenza, Domenico Pozzovivo (il 36enne ciclista della Bahrain-Merida rimasto coinvolto in un drammatico incidente stradale mentre si stava allenando in Calabria) ha voluto tranquillizzare amici e tifosi: «La mia carriera non può finire così, tornerò a correre».

Motociclismo
Sfumato Lorenzo ancora MIller in Ducati

Jack Miller e Pramac Racing (team satellite di Borgo Panigale) continuano insieme e l'australiano sarà ancora pilota satellite Ducati per un'altra stagione. L'annuncio di ieri spazza le voci sul possibile ritorno in Ducati, via Pramac, dello spagnolo Jorge Lorenzo.

Rugby
Sabato c'è la Russia in diretta su Rai Due

La Nazionale di rugby torna in diretta su Rai2 sabato (18.25), allo stadio di San Benedetto del Tronto per il Cattolica test match con la Russia, seconda sfida di preparazione al Mondiale in Giappone dopo quella (persa) a Dublino.

EUROPEI UNDER 16

Incredibile Italia rimonta la Grecia e la sorpassa a 9'' dalla sirena

Un'entrata di Davide Casarin, protagonista contro la Grecia

UDINE. Il madridista Spagnolo manda in semifinale l'Italia all'Europeo under 16 maschile di Udine. Gli Azzurrini battono 64-63 la Grecia nei quarti di finale al termine di una partita pazzesca e folle. Una gara che l'Italia sembra avere perso, ma che riacciuffa per i capelli a 9" dalla fine. Con il cuore. L'inizio dei padroni di casa è terrificante, in negativo. I ragazzi di coach Fucka e del suo vice Guidi vengono letteralmente surclassati dagli ellenici che trovano con frequenza il fondo della retina contro la zona fronte pari degli italiani. La Grecia schizza sul 2-23 al 6', potrebbe essere la pietra tombale, però così non è perché nel basket moderno tutto può succedere a maggiore ragione quando manca tanto all'alba. L'Italia continua ad arroccarsi a zona in difesa, sfidando al tiro la Grecia, ma la differenza è dall'altra parte perché l'innesto dalla panchina del veneziano Davide Casarin è decisivo. Gli Azzurrini limitano i danni al riposo (33-38 al 20') e nella ripresa prosegue la rincorsa che si completa sul 48-47 al 31'. Il pubblico del PalaCarnera ci crede e si sente, eccome. L'Italia spreca, ma non molla. Spagnolo dimostra perché gioca al Real coi due ultimi cesti, decisivi: 63-62 a -47" e 64-63 a -9". Italia al prossimo Mondiale under 17.

Gli altri quarti: Spagna-Serbia 72-71 d1ts, Russia-Turchia 73-70 e Francia-Croazia 80-78 d1ts.

Risultati dal 9° al 16° posto (a Pasian di Prato): Germania-Slovenia 65-72, Nord Macedonia-Bosnia 76-64, Israele-Estonia 83-53 e Lettonia-Lituania 63-93.

Oggi riposo, domani si torna in campo. Al PalaCarnera (14.15) Turchia-Serbia (classificazione 5°-8° posto), alle 16.30 Grecia-Croazia (classificazione 5°-8° posto), alle 18.45 Russia-Spagna (prima semifinale), alle 21 Italia-Francia (seconda semifinale). PalaVecchiatto: alle 14.15 Bosnia-Germania, alle 16.30 Lettonia-Estonia, alle 18.45 Lituania-Israele, alle 21 Nord Macedonia-Slovenia. —

M.F.

Serbia eliminata tra le polemiche Francia sulla Croazia al supplementare

NBA

Ha sconfitto anche l'Aids Magic spegne 60 candeline

Earvin Johnson Junior, per tutti Magic Johnson (nella foto con un altro mito, Michael Jordan). La leggenda dei Los Angeles Lakers (con cui ha vinto 5 anelli Nba) ha compiuto ieri 60 anni, dopo aver sconfitto praticamente qualsiasi avversario che si è trovato davanti, compreso il virus dell'Hiv, contratto nel 1991.

ATP MASTERS

Cincinnati ritrova i fenomeni Federer e Djokovic agli ottavi

CINCINNATI. Debutto vincente per Novak Djokovic e per Roger Federer al secondo turno del torneo di Cincinnati, Atp Masters 1000 su cemento. Il serbo, numero uno del ranking mondiale, ha superato l'americano Sam Querrey in due set, faticando solo nella prima parte del match (chiusosi con il punteggio di 7-5, 6-1), e affronterà agli ottavi lo spagnolo Pablo Carreno Busta.

Lo svizzero, invece, si è sbarazzato senza troppi problemi dell'argentino Juan Ignacio Londero, con il punteggio di 6-3, 6-4. L'elvetico se la vedrà agli ottavi con il vincente tra il connazionale Wawrinka e il russo Rublev. «Sono molto felice, anche se è stato un pò complicato per lo stop causa pioggia, sono molto soddisfatto di essere di nuovo in campo», ha ammesso il 38enne svizzero, sette volte vincitore del torneo.

Nessun sorriso, invece, per Serena Williams. A meno da due settimane dal via degli Us Open, la statunitense non è riuscita a risolvere i problemi alla schiena: nel primo turno di Cincinnati non è nemmeno scesa in campo, rinunciando ad affrontare la kazaka Zarina Diyas. —

Lo svizzero Roger Federer

ATLETICA

Non solo Matteo Spanu la Libertas festeggia con sette ori stagionali

Bilancio prestigioso per la società che festeggia i 60 anni
Sette anche le convocazioni in azzurro degli atleti friulani

Vincenzo Mazzei

UDINE. È un bilancio da grande team quello che la Libertas Udine-Malignani ha raccolto fino ad ora, con la stagione ancora in corso. Soddisfazioni arrivate proprio nell'anno della ricorrenza del 60° anno di fondazione della società.

A spiccare, soprattutto, sono i sette ori conquistati ai campionati individuali, a conferma del prezioso lavoro da parte dei tecnici. Hanno completato il bottino un prestigioso 8° e il 21° posto che la squadra maschile e femminile hanno occupato nella Coppa Italia, l'argento nella finale dei campionati italiani di società maschili e l'oro in quelli Under 23 e Allievi. Di prestigio anche le sette convocazioni in maglia azzurra: Matteo Spanu (allenato da Sandro Pirrò) nei 1.500 ai campionati Europei a squadre, Giada Andreutti (Adriano Coos) nel disco alle Universiadi e agli Incontri lanci invernali, Gabriele Crnigoj (Edmondo Codarini) nei 110 ostacoli agli Europei Under 23, Enrico Saccomano (Adriano Coos) nel disco agli Europei giovanili, Nadia Maffo (Mario Vecchiato) nel martello alle Universiadi, Giovanni Silli (allenato dal padre) nei 2.000 siepi Eyof, Nicolò Galimi (Stefano Silli) 800 e 1.500 Eyof.

Hanno vinto il tricolore assoluto, soprattutto, Matteo Spanu nei 1.500 (il primo della storia) e Giada Andreutti nel disco, la Juniores Isabella Martinis nel martello e gli Allievi Nicolò Galimi (mezzofondo) e Giovanni Silli (siepi). Argenti che luccicano quelli di Enrico Saccomano (disco) e Davide Rossi (lungo), ma sono medaglie che pesano anche i bronzi nella 4x400 maschile (Rossi, Del Torre, Giovanatto e Crnigoj) e in quella femminile (Quargnal, Dijust, Crognoletti e Di Benedetti). «Sono stati risultati gratificanti– afferma il presidente Dante Savorgnan –, una grande soddisfazione per tutto il consiglio. Un impegno anche sociale, siamo un esempio di buoni valori e a questo hanno contribuito i nostri dirigenti, tecnici e collaboratori con l'apporto della SpA Danieli, Istituto Malignani e Comune».—

Il mezzofondista Matteo Spanu nei 1.500 dell'ultima Coppa Europa

SERIE A FEMMINILE

Il difensore Mizuho Kato ha convinto mister Lugnan e lo staff tecnico

Tavagnacco più solido prese due giapponesi una slovena in difesa e la scommessa Gardel

Simonetta D'Este

TAVAGNACCO. Ha messo a segno un altro gran colpo il Tavagnacco del presidente Bonanni: sono ufficiali, infatti, gli acquisti delle due calciatrici giapponesi che da qualche giorno erano in prova con le giallo-blu. Un (doppio) arrivo che fa anche storia: si tratta, infatti, delle prime due nipponiche che arrivano in Italia per giocare in serie A. Sono il difensore **Mizuho Kato** e la centrocampista **Shino Kunisawa**. E su quest'ultima, in particolare, c'è chi scommette.

Kunisawa arriva dalla massima serie del Sol levante, dove ha collezionato 120 presenze e 20 reti, vestendo anche la maglia della nazionale. «Con il loro arrivo e altri due innesti – spiega il vicepresidente del Tavagnacco, Domenico Bonanni – possiamo dire di aver davvero completato la squadra, che riteniamo più forte di quanto potevamo sperare. Le sensazioni sono ottime, anche perché le ragazze si stanno compattando nonostante il gruppo sia nuovo e giovane. Siamo davvero fiduciosi».

Gli altri arrivi a cui si riferisce Bonanni sono due difensori: la slovena **Nika Babnik**, che arriva dallo Znk Krin, e **Valeria Gardel** (dal Genoa Women): un'altra scommessa per il Tavagnacco, che ha deciso di puntare su di lei nonostante sia reduce da un anno di stop per infortunio.

Dopo aver rinforzato il reparto avanzato, dunque, in casa gialloblù si è pensato a completare il pacchetto difensivo. E ora, nelle mani di Lugnan, c'è un undici davvero competitivo.

Il programma di lavoro prevede la ripresa degli allenamenti sabato, con un lavoro aerobico e di forza, che le ragazze svolgeranno tra le salite e le discese del Bosco Romagno. Domenica libera, lunedì mattina insolita seduta a Grado con lavoro sulla sabbia e in acqua mentre da martedì riprenderanno gli allenamenti sui campi di Adegliacco.—

CALCIO GIOVANILE

La Rappresentativa Fvg con la coppa al rientro dal torneo in Canada

Conto alla rovescia per il Trofeo Rocco: la Rappresentativa vuole stupire ancora

Claudio Rinaldi

UDINE. Il Trofeo Nereo Rocco celebra quest'anno i 40 anni dalla morte del "Paron" e la Rappresentativa Allievi del Friuli Venezia Giulia vuole farsi trovare pronta: comincerà lunedì 19 agosto il suo percorso di avvicinamento alla prestigiosa manifestazione, con il raduno selettivo (15.30) sul sintetico di Villa Vicentina. Secondo test il 23 agosto, sempre a Villa Vicentina, poi sarà diramata la lista dei 20 convocati. Lunedì sarà anche la data dell'annuncio del nuovo selezionatore: Marco Pisano, che aveva guidato la Rappresentativa nella vittoriosa esperienza all'International Cup in Canada a luglio (in rosa sono rimasti alcuni dei protagonisti), sarà infatti confermato alla guida della selezione Giovanissimi. Il 27, a Lignano (alle 15), la prima gara di qualificazione contro i messicani del Toluca.

CONVOCATI

Portieri: Enrico Moro (Ancona), Michael Gasparotto (Prata Falchi/Visinale), Davide Candido (San Luigi) e Andrea Cover (Sanvitese). *Difensori:* Riccardo De Clara (Ancona), Leonardo Marega (Aquileia), Nicolò Barboni e Luca Pastorello (Cjarlins/Muzane), Alessio Jerman (Donatello), Daniele Ranocchi (Manzanese), Samuel Ferluga e Simone Trevisan (San Luigi), Filippo Cotti Cometti e Simone Sutto (Sanvitese). *Centrocampisti:* Francesco Curri (Aquileia), Carlo Palmegiano (Cjarlins/Muzane), Nicola Sigur e Alfio Stimoli (Donatello), Sanel Hadzic, Samuele Tavagnacco e Samuele Zunino (Manzanese), Manuel Polo (Prata Falchi/Visinale), Simone Ravalico (San Giovanni) e Faletti Lorenzo (San Luigi). *Attaccanti:* Luis Gjoni (Ancona), Simone Viotto (Cjarlins/Muzane), Nicola Cambi (Donatello), Alessandro Rovere (Donatello) e Alex Morris Mccnick (Sanvitese).—

TENNIS

L'Atp di Cordenons perde il suo primo protagonista: Musetti eliminato da Moroni

CORDENONS. Lorenzo Musetti non ce l'ha fatta. Il vincitore degli Australian Open Juniores, attualmente il numero 1 al mondo del ranking juniores, è stato estromesso al secondo turno dell'Atp Challenger di Cordenons dopo una battaglia che ha appassionato i presenti.

È stata una vera e propria maratona quella contro Gian Marco Moroni che, va detto, non ha rubato nulla. Punteggio 6-7, 7-6, 4-1. Già, Lorenzo Musetti si è dovuto ritirare, tra lo sconcerto dei presenti. Non poteva fare altrimenti. Una scena che fa venire in mente il dramma di Francesca Jones, la britannica che si fermò anzitempo al torneo Itf femminile della scorsa settimana. Altro italiano vincitore ieri è stato Andrea Basso. Anche qui, che battaglia col serbo Alex Molcan, eliminato per 7-6, 3-6, 7-6. Una vittoria da dedicare alla sua Genova.

Il programma di oggi prevede 12 match, tra cui tutti gli ottavi. In caso di successo Paolo Lorenzi, impegnato ieri sera col brasiliano Clezar (il match si è concluso a tarda) incontrerebbe Markus Eriksson non prima delle 18. Verso le 20 lo slovacco Andrej Martin incontrerà il brasiliano Thiago Seyboth Wild. Domani spazio ai quarti di finale. Sabato semifinali e, in teoria, la finale di doppio. Domenica la finale. Successo per gli accessi su Facebook e Instagram, grazie a uno staff di social media manager eccellente. Nell'albo d'oro il torneo di Cordenons è stato vinto tre volte dagli italiani, di cui due da Paolo Lorenzi, l'unico ad aver conseguito per due volte il titolo. La Spagna si è imposta per 4 volte, ma non vince da 5 anni. L'Argentina ha vinto due volte, tra cui la prima con Berlocq nell'unico torneo (era il 2005) assegnato di lunedì, in quanto la gara fu interrotta il giorno prima per pioggia.–

R.P.

Marco Moroni

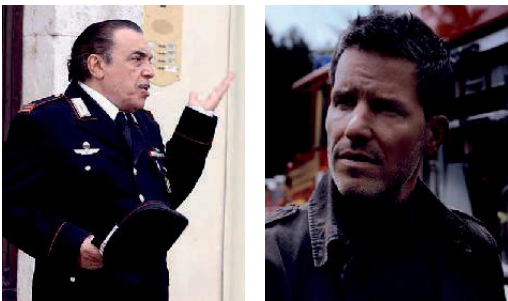
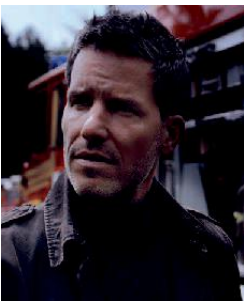
MOTORI

Il rally del Fvg è casa sua Rossetti si gioca il titolo

UDINE. Sarà il pordenonese Luca Rossetti uno dei piloti più attesi del Rally del Friuli Venezia Giulia, gara organizzata dalla Scuderia Acu Friuli e in programma dal 30 al 31 agosto. Il driver della Citroen C3 R5 correrà la prova per la 17ª volta in carriera: un vero e proprio affezionato, che nella Valli del Natisone debuttò nel 1999 a bordo di una Ford Escort Cosworth con Silvia Brunello. Ne è passata di acqua sotto i ponti, da quella volta. "Rox", nel frattempo, ha vinto tre titoli europei e un campionato italiano, serie di cui il Rally del Fvg è tornato a far parte da quest'anno. Il pilota è iscritto alla serie tricolore, è terzo in classifica, a 18 punti da Giandomenico Basso, attuale leader su Skoda Fabia R5, e a 5,25 da Simone Campedelli, secondo su Ford Fiesta R5. Solo un successo lo porterebbe nella lotta per il tricolore.—

A.B.

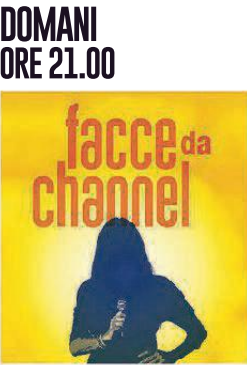
Scelti per voi

Loving - L'amore deve nascere libero
RAI 3, ORE 21.05
Il bianco Richard Loving è innamorato dell'afroamericana Mildred (**Ruth Negga**). La porta a Washington per sposarla, ma nel 1959 la Virginia punisce con il carcere le unioni miste. Non resta che dichiararsi colpevole.

Don Matteo 11
RAI 1, ORE 21.25
I carabinieri indagano sull'omicidio di uno chef. Intanto, Cecchini (**Nino Frassica**) capisce che tra il pm e la capitana potrebbe esserci più di una semplice amicizia.

L'angelo della vendetta
RAI 2, ORE 21.20
Le indagini su una serie di omicidi sembrano condurre Pia e Oliver (**Tim Bergmann**) a una misteriosa scomparsa avvenuta trentacinque anni prima.

True Lies
RETE 4, ORE 21.30
Harry ha una moglie (**Jamie Lee Curtis**) e una figlia. Tutti sanno che è un rappresentante di computer ma, in realtà, è uno dei più temuti agenti segreti d'America.

Sapore di mare
CANALE 5, ORE 21.20
Estate 1964. Sulle spiagge della Versilia si intrecciano le vicende di amore e amicizia di un gruppo di giovani, tra cui i fratelli napoletani Piero e Marina (**Marina Suma**).

OGGI IN DIRETTA ORE 7.00 E ORE 19.00

Le ultime notizie nel telegiornale di Udinews TV

DOMANI ORE 21.00

Chi sarà il nuovo volto femminile di Udinews TV?

CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Previsioni sulla viabilità
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.30 A sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Don Matteo 9 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Io e te Rubrica
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Don Matteo 11 Serie Tv
23.15 Tg1 - 60 Secondi
23.50 Codice - La vita è digitale Rubrica
1.10 Tg1 - Notte
1.45 Sottovoce Attualità
2.15 Ecco fatto Film commedia ('98)
3.50 Risate di notte Comiche

RAI 2
7.00 Charlie's Angels Serie Tv
7.45 Il nostro amico Kalle Serie Tv
8.30 Tg2
8.45 Un caso per due Serie Tv
9.45 Ci vediamo in tribunale
10.10 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
11.20 La nave dei sogni Rio De Janeiro Film Tv sentimentale ('08)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Il gioco dell'illusione Film Tv thriller ('18)
15.35 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
17.15 Ultima traccia: Berlino Serie Tv
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera
18.50 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 L'angelo della vendetta (1ª Tv) Film Tv crime ('18)
0.40 Punto d'impatto Film thriller ('11)
2.15 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Presadiretta Reportage
9.40 I dieci comandamenti Reportage
11.25 Geo Doc. Doc.
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
12.45 TGR Concerto di Ferragosto Evento
14.00 Tg Regione
14.10 Tg3
14.40 Tg3 LIS
14.50 La grande storia Doc.
15.05 Woodstock: la musica di una rivoluzione Documenti
15.40 Kilimangiaro Collection Documenti
17.20 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Doc.
21.05 Loving - L'amore deve nascere libero (1ª Tv) Film biografico ('16)
23.10 Tg Regione / Tg3
23.30 Doc 3 Reportage
0.30 Memex - CambiaMenti Rubrica
1.20 RaiNews24

RETE 4
7.00 Risate all'italiana Film comico ('64)
9.10 Domani è un'altra truffa Film Tv commedia ('05)
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
12.00 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.05 Dove vai in vacanza? Film commedia ('78)
14.25 I 2 marescialli Film commedia ('61)
16.30 Racconti d'estate Film commedia ('58)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.35 Il ragazzo che sapeva amare Film avventura ('67)
21.30 True Lies Film azione ('94)
0.25 L'amica di mia madre Film erotico ('75)
2.15 Tg4 Night News
2.55 Spogliamoci così, senza pudor... Film commedia ('76)
4.55 40 gradi all'ombra del lenzuolo Film commedia ('75)
5.45 Tg4 Night News

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 I grandi imperi della storia
9.50 Hidden Kingdoms Doc.
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Ti amo troppo per dirtelo Film commedia ('11)
13.00 Tg5
13.40 Una vita Telenovela
14.45 Inga Lindström Sommerlund per sempre Film Tv sentimentale ('14)
16.30 Rosamunde Pilcher: La donna sulla scogliera Film Tv sentimentale ('13)
18.45 Ricaduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Sapore di mare Film commedia ('83)
23.35 Tg5 Notte
0.15 La famiglia Film drammatico ('87)
2.05 Paperissima Sprint Show
2.30 Elisa di Rivombrosa Parte seconda Serie Tv
3.45 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
6.50 L'uomo di casa Sitcom
7.35 Foghorn Leghorn Cartoni
7.55 Papà gambalunga Cartoni
8.25 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni
9.20 Everwood Serie Tv
11.15 Person of Interest Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il menù Rubrica
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.25 The Middle Sitcom
16.25 Anger Management Sitcom
17.45 Will & Grace Sitcom
18.10 W Radio Playa Rimini
18.30 Studio Aperto
19.25 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 Chicago P.D. Serie Tv
24.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
1.40 Studio Aperto-La giornata
1.55 Sport Mediaset La giornata Rubrica
2.25 Le tenebrose avventure di Billy & Mandy Cartoni

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 In Onda Attualità
9.50 Il commissario Cordier Serie Tv
10.15 Mistery Files Documentario
11.45 In fuga per tre Film commedia ('89)
13.30 Tg La7
14.00 Voglia di ricominciare Film drammatico ('93)
16.10 Ultime dal cielo Serie Tv
17.05 Ultime dal cielo Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Il gigante Film drammatico ('57)
1.15 Tg La7
1.25 In Onda Attualità
2.05 Maratona: The District Serie Tv

TV8
14.15 Il ragazzo della porta accanto Film Tv ('08)
16.00 L'altra metà di me Film commedia ('15)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Cucine da incubo Real Tv
19.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Star Trek - Il futuro ha inizio Film fantasc. ('09)
23.45 Italia's Got Talent - Best Of
1.45 Io so dove è Lizzie Film Tv thriller ('16)

NOVE
15.00 Bomber Film comm. ('82)
17.00 Bonnie e Clyde all'italiana Film commedia ('82)
19.00 Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
20.20 Camionisti in trattoria
21.25 Leonardo - Il genio che immaginò il futuro Doc.
23.30 Nightwatch: quelli della notte Real Tv
0.50 Undressed Dating Show

20 (20)
8.40 Chuck Serie Tv
10.35 Homeland Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory Sit
12.15 Southland Serie Tv
14.00 The Night Shift Serie Tv
15.55 Chuck Serie Tv
17.35 Southland Serie Tv
19.20 Homeland Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 Quella casa nel bosco Film horror ('12)
23.05 Playboy Shootout - Inizia la sfida Real Tv

RAI 4 (21)
7.00 The Good Wife Serie Tv
8.35 Ghost Whisperer Serie Tv
10.05 Criminal Minds Serie Tv
11.35 Senza traccia Serie Tv
13.05 Scandal Serie Tv
14.35 Criminal Minds Serie Tv
16.00 The Good Wife Serie Tv
17.35 Numb3rs Serie Tv
19.00 Ghost Whisperer Serie Tv
20.30 CSI: Cyber Serie Tv
21.15 Criminal Minds Serie Tv
23.30 The Covenant Film horror ('06)
1.05 Vikings Serie Tv1.50

IRIS (22)
9.20 Delitto perfetto Film ('54)
11.25 I moschettieri del mare Film avventura ('61)
13.40 L'uomo in più Film ('01)
15.35 Vacanze in America Film commedia ('84)
17.30 Il marito Film comm. ('58)
19.15 Hazzard Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger
21.00 Basta che funzioni Film commedia ('09)
23.05 Scoop Film comm. ('06)
1.05 Il mattatore Film ('59)

RAI 5 (23)
15.45 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
16.40 In scena Rubrica
17.40 Stars of the Silver Screen
18.25 Rai News - Giorno
18.30 This is Art Rubrica
19.20 Art Investigation Doc.
20.20 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
21.15 La Bohème Opera
23.20 The Woodstock diaries Doc.
0.20 Emerson, Lake and Palmer Musicale1.20 Rai

RAI MOVIE (24)
11.20 Miseria e nobiltà Film commedia ('54)
13.00 Two Mothers Film ('13)
14.40 Niente può fermarci Film commedia ('13)
16.20 Piedone l'africano Film commedia ('78)
18.20 Chimera Film comm. ('68)
20.15 La signora del West Serie Tv
21.10 Il gioiello del Nilo Film avventura ('85)
23.00 La coppia dei campioni Film commedia ('16)

RAI PREMIUM (25)
10.55 Fidati di me Serie Tv
12.35 Heartland Serie Tv
14.10 Capri - La terza stagione Serie Tv
16.10 Una grande famiglia 3 Serie Tv
18.00 Provaci ancora Prof! 3 Miniserie
19.50 Il maresciallo Rocca 3 Miniserie
21.40 Medium Serie Tv
24.00 Un'estate a Capri Film Tv sentimentale ('12)
1.35 La squadra Serie Tv

CIELO (26)
14.00 MasterChef Italia 2 Talent Show
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.00 Buying & Selling Doc.
18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
19.15 Affari al buio - Texas DocuReality
20.15 Affari di famiglia DocuReality
21.15 Trappola in alto mare Film azione ('92)
23.00 XXX - Un mestiere a luci rosse DocuReality

PARAMOUNT (27)
11.00 Fracchia contro Dracula Film comico ('85)
13.00 Casa mia casa mia... Film commedia ('88)
15.00 La patata bollente Film commedia ('79)
17.00 È arrivato mio fratello Film commedia ('85)
19.00 Questo e quello Film commedia ('83)
21.10 Da grande Film commedia ('87)
23.00 Febbre da cavallo Film commedia ('76)

TV2000 (28)
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Bel Tempo Si Spera
La Vergine Maria nell'arte
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
20.45 Prima di cena Rubrica
21.15 Piena di grazia Film ('15)
22.45 Washington Square L'ereditiera Film drammatico ('98)

LA7 D (29)
6.00 Tg La7
6.10 The Dr. Oz Show
8.45 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme Cooking Show
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
24.00 La Mala EducaXXXion
1.10 I menù di Benedetta Cooking Show

LA 5 (30)
9.40 Una vita Telenovela
11.40 Il segreto Telenovela
13.40 La mia grossa grassa cucina Cooking Show
13.55 The Vampire Diaries Serie Tv
15.50 Everwood Serie Tv
17.40 Royal Pains Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 Black Beauty Film avventura ('94)
23.00 Borghi ritrovati - Una sfida per una nuova vita Real Tv
0.05 9 mesi DocuReality

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.55 Malati di pulito USA DocuReality
9.50 Malati di pulito Doc.
12.35 Cortesie per gli ospiti Real Life
15.35 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
18.15 Cortesie per gli ospiti Real Life
21.10 Festival Show 2019 Show
22.10 Vite al limite: e poi DocuReality
0.05 Vite al limite DocuReality

GIALLO (38)
6.35 Murder by Numbers Real Crime
8.35 Law & Order Serie Tv
12.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.30 I misteri di Brokenwood Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 The Glades Serie Tv
23.55 L'ispettore Barnaby Serie Tv
1.45 Hinterland Serie Tv

TOP CRIME (39)
9.45 Stalker Serie Tv
11.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
13.35 The Mentalist Serie Tv
15.25 Hamburg distretto 21 Serie Tv
17.15 Stalker Serie Tv
19.15 The Mentalist Serie Tv
21.10 Delitto in Provenza Film Tv giallo ('17)
22.50 The Mentalist Serie Tv
23.40 The Mentalist Serie Tv
0.35 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
8.20 Affari in valigia Doc.
9.10 Avventure impossibili DocuReality
10.05 Nudi e crudi Real Tv
13.00 Storage Wars Canada DocuReality
14.30 Battlebots: Botte da Robot
15.30 Swords: pesca in alto mare DocuReality
17.30 Vado a vivere nel nulla DocuReality
19.30 Turisti per DMax Rubrica
23.15 Case infestate: fuori in 72 ore Real Tv

RAI SPORT HD (57)
13.00 Pallavolo: 2a giornata: Australia - Italia Torneo di Qualificazione Olimpica
15.30 Tuffi: 4a giornata Campionati Europei 2019
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica di sport
18.50 Perle di sport Rubrica
19.00 Radiocorsa Rubrica
20.00 Atletica leggera: 3a giornata Campionati europei a squadre
24.00 Tg Sport Notte
0.15 Radiocorsa Rubrica

RADIO

RADIO 1
17.50 La radio in comune
19.30 Radio1 Musica
21.00 Ascolta si fa sera
21.05 Notti d'estate
24.00 Il giornale della Mezzanotte

RADIO 2
16.05 Siesta
18.00 I Rimandati
20.05 Radio2 Musica
21.00 Sere d'Estate
0.30 I Lunatici Estate Il meglio di

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Festiva dei Festival. Musiche di Bartholdy, Elgar, Wallen, Musorgskij
22.00 Radio3 Suite - Magazine

DEEJAY
14.00 30 Songs
16.00 Say Waaad
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Deejay Summerlive
24.00 Deejay Summernight

CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Maryland

M20
17.15 Controtendance
18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale
12.30 Gr FVG
15.00 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30**. GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30**. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it

Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.45 Inni
06.45 Un nuovo giorno
07.00 Telegiornale Fvg
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Telegiornale Fvg
10.45 Sportello pensioni
12.15 Manca il sale
12.30 Bello onesto emigrato in Australia, film
14.30 Ridi... ma no di bant
15.45 Noi Dolomiti Unesco
16.00 Telefruts, c.a.
17.45 Telefruts, c.a.
18.45 Cuciniamo con... el Beker
19.00 Settimana Friuli
19.40 Sportello pensioni
20.15 Effemotori
20.45 Focus - Body painting
21.00 Friuleconomy
22.15 Screenshot
22.45 L'uomo delle stelle
23.15 Mery per sempre, film

UDINEWS TV
07.00 Tg News 24 Rassegna
08.15 Fvg Motori
08.45 Musa Tv
09.00 Tg News 24 Rassegna
10.45 Tmw News
11.35 Musica e...
12.00 Conferenza Nesterovski
13.00 Ricette da gol
13.40 Case da sogno
15.00 Presentazione Udinese
16.00 Calcio Serie A rewind
17.45 Village 2019
18.00 Ris, delitti imprefetti
19.00 Tg News 24 (D)
19.35 Tmw News
20.00 Tg 24 News
20.30 Story "Coppa Italia"
21.00 Rivediamoli
22.00 Cobra 11, telefilm
22.30 Tg News 24 (D)
23.00 Dannato Friuli

TELEPN
07.00 Tg del Nord Est
08.10 Tg Ud-Ts-Go
08.30 Tg Veneto Orientale
09.00 Il fatto
09.30 Delitti e misteri
10.30 Il cerca salute
11.30 Focus
13.00 L'Arc di Sant Marc
14.00 La dieta giusta
15.00 Vivere in forma
16.00 Cartoni animati
17.30 Tpn Hits
18.15 Documentario
19.00 Incontri di Ferragosto
20.20 Incontri di Udine
20.30 Incontri del Veneto Orientale
21.00 Il fatto
21.15 Nella storia di Porcia
22.00 Storie di tutti i giorni
22.30 Incontri di Ferragosto
23.40 Incontri di Udine
23.50 Incontri del Veneto Orientale
00.30 Il cerca salute
03.00 Incontri di Ferragosto

IL 13TV
06.30 Buongiorno Mondo
07.00 Buongiorno News
08.30 Buongiorno Sport
09.00 Buongiorno Veneto
09.30 G come Giustizia
10.00 L'Alpino Settimanale
10.30 Il dopo Elezioni
11.00 Passioni in cucina
11.30 Italia vs Europa
12.30 Reporter Triveneto
14.30 Il13 ultimissime
15.30 Linea diretta con Il13
17.00 Il fatto del giorno
18.30 Il13 ultimissime News
19.00 Visti da Marte: La giustizia
19.30 Speciale Veneto
19.40 Libri che passione
20.30 Il benessere
21.00 Alla scoperta del Fvg
21.40 Relax: Anita Zanin
22.10 Speciale Veneto
22.15 Millennials: Chi sono?
23.00 Il13 Notte
03.00 Il13 News Notte

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

Latin Lover
RAI 3, ORE 21.05
Nel decennale della morte di Saverio Crispo, divo del cinema, le due vedove si ritrovano nel paesino pugliese in cui era nato l'uomo. Con loro ci sono anche quattro delle cinque figlie, tra cui Stéphanie (**Valeria Bruni Tedeschi**).

Grand Tour
RAI 1, ORE 21.25
Angelo Mellone e **Lorella Cuccarini** attraversano da sud a nord il Garda Trentino, "l'angolo di Mediterraneo" ai piedi delle Dolomiti, patrimonio mondiale Unesco.

Tutta la verità su mia madre
RAI 2, ORE 21.20
Una donna annega in un fiume e si scopre che era la madre biologica della dottoressa Landauer (**Rosalie Thomass**). Quest'ultima indaga.

Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan
RETE 4, ORE 21.30
Callaghan (**Clint Eastwood**), tenente di polizia mal visto per i suoi metodi troppo violenti, investiga sull'assassinio di un sindacalista.

Rosamunde Pilcher: Un piacevole imprevisto
CANALE 5, ORE 21.20
Dopo la morte dei genitori, Natalie (**Liza Tzschirner**) si prende cura del fratello minore John, ragazzo scapestrato perennemente nei guai.

Chicago Med
ITALIA 1, ORE 21.20
I medici sono alle prese con un'operazione molto delicata: la separazione di due gemelli siamesi. Connor (**Colin Donnell**) si mette in evidenza, mentre Ethan è nei guai.

Wild Wild West
20, ORE 21.00
I due migliori pistoleri del West, Artemus e James (**Will Smith**), devono proteggere il presidente degli Stati Uniti minacciato dal folle e diabolico scienziato Arliss Loveless.

RAI 1
6.00 RaiNews24
6.55 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.30 Tuttochiaro Rubrica
11.20 Tg1
11.25 Don Matteo 9 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Io e te Rubrica
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Grand Tour Rubrica
23.05 Tg1 - 60 Secondi
23.10 Overland 20 Reportage
0.15 Tg1 - Notte
0.50 Cinematografo Estate Rubrica
1.45 Sottovoce Attualità
2.15 RaiNews24

RAI 2
8.30 Tg2
8.45 Un caso per due Serie Tv
9.45 Ci vediamo in tribunale
10.10 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica
11.10 Rai Tg Sport - Giorno
11.20 La nave dei sogni L'estate di San Martino Film Tv sentimentale ('10)
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Eat Parade Rubrica
13.50 Tg2 Sì, viaggiare Rubrica
14.00 Verdetto fatale Film Tv thriller ('14)
15.35 Squadra speciale Cobra 11
17.15 Ultima traccia: Berlino
18.00 Tg2
18.10 Il Palio di Siena 16 Agosto 2019 Evento
20.00 Lol :-) Sitcom
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Tutta la verità su mia madre Film Tv thriller ('14)
23.05 Richard Brock - Anatomia di un desiderio (1ª Tv) Film Tv crime ('17)
0.50 L'ombra del male Film Tv thriller ('13)

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Presadiretta Reportage
10.10 I dieci comandamenti
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
15.00 Il commissario Rex Serie Tv
15.50 Kilimangiaro Collection Documenti
17.30 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Doc.
21.05 Latin lover Film commedia ('15)
22.55 Tg Regione
23.00 Tg3
23.15 Vergine giurata Film drammatico ('15)
0.45 Digital World Rubrica
1.15 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti
1.25 Blob 30 Fiume senza fine Videoframmenti

RETE 4
7.00 Accadde al penitenziario Film commedia ('55)
9.00 Codice Rosso Serie Tv
10.10 Parola di Pollice verde Rubrica
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
12.00 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 The Closer Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.35 Funny Girl Film musicale ('68)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 I viaggi di Donnavventura
19.55 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Estate
21.30 Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan Film poliziesco ('73)
0.10 Che fine ha fatto Baby Jane? Film dramm. ('62)
2.20 Modamania Rubrica
3.00 Tg4 Night News
3.20 Stasera Italia Estate
4.35 Odissea nuda (1ª Tv) Film drammatico ('61)
5.40 Pop Corn 1982 Musicale

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
8.00 Tg5 Mattina
8.45 I grandi oceani selvaggi
9.50 Super cani al lavoro DocuReality
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Una vita Telenovela
14.45 Inga Lindström Rasmus & Johanna Film Tv sentimentale ('08)
16.30 Una ragazza speciale Film Tv sentimentale ('00)
18.45 Ricaduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Show
21.20 Rosamunde Pilcher: Un piacevole imprevisto (1ª Tv) Film Tv sentim. ('17)
23.20 Tg5 Notte
24.00 The Words Film drammatico ('12)
1.50 Paperissima Sprint Show
2.20 Elisa di Rivombrosa Parte seconda Serie Tv
4.30 CentoVetrine Soap Opera

ITALIA 1
7.35 Foghorn Leghorn Cartoni
7.55 Papà gambalunga Cartoni
8.25 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni
9.20 Everwood Serie Tv
11.15 Person of Interest Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il menù
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Simpson Cartoni
14.35 I Griffin Cartoni
15.25 The Middle Sitcom
16.25 Anger Management Sitcom
17.20 How I Met Your Mother Sitcom
18.10 W Radio Playa Rimini
18.30 Studio Aperto
19.25 CSI New York Serie Tv
20.25 CSI Serie Tv
21.20 Chicago Med Serie Tv
23.00 The Brave Serie Tv
0.40 Containment Serie Tv
2.10 Studio Aperto La giornata
2.25 Sport Mediaset La giornata Rubrica
2.50 Le tenebrose avventure di Billy & Mandy Cartoni

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
8.00 Ultime dal cielo Serie Tv
9.50 Il commissario Cordier Serie Tv
11.55 L'aria che tira estate Diario Attualità
13.30 Tg La7
14.00 Il gigante Film drammatico ('57)
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Vacanze romane Film sentimentale ('53)
23.30 Lettera da una sconosciuta Film drammatico ('48)
1.15 Tg La7
1.25 In Onda Attualità
2.05 Il commissario Cordier Serie Tv
3.40 L'aria che tira estate Diario Attualità
5.15 The District Serie Tv

TV8
14.15 Senza riscatto Film Tv ('17)
16.00 Vino, donne e canzoni Film Tv sentimentale ('16)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Cucine da incubo Real Tv
19.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
21.30 X Factor - Il sogno Talent Show
23.45 Matrimonio a prima vista Italia Real Tv

NOVE
13.30 Storie criminali: Casey Anthony un omicidio irrisolto? Inchieste
16.00 Disappeared Real Crime
17.55 Ce l'avevo quasi fatta
19.35 Spie al ristorante Real Tv
20.20 Cucine da incubo Italia
21.25 I migliori Fratelli di Crozza
23.15 Nightwatch: quelli della notte Real Tv
0.50 Airport Security Spagna DocuReality

20 (20)
12.15 Southland Serie Tv
14.00 The Night Shift Serie Tv
15.55 Chuck Serie Tv
17.35 Southland Serie Tv
19.20 Homeland Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 Wild Wild West Film western ('99)
23.20 Quella casa nel bosco Film horror ('12)
1.25 Hannibal Serie Tv
2.50 Believe Serie Tv
3.30 Distretto di polizia 5

RAI 4 (21)
10.05 Criminal Minds Serie Tv
11.30 Senza traccia Serie Tv
13.00 Scandal Serie Tv
14.30 Criminal Minds Serie Tv
16.00 The Good Wife Serie Tv
17.30 Numb3rs Serie Tv
19.00 Ghost Whisperer Serie Tv
20.30 CSI: Cyber Serie Tv
21.15 Need for Speed Film azione ('14)
23.25 Planet of the Apes - Il pianeta delle scimmie Film fantascienza ('01)
1.25 Vikings Serie Tv

IRIS (22)
9.45 Insomnia Film ('02)
12.00 Senilità Film ('62)
14.10 L'onorevole con l'amante sotto il letto Film ('81)
15.55 Prima comunione Film
17.35 Due notti con Cleopatra Film commedia ('53)
19.15 Hazzard Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger
21.00 Traffico di diamanti Film azione ('97)
23.05 Mission to Mars Film fantascienza ('00)
1.25 I girasoli Film ('69)

RAI 5 (23)
15.35 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
16.30 Chez Vous Francoise Hardy Musicale
17.30 Animali miei Doc.
18.20 Rai News - Giorno
18.25 Art Investigation Doc.
20.25 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.
21.15 La vera natura di Caravaggio Doc.
22.20 L'uomo che fotografava le donne Doc.
23.20 The Woodstock diaries

RAI MOVIE (24)
11.30 L'oro del mondo Film ('68)
13.10 Uno scugnizzo a New York Film commedia ('78)
14.50 Il grande duello Film ('72)
16.30 Piedone d'Egitto Film ('80)
18.25 Il gioiello del Nilo Film avventura ('85)
20.15 La signora del West Serie Tv
21.10 La scomparsa di Patò Film drammatico ('10)
22.55 Un gioco da ragazze Film thriller ('08)
0.35 L'estate addosso Film

RAI PREMIUM (25)
8.15 Incantesimo 10
10.15 La donna che ritorna Miniserie
12.05 Heartland Serie Tv
13.40 Capri - La terza stagione Serie Tv
15.40 Una grande famiglia 3 Serie Tv
19.25 Il maresciallo Rocca 3 Miniserie
21.20 Il fiume della vita - Danubio Film Tv sentim. ('14)
23.00 Velvet Collection Serie Tv
0.50 Il giudice istruttore Miniserie

CIELO (26)
11.45 Sky Tg24 Giorno
12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver
14.00 MasterChef Italia 2
16.15 Fratelli in affari
17.00 Buying & Selling
18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
19.15 Affari al buio - Texas
20.15 Affari di famiglia
21.15 Il dio serpente Film erotico ('70)
23.00 Tra le gambe Film ('98)
1.00 La visione del sabba Film

PARAMOUNT (27)
10.45 La tata Sitcom
11.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
13.40 Suor Therese Serie Tv
15.40 Le inchieste di Padre Dowling Serie Tv
17.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
19.45 Vita da strega Serie Tv
21.15 Stregata dalla luna Film commedia ('87)
23.00 Shine Film dramm. ('96)
1.10 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.45 Prima di cena Rubrica
21.15 Adam Film dramm. ('09)
23.00 Effetto notte Rubrica
23.30 La compieta - Preghiera della sera Religione
23.50 Rosario da Pompei

LA7 D (29)
8.45 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.10 La Mala EducaXXXion
2.35 I menù di Benedetta
4.35 Cuochi e fiamme Cooking Show
5.30 Meteo/Oroscopo

LA 5 (30)
9.40 Una vita Telenovela
11.40 Il segreto Telenovela
13.40 La mia grossa grassa cucina Cooking Show
13.55 The Vampire Diaries Serie Tv
15.50 Everwood Serie Tv
17.40 Royal Pains Serie Tv
19.40 Uomini e donne
21.10 4 padri single Film Tv commedia ('08)
23.20 Black Beauty Film avventura ('94)
1.10 Royal Pains Serie Tv

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.55 Malati di pulito
12.35 Cortesie per gli ospiti
15.35 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
18.15 Cortesie per gli ospiti
22.10 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv
24.00 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Real Tv
3.30 Dr. Pimple Popper: i 12 pop del Natale Doc.

GIALLO (38)
6.35 Murder by Numbers
8.35 Law & Order Serie Tv
12.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
14.30 I misteri di Brokenwood Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 L'ispettore Gently Serie Tv
23.10 Mary Higgins Clark: Collection Serie Tv
1.05 Hinterland Serie Tv
2.55 Law & Order Serie Tv

TOP CRIME (39)
8.05 Hamburg distretto 21
9.45 Stalker Serie Tv
11.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
13.35 The Mentalist Serie Tv
15.25 Hamburg distretto 21 Serie Tv
17.15 Stalker Serie Tv
19.15 The Mentalist Serie Tv
21.10 Bones Serie Tv
22.50 Delitto in Provenza Film Tv giallo ('17)
0.35 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv

DMAX (52)
8.20 Affari in valigia
9.35 Avventure impossibili
10.25 Nudi e crudi XL
13.00 Storage Wars Canada
14.30 Battlebots: Botte da Robot
15.30 Swords: pesca in alto mare DocuReality
17.30 Vado a vivere nel nulla
19.30 Nudi e crudi Real Tv
21.30 Colpo di fulmini Real Tv
22.20 Meteo Disastri Real Tv
23.15 Indagini sotto i mari
0.10 Case infestate: fuori in 72 ore Real Tv

RAI SPORT HD (57)
12.45 Perle di sport Rubrica
13.30 Pallavolo: 3a giornata: Camerun - Australia Torneo di Qualificazione Olimpica
15.30 Tuffi: 5a giornata Campionati Europei 2019
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Perle di sport Rubrica
19.25 Triathlon: Grand Prix
20.00 Baseball: Finale Playoff - Gara 1 Campionato italiano 2019
24.00 Tg Sport Notte
0.15 Perle di sport Rubrica

RADIO

RADIO 1
17.50 La radio in comune
19.30 Radio1 Musica
21.00 Ascolta si fa sera
21.05 Notti d'estate
24.00 Il giornale della Mezzanotte

DEEJAY
14.00 30 Songs
16.00 Say Waaad
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Deejay Summerlive
24.00 DJs from Mars

RADIO 2
16.05 Siesta
18.00 I Rimandati
20.05 Radio2 Musica
21.00 Sere d'Estate
0.30 I Lunatici Estate Il meglio di

CAPITAL
12.00 Doris Daily
14.00 Capital House
16.00 Non c'è duo senza tè
20.00 Vibe
21.00 Rock The Night
24.00 Vibe

RADIO 3
19.30 Festiva dei Festival. Musiche di S. Rachmaninov
21.30 Radio3 Suite - Magazine
22.00 Festiva dei Festival. Roots Magic
24.00 Battiti

M20
20.00 Happy Music
20.05 m2o Party
21.05 In Da Silva House
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking
24.00 Girls Dj Club

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale
12.30 Gr FVG
15.00 Gr FVG
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Settimana Friuli
10.45 Screenshot
11.15 Focus - Body painting
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Il punto di E. Cattarruzzi (D)
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.15 Friuleconomy
15.30 Community Fvg
16.00 Tg Flash (D)
17.45 Maman!
18.45 Beker on tour
19.00 Telegiornale Fvg (D)
19.30 Meteoweekend
20.00 Il punto di E. Cattaruzzi
20.15 Sentieri natura
20.45 Noi Dolomiti Unesco
21.00 Telefriuli Estate
22.15 Il punto di E. Cattaruzzi
22.30 Meteoweekend
23.15 Sentieri natura
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
07.00 Story "Coppa Italia"
08.15 Tg Montecitorio
08.25 Cooming soon
09.00 Ciclismo: Giro Friuli
10.00 Detto da voi
10.45 Tmw News
11.00 Tg News 24 (D)
11.30 Musica e...
12.00 Tg News 24 (D)
12.30 Le interviste di Pecile
13.00 Tg News 24
13.30 Rivediamoli
15.00 Spec. calciomercato
16.00 Tg News 24 (D)
17.00 Tg News 24
17.30 Pomeriggio calcio (D)
19.00 Tg News 24 (D)
19.35 Tmw News
20.00 Tg News 24
20.30 Gli speciali del Tg
21.00 Facce da Channel
22.00 Tg News Sport
22.30 Tg News 24 (D)
23.00 Pordenone Sport
23.30 Tg News 24

TELEPN
06.00 Il cerca salute
07.00 Incontri di Ferragosto
08.10 Incontri di Udine
08.30 Incontri del Veneto Orientale
09.10 Il fatto
09.30 Nella storia di Porcia
10.00 Fuori onda del Popolo
11.00 I lipidi
12.30 Focus
14.05 Il cerca salute
15.00 Cosa mangiare?
15.30 Noi e il cibo
16.00 Cartoni animati
18.20 Documentario
19.00 Tg del Nord Est
20.10 Tg Ud-Ts-Go
20.30 Tg Veneto Orientale
21.15 Il fatto
21.40 Ail News
22.00 Istant future
22.30 Tg del Nord Est
23.40 Tg Ud-Ts-Go
23.50 Tg Veneto Orientale
00.30 Il cerca salute
03.00 Tg del Nord Est

IL 13TV
06.30 Buongiorno Mondo
07.00 Buongiorno News
08.30 Buongiorno Sport
09.00 Buongiorno Veneto
09.30 Impresa al centro
10.30 Europa: Misteri?
11.00 Sconfinando
11.30 Fvg: Il turismo
12.30 Notiziario Triveneto
13.00 Pronto Il13? Ci dica...
14.30 Il13 Ultimissime
15.30 Linea diretta con Il13
17.00 Il fatto del giorno
18.30 Il13 ultimissime
19.00 Il13 News I edizione
20.10 Il13 Sport
20.12 Wanted 4 risate
20.20 Il13 Veneto Orientale
20.30 Terra Cielo
21.00 Relax - La cultura
21.30 Viandando
22.10 Wanted 4 risate
22.15 Il Tg in pillole II ed.
23.00 Il13 Notte
03.00 Il13 News Notte

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Su pianura e costa cielo da sereno a poco nuvoloso. Sui monti da poco nuvoloso a variabile. Sulla costa al mattino soffierà Borino e poi brezza. In montagna nel pomeriggio-sera non è escluso qualche locale rovescio temporalesco che successivamente, nella notte, potrebbe interessare anche la pianura e, forse, la costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/18	19/22
massima	26/28	24/27
media a 1000 m	16	
media a 2000 m	8	

DOMANI IN FVG

Di primo mattino qualche nube residua. Poi cielo sereno. Sulla costa al mattino soffierà Borino che tenderà a girare di brezza nel pomeriggio. Nel pomeriggio in montagna possibile formazione di nuvolosità locale e forse qualche breve rovescio.

Tendenza per sabato: Cielo in genere poco nuvoloso per il passaggio in quota di velature anche spesse che a tratti potranno mascherare il sole. Temperature massime in aumento.
Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	18/23
massima	28/30	26/28
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	10	

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Variabile sui rilievi e in Liguria con fenomeni diurni su Alpi e Prealpi centro orientali. Meglio altrove.
Centro: Giornata soleggiata e stabile con qualche fenomeno diurno sull'Appennino settentrionale.
Sud: Addensamenti sul basso versate tirrenico; soleggiato altrove. Acquazzoni diurni sui rilievi calabresi.

DOMANI

Nord: Stabilità atmosferica, seppur con velatura o strati in transito e locali addensamenti nuvolosi sulle Alpi.
Centro: Soleggiata con annuvolamento diurno in sviluppo sull'Appennino.
Sud: Giornata soleggiata, salvo addensamenti sui rilievi e sulla Calabria tirrenica.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	20,5	23,8	63%	82 km/h	Pordenone	18,5	25,9	42%	32 km/h
Monfalcone	17,8	24,7	61%	69 km/h	Tarvisio	11,7	18,7	89%	24 km/h
Gorizia	18,1	26,3	60%	14 km/h	Lignano	21,8	26,5	67%	63 km/h
Udine	18,7	26,2	61%	28 km/h	Gemona	19,1	25,6	53%	35 km/h
Grado	19,8	24,0	42%	81 km/h	Tolmezzo	15,6	27,2	62%	27 km/h
Cervignano	18,7	28,4	61%	33 km/h	Forni di Sopra	11,7	19,7	88%	16 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	27,1	0,10 m
Monfalcone	quasi calmo	27,0	0,10 m
Grado	quasi calmo	27,0	0,10 m
Lignano	quasi calmo	27,0	0,10 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	11	19
Atene	23	35
Barcellona	22	26
Belgrado	19	24
Berlino	13	21
Bruxelles	11	20
Budapest	17	20
Copenaghen	13	18
Francoforte	10	22
Ginevra	11	22
Klagenfurt	10	23
Lisbona	18	27
Londra	12	17
Lubiana	16	23
Madrid	16	33
Mosca	17	22
Parigi	11	21
Praga	14	22
Salisburgo	11	21
Stoccolma	12	19
Varsavia	15	19
Vienna	16	24
Zagabria	16	24

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	22	25
Aosta	13	27
Bari	26	29
Bologna	20	28
Bolzano	17	30
Cagliari	23	30
Catania	24	34
Firenze	19	31
Genova	22	30
L'Aquila	18	29
Messina	27	32
Milano	20	29
Napoli	24	29
Palermo	26	30
Perugia	17	27
Pescara	24	27
R. Calabria	27	32
Roma	22	32
Taranto	27	34
Torino	16	29
Treviso	17	30
Venezia	20	26
Verona	18	29

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI **1.** Competizione - **5.** Costituisce la prima parte dell'apparato digerente - **9.** Piccolo contenitore a chiusura ermetica - **11.** Parte laterale di un edificio - **12.** Hill che ha lavorato con Bud Spencer - **14.** In fondo al tubo - **15.** Il bersaglio di Tell - **16.** Fleming che ideò James Bond - **17.** Attaccati a un... filo - **19.** Sommo Pontefice - **20.** L'assume la modella - **21.** Struttura in mattoni - **22.** Discussione, battibecco - **23.** Suggerimento tecnico - **25.** Uno a... Londra - **26.** Gioco per... computer - **27.** Il pronome dell'egoista - **28.** Il maschio adulto della pecora - **30.** Rete! - **31.** Piccolo mammifero del genere Martora pregiato per la sua pelliccia - **33.** Sono esposti nelle stazioni - **34.** Atomo con carica elettrica.

VERTICALI **1.** Corre qua e là per sbrigare commissioni per conto di altri - **2.** Misura di superficie per terreni agricoli - **3.** Coda di tortora - **4.** Se è lunga, è snervante - **5.** Il vento di Trieste - **6.** Accompagna certi balli andalusi - **7.** Battere moneta - **8.** Foraggio per equini - **9.** Dolce tipico napoletano al rum - **10.** Asciugamani da mare - **13.** Guida un gruppo di rivoltosi - **15.** Parte dell'anno - **18.** Una città della Basilicata - **19.** In ugual modo - **21.** L'autore delle parole del nostro inno nazionale - **22.** Succedaneo del caviale - **23.** Quello più fresco è... caldo - **24.** Il Dio dei venti - **26.** Un vasto deserto asiatico - **29.** Camion internazionale (sigla) - **30.** Acquavite aromatizzata - **32.** Chiudono il castello.

www.imagoclick.com

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Condirettore Editoriale: **Luigi Vicinanza**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,40

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 14 agosto 2019 è stata di 45.427 copie.

Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Riuscirete a realizzare un guadagno extra collaborando al progetto di un amico. In amore riuscirete a riconquistare chi a causa di pettegolezzi si era allontanato da voi.

TORO
21/4 - 20/5
Di fronte ad un atteggiamento insolito di una persona di famiglia non assumete subito un atteggiamento troppo severo. Siate tolleranti ed attendete gli eventuali sviluppi.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Tenete d'occhio l'intera situazione lavorativa. Secondo gli astri tendono a venire in primo piano certi aspetti che finora avete tenuto da parte. La fortuna è con voi.

CANCRO
22/6 - 22/7
Le condizioni di spirito continuano ad essere buone. Con il passare delle ore però la disponibilità diminuisce. Niente più impegni importanti, solo relax e amici.

LEONE
23/7 - 23/8
Vi attende una giornata senza novità di rilievo. Il vostro umore sarà sereno e per tutti sarà un piacere stare con voi. Riceverete buone notizie da una persona lontana.

VERGINE
24/8 - 22/9
Un banale contrattempo vi impedirà, in mattinata, di realizzare i vostri programmi di lavoro. Avrete modo di recuperare nel pomeriggio. Molto riposo.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Date l'avvio ad un progetto di lavoro importante solo se ritenete di poterlo risolvere in giornata. Altrimenti è meglio rinviare di qualche giorno. Incontri stimolanti.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Sarà una giornata con un inizio molto promettente, ma tenete conto che se non vi darete molto da farei risultati non corrisponderanno alle vostre aspettative.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Per gran parte della giornata sarete molto dinamici e le varie cose procederanno molto bene, ma in amore dovrete essere molto prudenti. Accettate un invito.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Una valutazione calma e obiettiva dei fatti vi consentirà di mettere un freno all'impulsività senza troppo sforzo. Cercate di non parlare prima di aver riflettuto.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Una somma di fortunate coincidenze vi consentirà di risolvere i problemi di lavoro più rapidamente del previsto. Trascorrete il tempo libero con gli amici. Allegria.

PESCI
20/2 - 20/3
Non dovete avere un atteggiamento di chiusura di fronte ad un progetto rivoluzionario per il lavoro. Si consolidano i rapporti di coppia. Possibili incontri per chi è solo.